



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 22 dicembre 2025 - n. 425

Dichiarazione dello stato di emergenza regionale di cui all'articolo 24, comma 9, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 in conseguenza degli eventi eccezionali verificatisi nei giorni dal 10 al 13 settembre 2025 e dal 22 al 27 settembre 2025 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2025 - n. XII/5485

Piano Lombardia: Adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal comune di Roverbella – MN - e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «#Rover-welfare1515» nel comune di Roverbella e del progetto «Lavoro e associazioni - hub in centro» nel comune di Castelbelforte – MN - di cui alla d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024 – SA.120078 5

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2025 - n. XII/5486

Piano Lombardia: Adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dall'Unione lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata – CR - e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Piano per gli insediamenti produttivi in località maestà - miglioramento della dotazione infrastrutturale» di cui alla d.g.r. 26 settembre 2022, XI/7024 10

Delibera Giunta regionale 22 dicembre 2025 - n. XII/5555

Ulteriori misure inerenti il piano di azione per la prevenzione dal rischio amianto 14

Delibera Giunta regionale 22 dicembre 2025 - n. XII/5561

Approvazione delle disposizioni per la concessione di finanziamenti per opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008. 16

Delibera Giunta regionale 22 dicembre 2025 - n. XII/5572

Strategia regionale aree interne «Agenda del contreesodo» 2021 – 2027. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Valle Trompia quale soggetto capofila dell'area interna Valtrompia per l'attuazione della strategia d'area denominata «Verso un'ecologia della valle» 24

Delibera Giunta regionale 22 dicembre 2025 - n. XII/5574

Piano Lombardia - Determinazioni in ordine agli interventi del programma per la ripresa economica di competenza della Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica 42

Delibera Giunta regionale 22 dicembre 2025 - n. XII/5579

Determinazioni in merito alla realizzazione del lotto 1 della nuova scuola primaria di Ghedi finanziato con d.g.r. n. 4381/2021 e n. 7301/2022 nell'ambito del «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alla l.r. 9/2020 59

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 23 dicembre 2025 - n. 19064

Tasse automobilistiche regionali. Pubblicazione del tariffario anno 2026 ai sensi dell'art. 41 della l.r. 14 luglio 2003, n. 10 61

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 19 dicembre 2025 - n. 18966

Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale. Modifica decreto della Direzione generale Welfare n. 14740 del 21 ottobre 2025 «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale» così come modificato dal d.d.u.o. n. 15666 del 4 novembre 2025 63

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.G. Cultura**Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2025 - n. 19014**

Determinazioni in merito al riconoscimento regionale del «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi» (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)». Apertura della procedura e modalità di presentazione delle domande 64

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste**Decreto dirigente unità organizzativa 23 dicembre 2025 - n. 19066**

Ventunesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia 69

D.G. Sviluppo economico**Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2025 - n. 19004**

2021IT16RFPR010 - Rettifica dell'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento del finanziamento per il progetto presentato da Moreschi s.r.l. con ID 5872206 - Misura «Investimenti - linea sviluppo aziendale» - in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009 94

D.G. Istruzione, formazione, lavoro**Decreto direttore generale 23 dicembre 2025 - n. 19097**

Approvazione della convenzione tra la Regione Lombardia e gli enti fruitori per attività di accesso in consultazione alla banca dati «SIUL - Sistema Informativo Unitario Lavoro - modulo comunicazioni obbligatorie» di Regione Lombardia 99

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 22 dicembre 2025 - n. 425

Dichiarazione dello stato di emergenza regionale di cui all'articolo 24, comma 9, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 in conseguenza degli eventi eccezionali verificatisi nei giorni dal 10 al 13 settembre 2025 e dal 22 al 27 settembre 2025

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'articolo 117 della Costituzione;
- lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia e, in particolare, l'articolo 25 (Funzioni del Presidente della Regione);
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile», ed in particolare gli articoli 7, comma 1 lettera b), 11, comma 1 lettera f), 24, comma 9, e 25 comma 11;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile» e, in particolare, gli artt. 2 e 21;
- la d.g.r. 22 dicembre 2008, n. VIII/8755 «Determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi», che approva la Direttiva regionale per la gestione della post-emergenza, la quale prevede, al paragrafo 1, che «ove non venissero riconosciute dal Governo le condizioni per la dichiarazione dello «stato di emergenza», l'evento in questione verrebbe automaticamente definito di livello regionale (livello b).»;

Constatato che:

- a partire dal 10 settembre scorso il territorio regionale è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato anche una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- gli eventi si sono concentrati, in particolare, in due periodi:
 - nei giorni dal 10 al 13 settembre, con fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori della fascia prealpina;
 - nei giorni dal 22 al 27 settembre, con fenomeni meteorologici che si sono estesi anche sui territori della pianura;

Viste le note n. A1.2025.0805938 del 26 settembre 2025 e n. A1.2025.0830847 del 10 ottobre 2025 con le quali è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale (art. 24 decreto legislativo n. 1/2018) e trasmesso la relazione tecnica di supporto;

Dato atto che:

- a conclusione dell'istruttoria condotta dal Dipartimento di Protezione civile, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), è stato ritenuto che per alcuni territori inclusi nella suddetta richiesta, riportati nell'Allegato A del presente provvedimento, non fossero riconoscibili le condizioni per le quali dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025 è stato dichiarato, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza di livello nazionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi, dall'10 al 13 settembre 2025, limitatamente al territorio della provincia di Como e dal 22 al 27 settembre 2025, limitatamente al territorio della provincia di Como e dei comuni di Barlassina, di Bovisio Masciago, di Cesano Maderno, di Giussano, di Lentate sul Seveso, di Limbiate, di Meda, Seveso e Varedo della provincia di Monza e Brianza, e sono stati stanziati € 10.100.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 267 del 17 novembre 2025);

Considerato che la situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari anche per i territori esclusi dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025;

Valutato, quindi, necessario provvedere ad attuare tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della situazione determinatasi a seguito degli eventi meteorologici citati in premessa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 24 comma 9 del d.lgs. 1/2018 e dell'art. 21 comma 1, della l.r. n. 27/2021:

- di dichiarare per sei mesi, lo «stato di emergenza regionale» per i territori dei Comuni riportati nell'allegato A al presente

provvedimento, per i quali siano stati segnalati, mediante l'applicativo Ra.S.Da., danni causati dagli eventi meteorologici citati e che non siano stati ricompresi tra i territori indicati nella dichiarazione di stato di emergenza nazionale di cui la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025;

- di dare atto che la Giunta regionale provvederà agli adempimenti indicati al comma 2 dell'articolo 21 della l.r. 27/2021, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale;

DECRETA

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di dichiarare, per sei mesi dalla data di decretazione, lo «stato di emergenza regionale» per i territori dei Comuni riportati nell'Allegato A al presente provvedimento per i quali siano stati segnalati, mediante l'applicativo Ra.S.Da., danni causati dagli eventi meteorologici citati in premessa e che non siano stati ricompresi tra i territori indicati nella dichiarazione di stato di emergenza nazionale di cui la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025;

2. di dare atto che la Giunta regionale provvederà agli adempimenti indicati al comma 2 dell'art 21 della l.r. 27/2021, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale;

3. di pubblicare il presente atto sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, art. 42.

Il presidente
Attilio Fontana

Allegato A - Elenco dei Comuni			
Dichiarazione stato d'emergenza Regionale			
ID SCHEDA	Data evento	PROVINCIA	COMUNE
2025.00395-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI BLELLO
2025.00511-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI BRACCA
2025.00364-A	10/09/2025	BG	COMUNE DI BRIGNANO GERA D'ADDA
2025.00439-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI CARONA
2025.00399-A	22/09/2025	BG	COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA
2025.00523-A	22/09/2025	BG	COMUNE DI FOPPOLO
2025.00445-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI LENNA
2025.00528-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI PARZANICA
2025.00515-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI PREDORE
2025.00510-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI SARNICO
2025.00365-A	13/09/2025	BG	COMUNE DI SEDRINA
2025.00459-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI TALEGGIO
2025.00463-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
2025.00502-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI VAL BREMBILLA
2025.00450-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI VALTORTA
2025.00512-A	23/09/2025	BG	COMUNE DI VIADANICA
2025.00448-A	24/09/2025	BS	COMUNE DI ADRO
2025.00360-A	10/09/2025	BS	COMUNE DI BRIONE
2025.00396-A	23/09/2025	BS	COMUNE DI ISEO
2025.00362-A	10/09/2025	BS	COMUNE DI PIAN CAMUNO
2025.00380-A	23/09/2025	BS	COMUNE DI VILLA CARCINA
2025.00425-A	22/09/2025	LC	COMUNE DI COLLE BRIANZA
2025.00366-A	10/09/2025	LC	COMUNE DI GALBIATE
2025.00363-A	10/09/2025	LC	COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA
2025.00529-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI BRESCO
2025.00513-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI CORMANO
2025.00426-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI CUSANO MILANINO
2025.00509-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI MILANO
2025.00482-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI PADERNO DUGNANO
2025.00458-A	22/09/2025	MI	COMUNE DI SENAGO
2025.00378-A	22/09/2025	PV	COMUNE DI MORNICO LOSANA
2025.00421-A	22/09/2025	PV	COMUNE DI MORTARA
2025.00498-A	25/09/2025	SO	COMUNE DI CAIOLO
2025.00383-A	22/09/2025	SO	COMUNE DI MADESIMO
2025.00542-A	26/09/2025	SO	COMUNE DI SONDRIO
2025.00359-A	10/09/2025	SO	COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA
2025.00461-A	23/09/2025	VA	COMUNE DI BESANO
2025.00430-A	23/09/2025	VA	COMUNE DI BISUSCHIO
2025.00372-A	22/09/2025	VA	COMUNE DI BRUSIMPIANO
2025.00525-A	23/09/2025	VA	COMUNE DI CUASSO AL MONTE

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 dicembre 2025 - n. XII/5485

Piano Lombardia: Adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal comune di Roverbella - MN - e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «#Rover-welfare1515» nel comune di Roverbella e del progetto «Lavoro e associazioni - hub in centro» nel comune di Castelbelforte - MN - di cui alla d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024 - SA.120078

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e in particolare l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST», finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III, che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e successivi aggiornamenti che, al Pilastro 4 Lombardia Terra di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» con la quale Regione Lombardia promuove la piena occupazione, la qualità, la regolarità, la sicurezza e la stabilità del lavoro anche attraverso la qualificazione delle competenze professionali dei lavoratori, per favorirne l'occupabilità, nonché la crescita, la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese e del sistema economico produttivo e territoriale;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r. n. 19/2019;
 - stabilito la tempistica di presentazione delle proposte di AREST;
 - definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;
 - assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- Vista la d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021 n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che, tra l'altro, ha:
- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;

- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;
- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che, quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021;
- precisato che la dotazione complessiva della misura approvata con d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto che con nota protocollo regionale n. O1.2022.0018850 del 22 luglio 2022 il Comune di Roverbella - MN - e con nota protocollo regionale n. O1.2022.0018877 del 25 luglio 2022 il Comune di Castelbelforte - MN - hanno presentato a Regione Lombardia le rispettive proposte progettuali denominate rispettivamente «#Rover-welfare1515» e «Lavoro e associazioni - hub in centro», a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 5387/21;

Richiamata la d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale - 3^a finestra» che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della 3^a finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Richiamata la d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 «Manifestazione di Interessi promossa con d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l.r. 19/2019» con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro:

- confermato che permane l'interesse pubblico regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute con Manifestazione di interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- precisato che per le proposte individuate nell'Allegato D:
 - si procederà all'adesione regionale, subordinatamente all'avvenuto reperimento di ulteriori risorse a bilancio e limitatamente a quelle per le quali la fase di negoziazione si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;
 - la manifestazione di interesse dovrà intendersi decaduta qualora la fase di negoziazione non si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Richiamata la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione 2025 - 2027) con cui Regione Lombardia ha, tra l'altro, stanziato le risorse, pari a euro 19.351.374,64 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese», necessarie per il cofinanziamento dei progetti di cui all'Alle-

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

gato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023;

Dato atto che le risorse, sopra richiamate, per la copertura del cofinanziamento degli interventi da realizzarsi mediante l'AREST di cui all'Allegato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023, pari a euro 19.351.374,64, sono state riallocate sugli esercizi finanziari 2026-2027-2028 rispettivamente per 6.772.981,12 euro, 10.643.256,05 euro e 1.935.137,45 euro con la legge regionale 7 agosto 2025, n. 13 «Assesamento al bilancio 2025-2027»;

Rilevato che:

- l'intervento progettuale presentato dal Comune di Roverbella - MN - e l'intervento progettuale presentato dal Comune di Castelbelforte - MN - sono stati inseriti nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvati con d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Sviluppo Economico in data 28 settembre 2022 (solo Comune di Roverbella), 10 ottobre 2022 (solo Comune di Castelbelforte), 26 ottobre 2022, 14 dicembre 2022, 26 gennaio 2023, 13 luglio 2023, 27 novembre 2023 e del 6 dicembre 2023, si è provveduto a:
 - approfondire i contenuti della proposta;
 - concordare un'unica procedura di Accordo, in cui i due progetti conserveranno la loro individualità come quadro economico, CUP, quota di cofinanziamento, tempi di realizzazione e rendicontazione;
 - definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;
 - individuare il Comune di Roverbella quale Ente Capofila del partenariato e promotore dell'Accordo in forma unificata;
 - individuare il Comune di Castelbelforte quale Ente in adesione all'Accordo unificato;
 - definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;
- a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione, ai sensi dell'art.6, comma 6 della l.r. n. 19/19, il Comune di Roverbella - MN - ha promosso il singolo AREST, secondo le procedure previste dall'art.7 della l.r. n. 19/19 e nei termini indicati dalla soprarichiamata d.g.r. n. XII/496/2023;

Vista la d.g.c. n. 126 del 20 dicembre 2023 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2023.0028506 del 27 dicembre 2023) con la quale il Comune di Roverbella - MN - ha promosso, ai sensi dell'art.25, comma 2 del r.r. 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione congiunta degli interventi ricompresi nei progetti denominati «#Rover-welfare1515» del Comune di Roverbella promotore e «Lavoro e associazioni - hub in centro» del Comune di Castelbelforte in adesione (di seguito «Accordo») - che hanno i seguenti obiettivi comuni e complementari:

- il progetto «#Rover-welfare1515»:
 - Rigenerazione urbana del territorio: recupero di parte del compendio di villa Gobio per la messa a disposizione di spazi per attività pomeridiane (danza, musica, doposcuola ecc.);
 - Competitività delle imprese: mediante la messa a disposizione delle Piccole e Medie imprese di spazi di pregio in cui poter sviluppare e concretizzare azioni innovative rivolte al personale - attività di welfare aziendale - che normalmente trovano applicazione solo nei più grandi gruppi aziendali o nei grandi centri urbani;
 - Sostegno all'occupazione: il progetto mira a sostenere l'occupazione facilitando la conciliazione tra vita privata e professionale con l'obiettivo di incrementare del 15% entro i prossimi 15 anni l'occupazione femminile della popolazione residente, grazie ad un sistema di welfare considerato che il progetto ha trovato riscontro interaziendale pubblico privato;
- il progetto «Lavoro e associazioni - hub in centro»:
 - Rigenerazione urbana del territorio: rafforzare l'azione dell'amministrazione nelle attività di recupero del centro storico del Capoluogo, attraverso l'acquisizione e il recupero funzionale di un immobile abbandonato da dedicare a centro di formazione lavoro e alle associazioni del territorio;

- Competitività delle imprese: mediante la messa a disposizione delle Piccole e Medie imprese di spazi di un certo pregio in cui poter sviluppare e concretizzare azioni innovative e altamente specializzate di formazione e orientamento al lavoro;
- Sostegno all'occupazione: il progetto mira a sostenere l'occupazione facilitando il matching tra domanda e offerta, in grado di aumentare il tasso di occupazione del territorio;

Viste:

- la nota n. O1.2023.0028506 del 27 dicembre 2023 con cui il Comune di Roverbella - MN - ha trasmesso la d.g.c. n. 61 del 21 dicembre 2023 di adesione all'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) da parte del Comune di Castelbelforte - MN;
- la d.g.c. n. 115 del 10 settembre 2025 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2025.0019381 del 17 settembre 2025) con la quale il Comune di Roverbella - MN - ha confermato l'interesse a promuovere l'AREST già sancito con d.g.c. n. 126 del 20 dicembre 2023 apportando le necessarie integrazioni concordate con gli altri soggetti partecipanti;
- la nota n. O1.2025.0019381 del 17 settembre 2025 con cui il Comune di Roverbella - MN - ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF), la relativa asseverazione tecnica e la Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 15 settembre 2025 di conferma di adesione all'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) del Comune di Castelbelforte - MN; e la successiva nota n. O1.2025.0022195 del 27 ottobre 2025 di integrazione al Piano Economico Finanziario (PEF);
- la nota n. O1.2025.0020307 del 29 settembre 2025 con cui il Comune di Castelbelforte - MN - ha trasmesso il Piano economico Finanziario (PEF) e la relativa asseverazione tecnica; e la successiva nota n. O1.2025.0023063 del 6 novembre 2025 di integrazione al Piano Economico Finanziario (PEF);

Considerato che:

- i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:
- per la parte pubblica: Comune di Roverbella - MN - (promotore), il Comune di Castelbelforte - MN - (in adesione) e Regione Lombardia (in adesione);
- i soggetti privati coinvolti nel partenariato non chiamati alla sottoscrizione dell'accordo sono i seguenti:
 - in Comune di Roverbella:
 - Gruppo A: soggetti disponibili ad offrire servizi da svolgere negli spazi messi a disposizione dal comune nell'ambito del progetto Cooperativa sociale La Quercia: Dopuscuola Roverbella, Azienda agricola Salzani Sergio, Cooperativa sociale Minerva Onlus, Associazione scuola di musica Roverbella;
 - Gruppo B: interessati alla promozione e diffusione dei servizi a favore del proprio personale dipendente o Cop Sociale La Quercia: G&G Service s.r.l., Met s.n.c. di Milani G. e Toffoli G., Amadori s.r.l., Kosme s.r.l.;
 - In Comune di Castelbelforte:
 - Staff s.p.a. con sede in Porto Mantovano - MN;
- il Comune di Roverbella - MN -, in relazione alla individuazione dei partner privati nella DGC di promozione n. 126 del 20 dicembre 2023 ha rilevato che:
 - con Avviso pubblico prot. n. 6851/2022 in data 10 giugno 2022 ha dato avvio alla procedura esplorativa per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati a costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST (gruppo A) sia interessati a fruire dei servizi messi a disposizione (Gruppo B);
 - nei termini del bando sono giunte complessivamente n. 11 manifestazioni di interesse sia da parte di operatori interessati a proporre progetti formativi (A) sia di aziende disponibili a utilizzare i servizi messi a disposizione per i propri dipendenti (B), di cui si ripropone elenco in atti (15 giugno 2022 prot. 7063 tipo di manifestazione A - Cooperativa Sociale La Quercia; 15 giugno 2022 prot. 7072 tipo di manifestazione B - Cooperativa Sociale La Quercia; 17 giugno 2022 prot. 7125 tipo di manifestazione B - G&G service s.r.l.; 17 giugno 2022 prot. 7126 tipo di manifestazione B - MET s.n.c. di Milani G. e Toffoli G.; 22 giugno 2022 prot. 7321 tipo di manifestazione A - Azienda agricola Salzani Sergio; 22 giugno 2022 prot. 7329 tipo di ma-

- nifestazione B -Amadori s.r.l.; 22 giugno 2022 prof. 7330 tipo di manifestazione A - Doposcuola Roverbella; 23 giugno 2022 prof. 7347 tipo di manifestazione B - Kosme s.r.l.; 24 giugno 2022 prof. 7417 tipo di manifestazione A - Cooperativa Sociale Minerva Onlus; 24 giugno 2022 prof. 7418 tipo di manifestazione A - Associazione Scuola di Musica Roverbella);
- con delibera di g.c. n. 81 del 20 luglio 2022 ha selezionato tutti i soprastanti quali soggetti idonei a costituire il partenariato necessario alla presentazione della proposta di AREST;
 - il Comune di Castelbelforte – MN, in relazione alla individuazione dei partner privati nella d.g.c. n. 61 del 21 dicembre 2023 di adesione ha rilevato che:
 - con Avviso pubblico prof. n. 2340/2022 del 5 aprile 2022 ha dato avvio alla procedura esplorativa per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati a costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST in specifico allo scopo di raccogliere l'interesse di soggetti disponibili e qualificati alla gestione dell'hub – sportello lavoro;
 - nei termini del bando sono giunte complessivamente n.1

manifestazione di interesse da parte di operatori interessati a proporre progetti formativi, di cui si ripropone elenco in atti: 15 aprile 2022 prof. 2615 - Staff s.p.a. con sede in Porto Mantovano (MN);

- con delibera di G.C. 40 del 21 luglio 2022 ha ritenuto il soprastante soggetto idoneo e qualificato a costituire il partenariato necessario alla presentazione della proposta di AREST;
- i due progetti sono stati ritenuti complementari in quanto quello di Roverbella tende a liberare e immettere sul mercato del lavoro (soprattutto femminile) nuove unità mentre quello di Castelbelforte è incentrato sulla formazione specializzata del lavoratore, sul conseguente matching tra domanda e offerta e quindi in generale a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ai fini dell'esecuzione e della rendicontazione, i progetti conserveranno la loro individualità unicamente come quadro economico, CUP, beneficiari e tempi di realizzazione, fermo restando che tutti gli interventi ricompresi in entrambi i progetti dovranno essere realizzati nell'arco di 36 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- l'insieme degli interventi previsti comporta un investimento complessivo pari a euro 3.510.000,00 così suddiviso:

QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE

		ROVERBELLA	CASTELBELFORTE	TOTALE AREST
A	LAVORI E FORNITURE			
A1	Ammontare dei lavori e delle opere – Costo a base d'asta compresi i costi per la sicurezza	€ 1.600.000,00	€ 568.140,00	€ 2.168.140,00
	TOTALE LAVORI E FORNITURE	€ 1.600.000,00	€ 568.140,00	€ 2.168.140,00
B	Imprevisti ed arrotondamenti pari al 5%	€ 81.359,47	€ 5.441,10	€ 86.800,57
B2	Spese per prestazioni di servizi inerenti collaudi, indagini, studi storici	€ 19.032,00	€ 2.000,00	€ 21.032,00
B3	Spese tecniche riferite alla progettazione definitiva integrata	€ 67.805,01		€ 67.805,01
B4	Spese tecniche riferite alla progettazione esecutiva integrata	€ 50.459,16	€ 55.827,20	€ 106.286,36
B5	Spese tecniche riferite allo studio della sicurezza ex 81/08	€ 16.360,00		€ 16.360,00
B6	Iva e Cassa su spese tecniche	€ 36.186,98		€ 36.186,98
B7	indagine geotecnica e geologica	€ 5.124,00		€ 5.124,00
B8	Incentivi funzioni tecniche	€ 32.000,00	€ 7.575,20	€ 39.575,20
B9	Spese per la pubblicità d'appalto concorsi, gare, accordi bonari, validazione e vari	€ 25.376,00	€ 28.600,00	€ 53.976,00
B10	Spese per la direzione lavori, contabilità integrata e coordinamento della sicurezza in fase di appalto	€ 101.520,00		€ 101.520,00
B11	Iva e Cassa su spese tecniche	€ 27.288,58		€ 27.288,58
B12	Spese per allacciamenti ai sottoservizi e costi per la predisposizione all'agibilità	€ 6.100,00	€ 4.200,00	€ 10.300,00
B13	Spese per collaudo statico, impiantistico	€ 12.688,00	€ 2.156,96	€ 14.844,96
B14	Certificato di regolare esecuzione/Collaudo Finale opere	€ 15.225,60		€ 15.225,60
B15	Spese tecniche di accatastamento immobile e spese tecniche in generale	€ 5.075,20		€ 5.075,20
B16	IVA 10% sui lavori edili	€ 128.000,00	€ 56.814,00	€ 184.814,00
B17	IVA 22% sulle forniture	€ 70.400,00	€ 9.245,54	€ 79.645,54
	TOTALI SOMME A DISPOSIZIONE	€ 700.000,00	€ 171.860,00	€ 871.860,00
C	ACQUISTO IMMOBILE			
	VALORE DELL'IMMOBILE con esclusione delle spese e degli onorari d'acquisto	€ 410.000,00	€ 60.000,00	€ 470.000,00
	TOTALE QTE OPERE AREST	€ 2.710.000,00	€ 800.000,00	€ 3.510.000,00

- la copertura finanziaria degli interventi pubblici che com-

pongono il Quadro Economico complessivo sarà garantita come segue:

INTERVENTO	TOTALE QTE	FONDI PROPRI COMUNE	FONDI AREST	
			€	%
ROVERBELLA	€ 2.710.000,00	€ 1.355.000,00	€ 1.355.000,00	50%

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

INTERVENTO	TOTALE QTE	FONDI PROPRI COMUNE	FONDI AREST	
			€	%
CASTELBELFORTE	€ 800.000,00	€ 160.000,00	€ 640.000,00	80%
TOTALE	€ 3.510.000,00	€ 1.515.000,00	€ 1.995.000,00	56,83%

• il Comune di Roverbella - MN - ha richiesto a Regione Lombardia l'adesione all'AREST ed il cofinanziamento dell'investimento complessivo per un importo massimo pari a euro 1.995.000,00, di cui euro 1.355.000,00 per la realizzazione delle opere dell'intervento del Comune di Roverbella - MN - ed euro 640.000,00 per le opere dell'intervento del Comune di Castelbelforte;

• l'Accordo dovrà essere stipulato entro la data del 10 settembre 2027;

• sotto il profilo urbanistico gli interventi oggetto di AREST sono conformi con il PGT vigente in quanto realizzati su aree le cui destinazioni urbanistiche sono:

- Comune di Roverbella: parte Ambiti tessuto urbano consolidato: Nuclei di antica formazione, parte Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto. Aree con Vincolo di beni storico culturali e di interesse archeologico vincolate ai sensi del d.lgs. 42/2004,
- Comune di Castelbelforte: tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale - Zona A;

• il Comune di Roverbella - MN - e il Comune di Castelbelforte - MN -, in conseguenza ai tempi trascorsi dalla redazione dei progetti e di quelli che possano trascorrere prima della sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia, hanno specificato, rispettivamente nella d.g.c. n. 115 del 10 settembre 2025 di conferma della promozione e nella d.g.c. n. 50 del 15 settembre 2025 di adesione, di aver dato corso a verifiche e approfondimenti sui prezzi applicati ai progetti e hanno affermato che eventuali somme necessarie all'aggiornamento degli stessi saranno assorbiti dai singoli Comuni secondo le rispettive competenze per preservare le quote di finanziamento regionale imputate e necessarie per lasciare impregiudicate le finalità degli interventi;

• l'eventuale acquisizione al patrimonio pubblico di aree private per la realizzazione delle opere oggetto di Accordo sarà svolta secondo norme di trasparenza;

• le opere finanziate mediante AREST saranno rispettivamente di proprietà del Comune di Roverbella - MN - e Castelbelforte - MN -;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:

• aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dal Comune di Roverbella - MN - per la realizzazione degli interventi ricompresi nei progetti denominati «#Rover-welfare1515» e «Lavoro e associazioni - hub in centro»;

• stabilire che, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, il cofinanziamento regionale è pari a euro 1.995.000,00, di cui euro 1.355.000,00 al Comune di Roverbella - MN - ed euro 640.000,00 al Comune di Castelbelforte - MN, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese»;

• definire che la sottoscrizione dell'Accordo avverrà entro il 10 settembre 2027 come stabilito nella d.g.c. n. 115 del 10 settembre 2025;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'Amministrazione Comunale dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

• gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;

• la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

• il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una Pubblica Amministrazione;

• la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà rispettivamente del Comune di Roverbella - MN

- e del Comune di Castelbelforte - MN -;

Vista la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 «Piano Lombardia: determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina Aiuti di Stato per il finanziamento dei progetti presentati a valere sulla Manifestazione d' Interesse di cui alla d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 e alla d.g.r. XII/496 del 26 giugno 2023» registrata dalla Commissione con il numero SA.120078, che, tra l'altro, ha individuato alcune categorie di aiuti, oggetto di cofinanziamento regionale che, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato Reg (UE) n. 1315/2023, sono da ritenersi compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e precisamente quelli nell'alveo degli:

- Art. 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali) con riferimento ai par. 1,2,3,4,5,6,7,8,10 e 12;
- Art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) con riferimento ai par. da 1 a 7;

Considerato che il finanziamento sarà concesso ed erogato nel rispetto del regime SA.120078 e del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato Reg (UE) n. 1315/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizione per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (revoca del beneficio dell'esenzione per categoria) art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) che tra l'altro prevede che:

- il finanziamento è autorizzato per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato ed è esente dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfatti le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
- le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli;

Richiamati l'art. 36 comma 2 del R.R. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dell'ipotesi di Accordo», e la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 - SA.120078, che individua i criteri di applicazione dell'ulteriore valutazione alla misura in oggetto;

Precisato che rispetto all' art. 8 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato Reg (UE) n. 1315/2023, non è ammesso il cumulo

con eventuali altre agevolazioni concesse, a qualsiasi titolo, da provvedimenti regionali, e ove prescritto, da provvedimenti nazionali o dell'Unione europea, come indicato nell'art. 9 comma 3 della l.r. n. 19/19;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE) n. 1315/2023, il contributo:

- non è concesso agli operatori economici in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile;
- non saranno erogati agli operatori economici che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2027 che, all'art. 3, prevede tra le attività su cui Finlombarda s.p.a. si impegna a supportare la Giunta regionale, la consulenza in materia di finanza pubblica;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Comune di Roverbella - MN - e il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Comune di Castelbelforte - MN- sono stati inviati a Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ricompresi nei progetti denominati «#Rover-welfare1515» e «Lavoro e associazioni - hub in centro» nonché per le valutazioni sull'effetto incentivante di cui all'art. 6 del Reg. UE n. 651/2014 così come modificato Reg (UE) n. 1315/2023;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, ai fini di quanto disposto dal il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 è stato assegnato il codice identificativo della misura CAR 33080;

Dato atto che il Dirigente pro tempore della Struttura Attrazione Investimenti e Reti Europee della Direzione Generale Sviluppo Economico, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 651/2014 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal Comune di Roverbella - MN - con d.g.c. n. 126 del 20 dicembre 2023, confermato con d.g.c. n. 115 del 10 settembre 2025 e finalizzato alla realizzazione congiunta dei progetti denominati «#Rover-welfare1515» e «Lavoro e associazioni - hub in centro» nel comune di Castelbelforte - MN;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

- Regione Lombardia (adesione);
- Comune di Roverbella - MN - (promotore e capofila);
- Comune di Castelbelforte - MN - (adesione);

3. di stabilire che il cofinanziamento regionale, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nei progetti, è pari a euro 1.995.000,00, di cui euro 1.355.000,00 al Comune di Roverbella - MN - ed euro 640.000,00 al Comune di Castelbelforte - MN -, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attività e la competitività dei territori e delle imprese»;

4. di stabilire che il cofinanziamento di cui al punto precedente è finalizzato per il Comune di Roverbella - MN - al recupero di parte del compendio di Villa Gobio per la messa a disposizione di spazi per attività pomeridiane (danza, musica, doposcuola ecc.), con creazione di nuovi spazi per favorire il mix funzionale pubblico-privato volto a potenziare nuovi modelli di welfare aziendale - territoriale in grado di accrescere l'offerta di lavoro locale ed accrescere il tasso di occupazione femminile locale; per il Comune di Castelbelforte - MN - all'acquisizione e recupero funzionale di un immobile abbandonato nel centro storico da dedicare a centro di formazione lavoro e alle associazioni del territorio;

5. di stabilire che, ai fini dell'esecuzione e della rendicontazione, i progetti conserveranno la loro individualità unicamente come quadro economico, CUP, beneficiari e tempi di realizzazione, fermo restando che tutti gli interventi ricompresi in entrambi i progetti dovranno essere realizzati nell'arco di 36 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;

6. di stabilire la data del 10 settembre 2027 quale termine per la sottoscrizione dell'Accordo e precisamente a due anni dalla delibera di Giunta Comunale di conferma della promozione dell'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) n. 115 del 10 settembre 2025;

7. di stabilire che le risorse sono concesse ed erogate nel rispetto dell'aiuto SA.120078, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e che si inquadra in particolare nell'alveo dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizione per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (revoca del beneficio dell'esenzione per categoria) art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

8. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;

9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19;

10. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.g.r. 15 dicembre 2025 - n. XII/5486
Piano Lombardia: Adesione alla proposta di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dall'Unione lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Piano per gli insediamenti produttivi in località maestà - miglioramento della dotazione infrastrutturale» di cui alla d.g.r. 26 settembre 2022, XI/7024

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e in particolare l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST», finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III, che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e successivi aggiornamenti che, al Pilastro 4 Lombardia Terra di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r. n. 19/2019;
- stabilito la tempistica di presentazione delle proposte di AREST;
- definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;
- assicurato la copertura finanziaria pari a euro 75.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese» di cui euro 43.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 32.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

Vista la d.g.r. 31 maggio 2022, n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che tra l'altro ha:

- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;
- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;
- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che, quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e

Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione della selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021;

- precisato che la dotazione complessiva della misura approvata con d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 (AREST), la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, è pari a euro 54.000.000,00;

Dato atto che con nota n. 737 del 25 luglio 2022 (protocollo regionale n. 01.2022.0018910 del 25 luglio 2022) l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - ha presentato a Regione Lombardia una proposta progettuale denominata «Piano per gli insediamenti Produttivi in Località Maestà - Miglioramento della dotazione infrastrutturale», a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/21;

Richiamata la d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024 del «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale - 3^ finestra» che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della 3^ finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Richiamata la d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 «Manifestazione di Interesse promossa con d.g.r. n. XI/5387 del 18.10.2021 ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l.r. 19/2019» con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro:

- confermato che permane l'interesse pubblico regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute con Manifestazione di interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- precisato che per le proposte individuate nell'Allegato D:
 - si procederà all'adesione regionale, subordinatamente all'avvenuto reperimento di ulteriori risorse a bilancio, e limitatamente a quelle per le quali la fase di negoziazione si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;
 - la manifestazione di interesse dovrà intendersi decaduta qualora la fase di negoziazione non si concluda positivamente e con la formalizzazione dell'atto di promozione dell'AREST da parte delle rispettive Amministrazioni Locali entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Richiamata la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione 2025 - 2027) con cui Regione Lombardia ha, tra l'altro, stanziato le risorse, pari a euro 19.351.374,64 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese», necessarie per il cofinanziamento dei progetti di cui all'Allegato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023;

Dato atto che le risorse, sopra richiamate, per la copertura del cofinanziamento degli interventi da realizzarsi mediante l'AREST di cui all'Allegato D della sopra richiamata d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/496 che hanno concluso la fase negoziale entro dicembre 2023, pari a euro 19.351.374,64, sono state riallocate sugli esercizi finanziari 2026-2027-2028 rispettivamente per 6.772.981,12 euro, 10.643.256,05 euro e 1.935.137,45 euro con la legge regionale 7 agosto 2025, n. 13 «Assessment al bilancio 2025-2027»;

Rilevato che:

- l'intervento progettuale presentato dall'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - è stato inserito nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con d.g.r. 26 settembre 2022, n. XI/7024;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Sviluppo Economico in data 21 ottobre 2022, 28 dicembre 2022, 12 gennaio 2023, 13 luglio 2023, 16 novembre 2023, si è provveduto a:
 - approfondire i contenuti della proposta;
 - definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;
 - definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;
- a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione, ai sensi dell'art.6, comma 6 della l.r. n. 19/19, l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - ha promosso il singolo AREST secondo le procedure previste dall'art. 7 della l.r. n. 19/19 e nei termini indicati dalla soprarichiamata d.g.r. n. XII/496/2023;

Viste:

- la Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - n. 30 del 22 novembre 2023 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2023.0028364 del 22 dicembre 2023) con la quale l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - ha promosso, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del RR 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Piano per gli Inseidiamenti Produttivi in Località Maestà - Miglioramento della dotazione infrastrutturale» (di seguito «Accordo») - che ha come obiettivo di attuare un programma di interventi in grado di favorire lo sviluppo del tessuto produttivo locale quale traino della crescita economica e sociale del territorio di riferimento, valorizzando gli strumenti di gestione del territorio in essere. Nello specifico si intende generare condizioni favorevoli all'insediamento di nuove imprese e allo sviluppo e miglioramento delle imprese esistenti;
- la nota n. O1.2023.0027484 del 14 dicembre 2023 con cui l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e di Tornata - CR - ha trasmesso la lettera di adesione all'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) da parte del soggetto privato Visini s.r.l.;
- la Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - n. 15 del 7 maggio 2025 (trasmessa con nota protocollo regionale n. O1.2025.0013072 del 23 giugno 2025) con la quale l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - ha confermato l'interesse a promuovere l'AREST già sancito con la Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata n. 30 del 22 novembre 2023, apportando le necessarie modifiche concordate con gli altri soggetti partecipanti; rettificata con Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - n. 36 del 1° ottobre 2025 per l'inserimento di migliori specifiche delle suddette modifiche; integrata con Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - n. 41 del 12 novembre 2025 (trasmessa con allegati con note protocollo regionale n. O1.2025.0024896, n. O1.2025.0024897 e n. O1.2025.0024898 del 05 dicembre 2025) per sostituzione e integrazione allegati della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 dell'1° ottobre 2025;
- le note n. O1.2025.0013072 del 23 giugno 2025, n. O1.2025.0020988 del 6 ottobre 2025 con cui l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e di Tornata - CR - ha trasmesso la lettera di conferma della volontà ad aderire e sottoscrivere l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) da parte del soggetto privato Visini s.r.l.;

Considerato che:

- il progetto prevede:
 - Azione 1 - Infrastrutture fisiche - miglioramento della viabilità pubblica esistente e realizzazione di nuova infrastruttura stradale pubblica di servizio ai lotti funzionali del Piano per gli Inseidiamenti Produttivi in località Maestà;
 - Azione 2 - Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) - costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile partecipata dalle Piccole Medie imprese insediate presso

l'area dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata; nell'ambito dell'azione 2 le imprese si impegnano ad aderire alla C.E.R.; l'impresa Visini a rendere disponibile per la C.E.R. i propri impianti di produzione da fonti rinnovabili; mentre l'Unione a realizzare un impianto da fonti rinnovabili, nella disponibilità della medesima C.E.R.;

- i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:
 - per la parte pubblica: Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - (promotore) e Regione Lombardia (in adesione);
 - per la parte privata: Visini s.r.l. (in adesione);
 - l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - ha individuato i soggetti privati a seguito di Manifestazione: con Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata n. 37 del 26 ottobre 2022 «Atto di Indirizzo per la realizzazione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione di un Accordo di Partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto «Piano per gli Inseidiamenti Produttivi in Località Maestà - Miglioramento della dotazione infrastrutturale» Candidato e Ammesso alla Fase di Negoziazione a valere sul Bando «AREST» 2022 - Approvazione Avviso per a Manifestazione d'interesse da parte di partner e potenziali» è stato dato avvio alla procedura esplorativa per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati a costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST in risposta alla quale sono pervenute n. 7 adesioni;
 - con delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata n. 20 del 26 luglio 2023 «AREST - Accordo di partenariato per l'istituzione di una comunità energetica rinnovabile - definizione dei ruoli» sono stati selezionati i seguenti soggetti che hanno costituito il partenariato necessario alla presentazione della proposta di AREST:
 - Visini s.r.l.;
 - Bianchi s.r.l.;
 - Gastaldi Gomme s.r.l.;
 - ABC - di Barbiani e C. s.n.c.;
 - Pelo Wash di Pellizzoni Fabio s.n.c.;
 - Zanichelli Autotrasporti s.r.l.;
 - SMA Arredamenti s.r.l.;
 - in coerenza con quanto definito dalla deliberazione n. 20 del 26 luglio 2023 sopra richiamata il partner Visini s.r.l. apporta al progetto costi e coperture e si impegna a rendere disponibile alle azioni di progetto di seguito definite le infrastrutture di proprietà, secondo quanto disciplinato dall'accordo di partenariato;
 - i partner Bianchi s.r.l. Gastaldi Gomme s.r.l. ABC di Barbiani e C. s.n.c. Pelo Wash di Pellizzoni Fabio s.n.c., Zanichelli Autotrasporti s.r.l., SMA Arredamenti s.r.l. si sono impegnati ad aderire alla Comunità Energetica secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26 luglio 2023, non apportano al progetto costi e coperture e non si vincolano alla realizzazione di investimenti nei confronti di Regione Lombardia, configurandosi pertanto come partner di progetto ma non soggetti in adesione;
 - l'insieme degli interventi comporta un investimento complessivo pari a euro 2.707.032,80 così suddiviso:

INTERVENTI	Costo
Azione 1 - INFRASTRUTTURE FISICHE	€. 1.655.057,50
Azione 2 - COMUNITA' ENERGETICHE	€. 1.051.975,30
Totale	€. 2.707.032,80

- la copertura finanziaria degli interventi pubblici che compongono il Quadro Economico complessivo sarà garantita come segue:

Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata	€. 609.758,16	Azione 1 e azione 2 (di cui €. 45.018,00 già realizzato)
Regione Lombardia	€. 1.437.274,64	Azione 1
Visini s.r.l.	€. 660.000,00	Azione 2
Totale	€. 2.707.032,80	

- l'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

- ha richiesto a Regione Lombardia l'adesione all'AREST ed il cofinanziamento dell'intervento pubblico ivi previsto per un importo pari a euro 1.437.274,64 per la realizzazione delle opere contenute nell'azione 1;

- l'Accordo dovrà essere stipulato entro la data del 7 maggio 2027;
- sotto il profilo urbanistico gli interventi oggetto di AREST sono conformi con il PGT vigente del Comune di Calvatone e del Comune di Tornata;
- l'eventuale acquisizione al patrimonio pubblico di aree private per la realizzazione delle opere oggetto di Accordo sarà volta secondo norme di trasparenza;
- le opere realizzate mediante AREST saranno di proprietà dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR -;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra indicato di:

- aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dall'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Piano per gli Insediamenti Produttivi in Località Maestà - Miglioramento della dotazione infrastrutturale»;
- stabilire che, per la realizzazione dell'intervento pubblico azione 1 «Infrastrutture fisiche» previsto nel progetto, il cofinanziamento regionale è pari a euro 1.437.274,64, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese»;
- definire che la sottoscrizione dell'Accordo avverrà entro il 7 maggio 2027 come stabilito nella Delibera di Giunta dell'Unione n. 15 del 7 maggio 2025, rettificata dalla Delibera dell'Unione n. 36 del 1° ottobre 2025 e integrata con Delibera dell'Unione n. 41 del 12 novembre 2025;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'Unione dei Comuni dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una Pubblica Amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale sarà dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR -;

Vista la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 «Piano Lombardia: determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina Aiuti di Stato per il finanziamento dei progetti presentati a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 e alla d.g.r. XII/496 del 26 giugno 2023», registrata dalla Commissione con il numero SA.120078, che, tra l'altro:

- ha individuato gli interventi oggetto di cofinanziamento regionale che, ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01, non rilevano ai fini della disciplina in tema di Aiuti di Stato, in quanto:
 - non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1, che esclude le attività esercitate dallo Stato con pubblici poteri e dal paragrafo 2.2, che esclude i servizi pubblici non economici come sanità, istruzione o cultura;
 - non sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto aventi carattere prettamente locale, realizzati su aree pubbliche e usufruibili in modo non discriminatorio;
- ha valutato che non rientrano nell'ambito dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato le risorse concesse per:
 - interventi su edifici pubblici destinati alle attività istituzionali, nonché le relative pertinenze e gli edifici/spazi destinati a servizi di interesse pubblico aperti al pubblico;

- interventi in ambito di viabilità stradale su strade e piazze comunali aperte al pubblico, parcheggi pubblici, beni artistico-culturali;
- interventi su parchi pubblici;
- attività prive di rilevanza economica, se non marginale, o di rilevanza locale, come chiarito nel paragrafo 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01, che esclude le infrastrutture e i servizi culturali e ricreativi in assenza di attività economica o concorrenziale;
- interventi connessi all'esercizio di pubblici poteri (es. sicurezza, protezione civile, polizia locale), ai sensi del paragrafo 2.1;
- digitalizzazione della pubblica amministrazione e servizi digitali istituzionali, considerati attività non economiche;

Rilevato inoltre che:

- l'intero importo del contributo regionale finanzia esclusivamente le opere infrastrutturali e più precisamente azione 1 - infrastrutture fisiche - miglioramento della viabilità pubblica esistente e realizzazione di nuova infrastruttura stradale pubblica di servizio ai lotti funzionali del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Maestà;
- ai sensi della d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 - SA.120078, rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2 della Comunicazione UE 2016/C 262/01, né sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3 della stessa, in quanto aventi carattere prettamente locale, realizzati su aree pubbliche e usufruibili in modo non discriminatorio e pertanto non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Richiamati l'art. 36 comma 2 del r.r. n. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dell'ipotesi di Accordo» e la d.g.r. 14 luglio 2025, n. XII/4717 - SA.120078, che individua i criteri di applicazione dell'ulteriore valutazione alla misura in oggetto;

Precisato che, come indicato nell'art.9 comma 3 della l.r. n. 19/19, non è ammesso il cumulo con eventuali altre agevolazioni concesse, a qualsiasi titolo, da provvedimenti regionali, e ove prescritto, da provvedimenti nazionali o dell'Unione europea;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzativa e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dall'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata - CR - con Delibera di Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata n. 30 del 22 novembre 2023, confermato con Delibera di Giunta dell'Unione n. 15 del 7 maggio 2025, rettificata con Delibera dell'Unione n. 36 del 1° ottobre 2025, integrata con Delibera dell'Unione n. 41 del 12 novembre 2025 e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Piano per gli Insediamenti Produttivi in Località Maestà - Miglioramento della dotazione infrastrutturale»;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

- Regione Lombardia (adesione);

- Unione dei Comuni Lombardia di Calvatone e Tornata – CR - (promotore e capofila);
 - Soc. Visini s.r.l. (adesione);
3. di stabilire che il cofinanziamento regionale, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, è pari a euro 1.437.274,64 inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese»;
4. di stabilire che il cofinanziamento di cui al punto precedente è finalizzato alla realizzazione di Infrastrutture fisiche (azione 1) – miglioramento della viabilità pubblica esistente e realizzazione di nuova infrastruttura stradale pubblica di servizio ai lotti funzionali del Piano per gli Inseguimenti Produttivi in località Maestà;
5. di stabilire la data del 7 maggio 2027 quale termine per la sottoscrizione dell'Accordo e precisamente a due anni dalla Delibera di Giunta dell'Unione Lombardia dei Comuni di Calvatone e Tornata – CR - di conferma della promozione dell'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) n. 15 del 7 maggio 2025;
6. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19;
8. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario:Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5555
Ulteriori misure inerenti il piano di azione per la prevenzione dal rischio amianto

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l. 27 marzo 1992, n. 257 «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- il d.p.c.m. n. 308 del 10 dicembre 2003, art. 2 che:
 - al comma 1 prevede che presso ogni Regione siano individuati i COR;
 - al comma 2 prevede che «ai fini dell'individuazione dei COR, gli assessorati alla sanità tengono conto, ove istituite, delle strutture già operanti nella Regione e nelle Province autonome quali: osservatori epidemiologici regionali o altri servizi epidemiologici, archivi locali di mesoteliomi, registri tumori di popolazione»;
- il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro» e successive modificazioni, con particolare riferimento al Titolo IX, Capo 3 «Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto». Si richiama inoltre l'art. 244 «Registrazione dei tumori e degli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità»;

Viste:

- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto»;
- la l.r. 33/2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 n. 42/2023 e, in particolare, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Richiamata la d.g.r. VIII/1526 del 22 dicembre 2005 «Approvazione del Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL)»;

Richiamate:

- la delibera di Giunta Regionale n. VI/36754 del 12 giugno 1998 «Approvazione della convenzione tra la Regione Lombardia e l'Università di Milano per l'istituzione del Registro mesoteliomi della Regione Lombardia, in attuazione della d.g.r. n. V/2490 del 22 settembre 1995»;
- la delibera di Giunta Regionale n. IX/4527 del 19 dicembre 2012 che estende il campo di attività del Centro Operativo Regionale (COR), presso il Dipartimento di Medicina Preventiva, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, alla rilevazione dei casi di neoplasie delle cavità nasali e dei seni paranasali, nonché di neoplasie a più bassa frazione eziologica, di cui all'art. 244 comma 3 lett. b), c) d.lgs. 81/08;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. XI/6608 del 30 giugno 2022 «Individuazione delle Unità Operative a valenza regionale a supporto delle attività della Unità Organizzativa Prevenzione, della Unità Organizzativa Veterinaria e della Unità Organizzativa Personale, Professionisti del SSR e Sistema Universitario della DG Welfare, ai sensi dell'art 5 comma 5 ter l.r. 33/2009 - primo provvedimento» che annovera tra le Unità Operative a valenza regionale la UO Osservatorio Epidemiologico allocata presso l'ATS Milano;

Visto il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021-2025 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 e richiamato l'obiettivo strategico 8 PP09_OS03 del Programma Predefinito «PP09 - Ambiente, clima e salute» - Azione 10, che prevede sia garantito il proseguimento di tutte le attività legate alla prevenzione e controllo del rischio amianto, e il rilancio del Piano d'azione regionale, peraltro con lo scopo di:

- proseguire e monitorare le attività in corso, ottimizzando l'attività del COR, al fine di censire le esposizioni ad amianto pregresse della popolazione e migliorare la sorveglianza epidemiologica sull'andamento delle esposizioni all'amianto attraverso la costituzione del Tavolo tecnico rischio cancerogeno professionale da amianto (nelle articolazioni: COR tumori e Sorveglianza ex esposti), partecipato dalle ATS e ASST/Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UOOML), che supporti l'operatività del COR;
- assicurare l'elaborazione di report standard del Sistema Regionale della Prevenzione, così da assicurare sia al Consiglio Regionale che in generale alle ATS la pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi all'esposizione ad amianto

in Lombardia;

Vista la legge regionale Statutaria n. 1 del 30 agosto 2008 «Statuto d'autonomia della Lombardia», con particolare riferimento:

- all'art. 45 ove si prevede l'istituzione del Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione che opera per consentire l'esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dall'art. 14, comma 2, dello Statuto, con modalità e funzioni stabilite dal Regolamento generale del Consiglio (artt. da 108 a 111);
- all'art. 110 che prevede che nelle leggi regionali possano essere iscritte clausole valutative che definiscano le informazioni necessarie a comprendere i processi di attuazione ed i risultati delle politiche regionali;

Vista la Clausola valutativa prevista dall'art. 8 ter della l.r. 17/2003 che recita:

«1. Il Consiglio regionale valuta l'attuazione della presente legge e i risultati progressivamente ottenuti nel salvaguardare il benessere delle persone e tutelare l'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto. A questo scopo, con cadenza biennale, la Giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione che descrive e documenta:

- a) i risultati delle mappature e l'andamento del censimento della presenza di amianto sul territorio regionale;
- b) lo stato di avanzamento delle bonifiche e dello smaltimento dell'amianto rilevato;
- c) gli interventi realizzati per favorire la bonifica e lo smaltimento dell'amianto;
- d) le azioni attuate per la tutela sanitaria dei soggetti esposti ed esposti;
- e) le iniziative di informazione e formazione promosse;
- f) le eventuali criticità verificatesi e le soluzioni messe in atto per farvi fronte.

2. Il Comitato paritetico di controllo e valutazione del Consiglio regionale e la competente Commissione consiliare possono segnalare all'Assessore regionale competente specifiche esigenze informative.

3. La Giunta regionale rende accessibili i dati e le informazioni raccolte per le attività previste dalla presente legge. Il Consiglio regionale esamina la relazione secondo quanto previsto dal Regolamento generale e la rende pubblica unitamente agli eventuali documenti che ne concludono l'esame»;

Dato atto che, a norma della predetta clausola, sono state approvate e trasmesse al Consiglio Regionale:

- la d.g.r. XII/1684 del 28 dicembre 2023 «Relazione sullo stato di attuazione della legge regionale 29 settembre 2003 - n. 17 «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» - Relazione amianto - anni 2020/2021»;
- la d.g.r. XII/3569 del 09 dicembre 2024 «Relazione sullo stato di attuazione della legge regionale 29 settembre 2003 - n. 17, «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» - Relazione amianto - anni 2022/2023 - Clausola valutativa prevista dall'art. 8 ter della l.r. 17/2003»;

Considerati gli esiti delle valutazioni trasmesse dal Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, in relazione alle relazioni sopra citate, pervenuti con nota prot. G1.2025.0015844 del 15 aprile 2025 e, in particolare, l'interesse a conoscere:

- «le consapevolezza acquisite e le iniziative assunte ad esito della rilevazione delle tubazioni idriche interrato»;
- la sistematizzazione delle informazioni relative ai cittadini esposti ed ex esposti all'amianto, provenienti da fonti diverse, al fine di rendere più omogeneo il quadro informativo, integrandolo con i dati relativi alla mortalità per malattie correlate all'esposizione, all'aspettativa di vita post diagnosi e alle risorse destinate alla sorveglianza sanitaria»;

Viste:

- la mappa delle reti di servizi e delle infrastrutture di approvvigionamento idrico - dominio «materiali», codice 0601 Fibrocemento, codice 0602 cemento amianto - presente nel visualizzatore geografico Geografia Salute e Ambiente (Geo.S.A.) e collegata al sistema Multiplan;
- la mappa derivante dalle informazioni rilevate attraverso il flusso Gestione Manufatti in Amianto (Ge.M.A.) delle relazioni annuali di cui all'art. 9 legge n. 257 del 27 marzo 1992,

relative ai manufatti in amianto di uso indiretto;

Verificato che le informazioni provenienti dal flusso Ge.M.A. - che riguardano, oltre a vari manufatti in amianto, le tubature in amianto - e i dati del sistema Multiplan - non sono allineati e che pertanto necessitano di un processo di standardizzazione dei dati e di verifica della corrispondenza delle mappe delle reti esistenti, in coerenza con le osservazioni formulate dal Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, che ha evidenziato l'interesse a conoscere *«le consapevolezze acquisite e le iniziative assunte ad esito della rilevazione delle tubazioni idriche interrate»*;

Rilevata, pertanto, l'esigenza di verificare - attraverso le attività dei Servizi di Igiene Pubblica (SISP) - le informazioni e i dati relativi alla presenza di amianto nelle tubazioni idriche interrate riportati nei sistemi informativi Geo.S.A. e Multiplan, e nell'archivio implementato dal flusso Ge.M.A., così da evidenziare le incongruenze derivanti dai distinti flussi informativi e superarle;

Considerata, altresì, la possibilità di prevedere, nell'ambito del piano studi e ricerche, ulteriori approfondimenti tecnici volti ad aggiornare e integrare le informazioni contenute nelle mappe sopra richiamate, anche in coerenza con gli esiti delle verifiche effettuate dai SISP, e di demandare a successivi provvedimenti l'identificazione del disegno di studio, del conduttore dello studio e dei relativi costi;

Richiamata inoltre la d.g.r. XII/4938 del 4 agosto 2025 che estende a tutte le ATS il progetto pilota relativo al linkage tra gli archivi ex esposti amianto (elenco nominativi dell'Intesa Rep. Atti n. 39/CSR del 22 febbraio 2018) e Registro Tumori (RT), già realizzato dall'ATS Milano - UO a valenza regionale osservatorio Epidemiologico, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL), e dal COR presso la Clinica del Lavoro di Milano;

Evidenziato che l'estensione del progetto è stata occasione per osservare che la collaborazione con la UO a valenza regionale osservatorio Epidemiologico - ATS Milano è funzionale ad ottimizzare l'attività del COR, supportandone operatività, nel caso specifico nella ricerca attiva dei tumori a bassa frazione eziologica professionale;

Ritenuto di individuare anche l'UO a valenza regionale osservatorio Epidemiologico - ATS Milano quale COR, in aggiunta alla Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, al fine di potenziare e ottimizzare l'attività;

Ritenuto quindi di individuare il COR Lombardia nel Dipartimento di Medicina Preventiva, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico e Università degli Studi di Milano e nell'UO Osservatorio epidemiologico a valenza regionale dell'ATS Milano - in coordinamento con gli osservatori epidemiologici delle singole ATS -, demandando ad atto successivo la puntuale definizione dei compiti funzionali all'attuazione dell'art. 244 d.lgs. 81/08;

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di verificare - attraverso le attività dei SISP - le informazioni e i dati relativi alla presenza di amianto nelle tubazioni idriche interrate riportati nei sistemi informativi Geo.S.A. e Multiplan, e nell'archivio implementato dal flusso Ge.M.A. relativo ai manufatti e alle tubature in amianto, così da evidenziare le incongruenze derivanti dai distinti flussi informativi e superarle;

2. di individuare il COR Lombardia nel Dipartimento di Medicina Preventiva, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico e nell'UO a valenza regionale Epidemiologia per la Prevenzione dell'ATS Milano - in coordinamento con gli osservatori epidemiologici delle singole ATS -, demandando ad atto successivo la puntuale definizione dei compiti funzionali all'attuazione dell'art. 244 d.lgs. 81/08;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale;

4. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5561
Approvazione delle disposizioni per la concessione di finanziamenti per opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», ed in particolare l'art. 95 «Finanziamenti regionali», comma 2, lett. a), così come modificato dalla l.r. n. 20 del 6 dicembre 2024 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2024», ai sensi del quale la Giunta di Regione Lombardia delibera il concorso finanziario per le opere di pronto intervento non più nella misura del 90%, ma fino al massimo del 90% della spesa ritenuta ammissibile, assegnando un termine per aggiornare le disposizioni per la concessione dei finanziamenti;
- la d.g.r. 3196 del 3 giugno 2020 recante «Approvazione delle disposizioni per la concessione di finanziamenti per opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008»;

Visto l'art. 12 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» della l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e ss. mm. e ii.;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, oltre che di ottemperare alle modifiche normative soprarichiamate, anche di semplificare le procedure e le modalità per le richieste di finanziamento, l'ammissione a finanziamento, l'esecuzione e la rendicontazione delle spese sostenute per le opere di pronto intervento di cui sopra, a beneficio dell'attività dei Consorzi di Bonifica e degli uffici regionali coinvolti nel relativo procedimento tecnico-amministrativo;

Valutate le osservazioni pervenute da parte dei Consorzi di Bonifica ed ANBI Lombardia, a seguito dell'incontro avvenuto il giorno 6 novembre 2025, agli atti della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica;

Dato atto che l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante «Disposizioni per la concessione di finanziamenti per realizzare opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008», predisposto dalla Struttura competente sentiti i Consorzi di bonifica e irrigazione, detta quanto segue:

- le definizioni;
- gli interventi ammissibili a finanziamento;
- i soggetti di riferimento regionali;
- i soggetti beneficiari (Consorzi di Bonifica);
- le fasi del procedimento:
 - segnalazione;
 - sopralluogo di accertamento lavori urgenti;
 - presentazione della documentazione integrativa;
 - procedimento istruttorio;
 - approvazione del concorso finanziario;
 - esecuzione dei lavori;
 - impegno della spesa ed erogazione del contributo;
 - presentazione rendicontazione finale e riconoscimento della quota di saldo;
- la graduatoria delle richieste;
- le disposizioni per il riconoscimento delle spese generali per il personale dei consorzi di bonifica impiegato nelle attività tecnico-amministrative per la realizzazione delle opere finanziate, ai sensi della d.g.r. del 10 giugno 2019, n. 1730;
- le disposizioni finali e transitorie;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le «Disposizioni per la concessione di finanziamenti per realizzare opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. A), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento inclusa l'approvazione della modulistica;
- di prevedere che le disposizioni, di cui all'Allegato 1, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera, sostituiscano l'Allegato approvato con d.g.r. 3196/2020

e che le richieste di pronto intervento per le quali è stata inviata apposita segnalazione antecedentemente al suddetto termine, e non ancora finanziate con deliberazione della Giunta regionale, per essere considerate ammissibili, dovranno essere integrate con le informazioni e i dati necessari alla formulazione della graduatoria come indicato nell'Allegato 1 qui in approvazione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 e nello specifico l'obiettivo strategico 5.3.3. «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali», nonché l'obiettivo strategico «5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche», che sottolinea l'impegno di Regione Lombardia nel miglioramento della resilienza dell'agrosistema irriguo e del sistema della bonifica e dell'irrigazione;

Vagliate ed assunte come proprie le già menzionate considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di approvare le «Disposizioni per la concessione di finanziamenti per realizzare opere di pronto intervento, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 95 della l.r. 31/2008», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento inclusa l'approvazione della modulistica;

3. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

4. di prevedere che le Disposizioni, di cui all'Allegato 1, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera, sostituiscano l'Allegato approvato con d.g.r. 3196/2020 e che le richieste di pronto intervento per le quali è stata inviata apposita segnalazione antecedentemente al suddetto termine, e non ancora finanziate con deliberazione della Giunta regionale, per essere considerate ammissibili, dovranno essere integrate con le informazioni e i dati necessari alla formulazione della graduatoria come indicato nell'Allegato 1 qui in approvazione;

5. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica

DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER REALIZZARE OPERE DI PRONTO INTERVENTO, AI SENSI DEL COMMA 2, LETT. A), DELL'ARTICOLO 95 DELLA L.R. 31/2008

Sommario

Premessa

- A) Definizioni
- B) Interventi ammissibili a finanziamento
- C) Soggetti di riferimento regionali
- D) Beneficiari
- E) Fasi del procedimento
- F) Graduatoria delle richieste
- G) Riconoscimento delle spese generali e per il personale
- H) Disposizioni finali e transitorie

Premessa

Le presenti disposizioni disciplinano le procedure e le modalità per il finanziamento, l'esecuzione e la rendicontazione delle spese sostenute per i lavori di pronto intervento riguardanti le opere di bonifica e irrigazione, in attuazione dell'articolo 95 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", che devono essere seguite dai consorzi di bonifica e dagli uffici regionali coinvolti nel procedimento.

Per tutto quanto non specificato dalle presenti disposizioni si richiama la normativa nazionale e comunitaria di settore.

A) Definizioni

OPERE DI PRONTO INTERVENTO: interventi di somma urgenza ed interventi urgenti e indifferibili che devono essere realizzati a seguito del verificarsi di eventi calamitosi naturali che hanno compromesso la funzionalità di canali ed impianti di bonifica e irrigazione. Si tratta di opere non programmabili volte al ripristino dei luoghi, non sono da intendersi come un investimento e non possono assumere caratteristiche di manutenzione ordinaria.

LAVORI IN SOMMA URGENZA: interventi edilizi o di manutenzione necessari per far fronte a situazioni in grado di generare un pericolo imminente e tangibile per l'incolumità pubblica, la sicurezza dei beni o la funzionalità di servizi essenziali.

LAVORI URGENTI E INDIFFERIBILI: interventi che, se pur necessari in tempi brevi, non presentano la stessa immediatezza ed il medesimo grado di pericolo imminente e catastrofico dei lavori in somma urgenza. Rientrano in questa tipologia gli interventi finalizzati ad evitare ulteriori danni a manufatti, impianti o ad opere pubbliche e private che necessitano di essere ripristinate, nonché gli interventi volti alla salvaguardia delle colture in atto.

OPERE DI COMPLETAMENTO: opere a corredo dei lavori per le opere di pronto intervento, realizzate allo scopo di incrementare la funzionalità e la durabilità dei manufatti su cui si interviene, senza alterarne la funzione originaria. Opere localizzate in aree diverse da quelle su cui insiste l'intervento principale non possono essere considerate opere di completamento.

EVENTI ECCEZIONALI O AVVERSITÀ ATMOSFERICHE ASSIMILABILI A CALAMITÀ NATURALI O EVENTI DI PORTATA CATASTROFICA (EVENTI CALAMITOSI NATURALI): accadimenti naturali particolarmente intensi, con carattere di straordinarietà e legati a fenomeni meteorologici estremi, con conseguente incremento del rischio idraulico ed idrogeologico. Rientrano in questa categoria anche gli eventi siccitosi, qualora riconosciuti con la dichiarazione di crisi idrica e/o stato di severità idrica alta, sancita dall'osservatorio dell'autorità di bacino competente.

DANNI DA FAUNA SELVATICA: rientrano in questa categoria i danni causati dall'eccessivo proliferare di specie faunistiche aliene/alloctone quali *Myocastor Coypus* ed altre.

OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE si intendono:

- la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, le opere di raccolta, di approvvigionamento, utilizzazione e distribuzione di acque superficiali o anche di falda a uso irriguo, nonché la sistemazione degli impianti e dei manufatti di regolazione dei canali di bonifica e irrigazione;
- le opere di sollevamento e di derivazione delle acque;
- le opere e gli impianti di difesa idraulica ed idrogeologica;
- le opere per la sistemazione idraulico-agraia e di bonifica idraulica;
- le opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino ambientale e di protezione dalle calamità naturali rientranti nell'ambito dei comprensori di bonifica secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- le alzaie e gli argini, anche utilizzati come percorsi pedonali, ciclabili o equestri, con salvaguardia della relativa funzionalità ai fini della manutenzione del reticolo idrico.

ABBREVIAZIONI:

- DGA: Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
- AFCP: Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca territorialmente competente
- UO: Unità organizzativa Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano
- Consorzio: Consorzio di Bonifica

B) Interventi ammissibili a finanziamento

Le presenti linee guida dettano le modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino e di eventuali opere di completamento (pronto intervento), in caso di danni causati da eventi calamitosi naturali alle opere ed alle infrastrutture pubbliche di bonifica ed irrigazione, così come ai canali afferenti al reticolo di competenza consortile.

L'applicazione degli aiuti di cui trattasi presuppone che il danno sia stato determinato da eventi riconosciuti come eccezionali (piogge intense, nubifragi, trombe d'aria, piene dei corsi d'acqua, ecc.), ovvero determinato dall'eccessivo proliferare di specie faunistiche aliene/alloctone quali *Myocastor Coypus* o altre.

Inoltre, sono ammissibili interventi urgenti, al fine di salvaguardare le colture in atto, atti a far fronte ad eventi siccitosi che portano ad una dichiarazione, secondo normativa specifica, di crisi idrica e/o di stato di severità idrica alta.

C) Soggetti di riferimento regionali

I soggetti regionali coinvolti sono:

- Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sostegno alle politiche agroalimentari e consorzi di bonifica;
- Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP) territoriali della DGA, competenti per il territorio;
- U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e Città Metropolitana Milano.

D) Beneficiari

Possono beneficiare del concorso finanziario regionale i Consorzi di Bonifica di cui all'articolo 79 della L.R. 31/2008.

E) Fasi del procedimento

1. Segnalazione

Il soggetto beneficiario, nel caso in cui intenda richiedere il contributo previsto dall'art. 95 della L.R. 31/2008, ha l'obbligo di segnalare, tramite PEC, all'ufficio AFCP/UO competente ed alla DGA - Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica, **entro 20 giorni dalla cessazione dell'evento calamitoso**, i danni riscontrati sul territorio; segnalazioni effettuate oltre il termine previsto non verranno prese in considerazione.

La segnalazione costituisce altresì richiesta di contributo e deve contenere le informazioni ed i documenti seguenti:

- Sintetica relazione contenente i parametri climatici ed ambientali che evidenzino l'intensità dell'evento meteorico e la sua localizzazione (dati pluviometrici) ovvero che descriva il danno infrastrutturale cagionato dall'eccessivo proliferare di specie faunistiche aliene/alloctone quali *Myocastor Coypus* o altre;
- Nel caso di crisi idrica o stato di severità idrica alta, una relazione che evidenzi l'impossibilità di interventi di mitigazione alternativi;
- Stima preliminare del danno e delle eventuali opere realizzate in regime di somma urgenza/urgenza ed indifferibilità: saranno prese in considerazione esclusivamente segnalazioni relative ad interventi dall'importo minimo di € 50.000,00;
- Eventuale verbale di somma urgenza in cui venga chiarito il nesso causa/effetto fra evento calamitoso e conseguente danno riportato, esplicitando le ragioni del pericolo riscontrato per la pubblica o privata incolumità.
- Documentazione fotografica datata e georeferenziata.

Le segnalazioni possono essere fatte pervenire in forma aggregata esclusivamente se afferenti allo stesso evento climatico.

Nel caso di eventi calamitosi naturali su canali intercomprensoriali le segnalazioni possono essere fatte pervenire anche dall'aggregazione dei Consorzi di Bonifica territorialmente competenti con un capofila.

2. Sopralluogo di accertamento lavori urgenti

La Struttura AFCP/UO territorialmente competente, entro quindici giorni lavorativi dalla segnalazione, effettua un sopralluogo congiunto coi tecnici del Consorzio di Bonifica, mirato alla verifica dei danni

segnalati e della loro relazione con l'evento calamitoso che li ha determinati. Il sopralluogo può non aver luogo nel caso in cui la Struttura AFCP/UO ritenga esaustiva la documentazione presentata dal Consorzio.

La Struttura Sostegno alle politiche agroalimentari e consorzi di bonifica ha facoltà di partecipare ai sopralluoghi di verifica sia nella fase di delimitazione dei territori danneggiati che nella fase di accertamento di esecuzione lavori ovvero in tutti i casi per cui lo ritenga opportuno.

3. Documentazione integrativa

Entro i 10 giorni successivi al sopralluogo, il Consorzio, così da fornire un quadro più definito in merito esigenze economiche legate all'intervento, è tenuto ad integrare la richiesta attraverso l'invio della seguente documentazione alla struttura AFCP/UO competente e p.c. alla DGA - Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica:

- Relazione tecnica riportante data, luogo dell'evento, descrizione del danno/criticità riscontrata;
- Computo metrico e quadro economico di dettaglio dei lavori effettuati in somma urgenza o urgenti e indifferibili;
- Quadro economico di dettaglio dei lavori da effettuare per il ripristino dei luoghi;
- Quadro economico di stima delle opere di completamento funzionali al ripristino dei luoghi;
- Cronoprogramma contenente le date di: consegna dei lavori, inizio dei lavori, fine lavori e presentazione della rendicontazione finale;
- Dichiarazione ritenuta contributi 4%;
- Scheda sintesi intervento.

4. Procedimento istruttorio

L'ufficio AFCP/UO trasmette alla DGA, entro 15 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa, il verbale istruttorio relativo alla documentazione presentata dal Consorzio, unitamente al verbale di sopralluogo.

In seguito alla ricezione del verbale da parte dell'AFCP/UO, la DGA procede a sua volta alla verifica della completezza della documentazione presentata e valuta l'ammissibilità dei costi previsti per i singoli interventi, ai fini della determinazione del contributo erogabile.

Di tale valutazione la DGA redige apposito verbale di cui trasmette gli esiti al Consorzio richiedente. Nella stessa comunicazione verranno indicati i tempi entro cui completare gli interventi ammissibili a finanziamento.

Per ogni intervento verrà attribuito un punteggio sulla base delle griglie di valutazione, di cui al paragrafo F), e verrà determinato l'ammontare del contributo concedibile;

Il Consorzio ha un termine di dieci giorni per inviare eventuali osservazioni a seguito della ricezione dell'esito istruttorio.

5. Approvazione del concorso finanziario

Il finanziamento dei lavori rimane subordinato alle disponibilità del bilancio regionale e verrà deliberato dalla Giunta.

È prevista un'unica deliberazione annuale, attraverso cui verrà pubblicata la graduatoria, determinata secondo i parametri di priorità indicati al paragrafo F), relativa agli interventi ammessi a finanziamento la cui richiesta sia pervenuta entro il 10 settembre dell'anno di riferimento della delibera stessa.

6. Esecuzione dei lavori

Sono da considerare eligibili i costi legati ad opere di pronto intervento i cui lavori, al momento della segnalazione, siano ancora da iniziare, già iniziati ovvero completati.

I lavori devono essere realizzati seguendo le procedure stabilite dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

La mancata ultimazione dei lavori entro i termini stabiliti nella comunicazione di ammissibilità, di cui al precedente punto 4, salva la concessione di eventuali proroghe dei termini a seguito di motivate istanze, comporta la decadenza della richiesta di finanziamento.

Nel caso in cui durante la realizzazione di un intervento emerga la necessità di apportare una variante progettuale, prima dell'esecuzione della stessa, al fine della preventiva approvazione, ne deve essere data segnalazione alla DGA, la quale ne determina l'eventuale ammissibilità.

7. Impegno della spesa ed erogazione del contributo

Come previsto dall'art. 95, comma 2, lett. a), della l.r. 31/2008, la Giunta regionale delibera il concorso finanziario delle opere di pronto intervento, determinando la percentuale del contributo in proporzione alla spesa ammessa a finanziamento.

Le richieste sono finanziate, sulla base della capienza di Bilancio, tenendo conto dell'ordine di priorità indicato nella graduatoria di cui al paragrafo F), approvata con la medesima deliberazione di finanziamento.

La Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica, della Direzione Generale Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste, comunica al Consorzio la concessione del finanziamento e trasmette i relativi atti.

Il contributo regionale viene erogato in due tranches:

- prima tranche: 50% del contributo iniziale riconosciuto all'atto di assegnazione delle risorse, a titolo di acconto;
- seconda tranche: il rimanente 50% del contributo è da richiedere, entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa rendicontazione da parte dell'ente beneficiario delle spese effettivamente sostenute, secondo le modalità previste al successivo punto 8. Nel caso in cui gli importi rendicontati risultino inferiori alle spese inizialmente ritenute ammissibili, il saldo del contributo verrà ridotto di conseguenza.

L'erogazione dell'intero importo concesso a contributo, comprensivo quindi anche della quota relativa al saldo, può avvenire in unica soluzione, all'atto di concessione del finanziamento, nel caso in cui il beneficiario sia in grado di produrre la documentazione di cui al successivo punto 8 e sia presente agli atti della DGA il verbale dell'ufficio AFCP/UEO competente, attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori.

L'entità effettiva dell'importo da erogare a carico di Regione Lombardia viene eventualmente rideterminata sulla base del quadro economico finale di progetto, ricalcolato in base all'importo dei lavori rendicontati; la percentuale di contributo concessa resta quella inizialmente stabilita con la deliberazione di finanziamento, ai sensi dell'art. 95, comma 2, lett. a), della l.r. 31/2008.

L'eventuale ribasso di gara, previa richiesta di autorizzazione da inoltrare alla DGA, può essere utilizzato nei limiti e con le modalità stabilite dal d.lgs. n. 36/2023.

8. Presentazione rendicontazione finale e riconoscimento della quota di saldo

Il Consorzio di bonifica, una volta realizzati i lavori, presenta all'ufficio AFCP/UO competente, per le attività di conseguenza, ed alla DGA - Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica, ai fini l'erogazione del saldo del contributo, la seguente documentazione:

- Richiesta erogazione saldo;
- Verbale affidamento lavori;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Computo metrico;
- Quadro economico aggiornato;
- Documentazione fotografica datata e georeferenziata post-intervento;
- Fatture, mandati e quietanze di pagamento;

L'ufficio AFCP/UO competente, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, verifica la contabilità finale, effettua un sopralluogo volto ad accertare l'effettiva realizzazione dei lavori e redige un verbale di accertamento di avvenuta esecuzione degli stessi, con il quale esprime il proprio parere sull'erogazione del saldo del contributo e che sarà trasmesso alla Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica. Il verbale deve riportare il quadro economico dettagliato della spesa sostenuta, specificando l'importo effettivamente ammissibile a contributo ed il relativo contributo spettante, così come l'importo dell'acconto già erogato e quello da corrispondere a saldo.

A seguito della trasmissione del verbale di cui sopra, redatto dall'ufficio AFCP/UO, la DGA - Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica verifica la correttezza amministrativa dei documenti di spesa (fatture, mandati di pagamento, documentazione relativa al personale del consorzio di bonifica impegnato nella realizzazione delle opere) nonché la regolarità contributiva del beneficiario e la contabilità finale dei lavori realizzati. L'istruttoria si conclude con una relazione redatta dai funzionari incaricati.

La liquidazione del saldo del contributo rimane quindi subordinata all'acquisizione del verbale dell'ufficio AFCP/UO competente ed all'istruttoria sulla documentazione contabile della spesa sostenuta, effettuata da parte della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica.

F) Graduatoria delle richieste

Per il finanziamento delle richieste dichiarate ammissibili, viene stilata una graduatoria in funzione dei punteggi assegnati ad ogni singolo intervento, per un totale massimo di cento punti, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

	Criteri di priorità	Punteggio
1	Tipologia di opera	35
2	Proprietà dell'opera	15
3	Livello di urgenza	25
4	Stato di avanzamento lavori	25
	Totale punteggio massimo	100

1	Tipologia di opera	Punteggio
	Impianto di sollevamento	35

Opera di regolazione	35
Vasca di laminazione	25
Canale pensile	20
Canale in trincea	15

2	Proprietà dell'opera	Punteggio
	Demaniale	15
	Consortile	5

3	Livello di urgenza	Punteggio
	Somma urgenza	25
	Urgente e indifferibile	10

4	Stato di avanzamento lavori¹	Punteggio
	Lavori conclusi	25
	Lavori iniziati	15
	Lavori consegnati	5
	Lavori non iniziati	0

¹ Lo stato di avanzamento dei lavori deve essere comprovato da apposita documentazione:

- "lavori consegnati" - verbale di consegna lavori;
- "lavori iniziati" - SAL di almeno il 30%;
- "lavori conclusi" - verbale di fine lavori.

Nell'eventualità di parità di punteggio, vengono tenuti in considerazione i seguenti parametri in ordine di rilevanza:

1. interventi in somma urgenza;
2. interventi in stato di avanzamento più elevato;
3. proprietà demaniale dell'opera;
4. data della segnalazione.

G) Riconoscimento delle spese generali e per il personale

Ai Consorzi di Bonifica vengono riconosciute le spese generali e quelle sostenute per l'impiego del proprio personale nelle attività di gestione del procedimento, progettazione, direzione lavori, sicurezza cantiere in percentuale forfettaria, nei limiti e con le modalità stabilite dalla d.g.r. del 10 giugno 2019, n. 1730 (pubblicata sul BURL SO n. 26 del 24/06/2019 e ss.mm. e ii.), in applicazione dell'articolo 95, comma 5 bis, della l.r. 31/2008.

H) Disposizioni finali e transitorie

Le presenti disposizioni si applicano dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera cui sono allegati. Esse sono applicabili anche alle richieste di pronto intervento per le quali è stata inviata apposita comunicazione precedentemente e non ancora finanziate con deliberazione della Giunta regionale. Tali richieste, per essere considerate ammissibili, dovranno essere integrate con le informazioni e i dati necessari alla formulazione della graduatoria, come indicato nei paragrafi che precedono.

Per le richieste già finanziate, l'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dalle relative d.g.r. di finanziamento.

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5572
Strategia regionale aree interne «Agenda del controsodo» 2021 - 2027. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Valle Trompia quale soggetto capofila dell'area interna Valtrompia per l'attuazione della strategia d'area denominata «Verso un'ecologia della valle»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012, «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5302 del 18 luglio 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, in particolare la priorità: 1. Occupazione: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+), Azione d.1. «Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro»; la priorità: 3. Inclusion Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5671 del 1° agosto 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- la d.g.r. n. 6884 del 5 settembre 2022 che ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del

1° agosto 2022);

- il decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand Guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il d.d.u.o. n. 12394 del 10 settembre 2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il d.d.u.o. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024)6655 final del 18 settembre 2024 che ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022)5671 che approva il programma «PR Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia e la d.g.r. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della prima riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la successiva riprogrammazione del PR FESR con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza (Chiusura Procedura prot. n. A1.2025.0548544 del 3 giugno 2025);
- la delibera CIPRESS n. 41/2022 del 2 agosto 2022 «Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021», pubblicata in G.U. il 28 novembre 2022;
- il decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione», convertito con modificazioni dalla legge n. 162 del 13 novembre 2023;
- la delibera CIPRESS n. 31/2025 del 23 luglio 2025 «Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Definizione delle modalità operative del Piano strategico nazionale delle aree interne», pubblicata in G.U. il 22 ottobre 2025;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027»;

Considerato che:

- con d.g.r. n. 5587 del 23 novembre 2021, Regione Lombardia ha approvato il documento «La Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controsodo»: individuazione delle Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027»;
- con d.g.r. n. 6214 del 4 aprile 2022, Regione Lombardia ha approvato le Aree Interne da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, è emersa la possibilità di candidare ulteriori aree, individuate da Regione, coerentemente con i contenuti della d.g.r. n. 5587/2021;
- a valle dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sulle proposte di individuazione delle Aree Interne regionali candidabili alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 20 luglio 2022, ha approvato l'inserimento nella SNAI di tre nuove aree lombarde (Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia) nonché una diversa perimetrazione per due delle tre aree in continuità con la programmazione 2014-2020 (Valchiavenna, Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario);
- a esito del percorso sopra indicato, sono pertanto state complessivamente individuate quattordici aree che saran-

no oggetto di specifiche strategie di sviluppo territoriale, sei rientranti nella SNAI e otto di livello regionale, tutte comprese nella Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo»;

- con d.g.r. n. 1705 del 28 dicembre 2023 «Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo». Approvazione del documento «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027» sono state definite sei Aree Interne Nazionali (SNAI) e otto Aree Interne Regionali e sono stati approvati:
 - l'Allegato A «Elenco dei Comuni delle 14 Aree Interne»;
 - l'Allegato B «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027»;
- con decreto del direttore generale della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica n. 4021 del 11 marzo 2024 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale con il compito di supportare il percorso di co-progettazione delle Strategie di sviluppo locale per le quattordici Aree Interne afferenti alla Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo» con la finalità di individuare e valutare le tipologie di interventi ammissibili in coerenza con gli strumenti di programmazione ai fini della predisposizione delle Strategie d'Area e delle relative schede intervento preliminari e definitive, in coerenza con le rispettive fonti di finanziamento;
- con d.g.r. n. 3743 del 30 dicembre 2024 «Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo». Approvazione del documento «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027. Integrazione dicembre 2024» è stato approvato l'Allegato A, «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027. Integrazione dicembre 2024»;
- Regione Lombardia ha sottoscritto i seguenti accordi con l'obiettivo di accompagnare le Aree Interne nel percorso di definizione e attuazione delle Strategie:
 - con d.g.r. n. 5577 del 23 novembre 2021 Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990, lo Schema di Accordo tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto «La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di Programmazione Europea 2021- 2027» sottoscritto il 29 novembre 2021; con d.g.r. n. 872 del 8 agosto 2023 Regione Lombardia ha approvato un atto integrativo all'Accordo con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano sottoscritto il 13 settembre 2023;
 - con d.g.r. n. 448 del 12 giugno 2023, Regione Lombardia ha approvato lo Schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per lo svolgimento dell'attività di capacity building delle pubbliche amministrazioni delle Aree Interne nell'ambito del progetto «Costruzione e attuazione della Strategia Regionale Aree Interne Agenda del Controesodo. Capacity building e tutorship per la pubblica amministrazione», a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021 - 2027 sottoscritto il 22 giugno 2023;
 - con d.g.r. n. 1454 del 27 novembre 2023, Regione Lombardia ha approvato lo schema di «Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 per un percorso condiviso di analisi e definizione delle forme più adeguate di gestione associata di funzioni e servizi comunali e di monitoraggio relazionale per l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne nel ciclo di Programmazione Europea 2021- 2027» tra Regione Lombardia e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, sottoscritto il 29 novembre 2023;

Preso atto che l'Area Interna Valtrompia è stata approvata come nuova Area Interna inclusa nella Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del ciclo di programmazione 2021-2027 ammessa al finanziamento nazionale;

Considerato che:

- la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica pubblica diretta al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e delle opportunità di sviluppo socio-economico dei territori interni a rischio di marginalizzazione;
- la delibera CIPRESS n. 41/2022 individua il riparto finanziario e indirizzi operativi, in particolare:
 - stanziare un importo pari a 4 milioni di euro per ciascuna nuova Area Interna individuata per il ciclo di programma-

zione 2021-2027 con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta di servizi essenziali di cittadinanza con particolare attenzione al trasporto pubblico locale, all'istruzione e ai servizi socio-sanitari;

- introduce la figura dell'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI) con lo scopo di coordinare e supportare le coalizioni locali della definizione e attuazione delle Strategie d'Area;
- il decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023, prevede all'art. 7:
 - l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una «Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne» quale organo collegiale di governance della Strategia Nazionale Aree Interne con compiti di indirizzo, coordinamento, approvazione, monitoraggio;
 - la definizione e approvazione da parte della Cabina di Regia di un documento programmatico, denominato «Piano strategico nazionale delle Aree Interne» (PSNAI) che definisce la governance, le priorità, gli obiettivi e le risorse delle Strategie d'Area;
- per la definizione dei contenuti del PSNAI è stata predisposta una consultazione pubblica nel periodo tra luglio e settembre 2024;
- la Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne ha approvato nella seduta del 9 aprile 2025 il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) successivamente modificato e ratificato nella seduta del 31 luglio 2025;
- il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI):
 - fornisce le linee guida per l'implementazione di interventi nell'ambito dei servizi essenziali di cittadinanza («Le Aree Interne e la mobilità - Linee Guida per gli interventi nelle Aree-progetto»; «Ministero dell'Istruzione e del Merito - Linee Guida per le Aree Interne»; «La Salute nelle Aree Interne - Linee guida per gli interventi nelle aree-progetto») e per la definizione, l'approvazione e la realizzazione del requisito associativo («Evoluzione del requisito associativo nella Strategia Nazionale per le Aree Interne - Linee Guida 2021-2027»);
 - aggiorna la governance da applicare alle nuove Aree Interne della programmazione 2021- 2027 e, per quanto compatibile, alle Aree Interne della programmazione 2014-2020, individuando i seguenti organismi:
 - Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne;
 - Comitato Tecnico Aree Interne;
 - Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
 - Amministrazioni centrali di settore;
 - Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne;
 - Area Interna con un Ente capofila;
 - Beneficiari degli interventi;
 - fornisce format da utilizzare per la redazione delle Strategie d'Area e dei relativi interventi finanziati con risorse nazionali;
- con d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» la Giunta Regionale, stabilendo le competenze delle posizioni dirigenziali, ha individuato la Dirigente pro tempore della Struttura Montagna e Aree Interne quale Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI), le cui funzioni sono declinate nel PSNAI;

Rilevato che:

- in attuazione della Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo» (d.g.r. n. 5587/2021) è stato avviato un percorso di co-progettazione volto alla definizione delle Strategie d'Area di ciascuna Area Interna, in particolare:
 - il tour Aree Interne, iniziato il 29 giugno 2022 e concluso il 18 novembre 2022, ha previsto un calendario di incontri presso i 14 territori delle Aree Interne finalizzato ad un primo momento di confronto tra le istituzioni e le rappresentanze del territorio di avvio del percorso operativo (La tappa nell'Area Interna Valtrompia ha avuto luogo il 17 ottobre 2022);
 - il percorso locale è stato poi declinato in incontri di animazione strategica e workshop con gli stakeholder locali, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano, al fine di individuare le priorità tematiche di ogni Area. Per l'Area Interna Valtrom-

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

pia i due workshop si sono svolti il 5 dicembre 2022 e 20 dicembre 2022;

- il gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano ha elaborato per ciascuna Area un Ritratto Territoriale e un'Agenda Strategica, documenti che hanno definito, anche con l'utilizzo di indicatori ricavati da banche dati ufficiali e di altri strumenti di ricerca, il contesto sociale, economico e territoriale, le reali criticità e gli ambiti di potenziale intervento. I Ritratti Territoriali e le Agende Strategiche sono stati presentati a ciascuna Area in incontri dedicati. Per l'Area Interna Valtrompia l'incontro si è svolto il 15 settembre 2023;
- il ciclo di seminari tematici curato dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano ha fornito agli attori locali strumenti utili per formulare idee progettuali e supportare l'elaborazione delle Strategie d'Area mettendo a fuoco i temi rilevanti emersi nei percorsi locali. I seminari si sono svolti da febbraio a giugno 2024 e hanno proposto interventi generali di illustrazione di tali temi e testimonianze relative a esempi di progetti e politiche che li hanno trattati;

Considerato che:

- il processo di co-progettazione con il Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito da Regione Lombardia (decreto n. 4021/2024) ha avuto inizio per l'Area Interna Valtrompia in data 26 marzo 2024 durante una seduta del Gruppo nella quale l'area ha presentato la bozza di strategia preliminare;
- il soggetto capofila Comunità Montana di Valle Trompia, designato dai Comuni dell'Area, comunicato a Regione Lombardia con pec protocollo n. V1.2024.0002371 del 25 gennaio 2024, ha presentato la Strategia d'Area preliminare e le relative schede intervento tramite Bandi e Servizi, ID domanda 5439046, protocollo n. V1.2024.0010431 del 5 aprile 2024;
- il 6 giugno 2024 il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito con lo scopo di discutere le valutazioni e le osservazioni, individuando gli elementi da sviluppare e i punti di attenzione da approfondire per delineare la Strategia definitiva;
- il 4 settembre 2024 si è svolto un momento di restituzione di quanto emerso dal lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro interdirezionale tramite un incontro e un sopralluogo in loco al quale hanno preso parte anche l'Università di Pavia e ANCI Lombardia nell'ambito degli Accordi di collaborazione con Regione Lombardia;
- nei mesi successivi è proseguito il lavoro di co-progettazione contribuendo all'aggiornamento della Strategia d'Area. In data 31 gennaio 2025 si è svolta una seduta del Gruppo di Lavoro interdirezionale per approfondire gli aggiornamenti della Strategia d'Area e le relative schede intervento; la seduta ha visto la partecipazione anche dei rappresentanti del soggetto capofila dell'Area Interna nonché dei referenti di ANCI Lombardia;

Valutato che:

- l'esito del percorso di co-progettazione ha portato a un adeguato livello di definizione della Strategia d'Area;
- in data 5 dicembre 2025 il soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia ha presentato tramite pec (protocollo regionale n. V1.2025.0078520 del 5 dicembre 2025) la propria Strategia d'Area definitiva denominata «Verso un'ecologia della Valle» completa di schede intervento; il cui importo complessivo è pari a euro 20.282.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 e del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia, con risorse nazionali individuate dalla delibera CIPESS n. 41/2022 e con risorse del partenariato locale;
- le schede intervento a valere su risorse nazionali saranno aggiornate, successivamente alla presente deliberazione, dal punto di vista formale coerentemente con il format di scheda intervento fornito dal PSNAI prima di essere trasmesse dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud per l'approvazione da parte della Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» ed in particolare l'art. 15 che al comma 1 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di «concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di Accordo di collaborazione - Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Valle Trompia, quale soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia, per l'attuazione della Strategia d'Area denominata «Verso un'ecologia della Valle»;
- dare mandato all'Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica alla firma dell'Accordo di collaborazione, di cui all'Allegato A;

Dato atto che la dotazione finanziaria massima destinata per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Valtrompia è pari a 20.282.000,00 € e trova copertura come in seguito dettagliato:

- PR FESR 2021-2027:
 - Asse IV «Un'Europa più vicina ai cittadini», Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR), per un totale di 9.500.000,00 € di cui:
 - 1.825.284,40 € sul capitolo 18.01.203.016648 «PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 488.699,91 € per il 2026, 1.045.975,09 € per il 2027, 290.609,40 € per il 2028;
 - 3.415.718,37 € sul capitolo 18.01.203.015633 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 1.086.000,16 € per il 2026, 1.938.416,26 € per il 2027, 391.301,95 € per il 2028;
 - 4.258.997,23 € sul capitolo 18.01.203.015635 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 1.140.299,93 € per il 2026, 2.440.608,65 € per il 2027, 678.088,65 € per il 2028;
 - Asse V «Assistenza tecnica», per un totale di 167.000,00 € di cui:
 - 34.390,31 € sul capitolo 01.12.103.015575 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 10.941,84 € per il 2026, 16.574,75 € per il 2027, 6.873,72 € per il 2028;
 - 52.366,19 € sul capitolo 01.12.103.015576 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 13.632,21 € per il 2026, 28.239,70 € per il 2027, 10.494,28 € per il 2028;
 - 80.243,50 € sul capitolo 01.12.103.015577 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 25.525,95 € per il 2026, 38.685,55 € per il 2027, 16.032,00 € per il 2028;
- PR FSE+ 2021-2027:
 - Priorità: 1. Occupazione: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+), Azione d.1. «Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro»,
 - Priorità: 3. Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»;

per un totale di 500.000,00 € di cui:

 - 90.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017217 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONE - STRATEGIE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 27.000,00 € per il 2026, 45.000,00 € per il 2027, 18.000,00 € per il 2028;
 - 200.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017218 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA UE - STRATEGIE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 60.000,00 € per il 2026, 100.000,00 € per il 2027, 40.000,00 € per il 2028;

- 210.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017219 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATO - STRATEGIE AREE INTERNE -TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 63.000,00 € per il 2026, 105.000,00 € per il 2027, 42.000,00 € per il 2028;

- Risorse delibera CIPESS per 4.000.000,00 €;
- Risorse della Comunità Montana di Valle Trompia per un totale di 2.805.000,00 €;
- Risorse del Comune di Sarezze per un totale di 2.350.000,00 €;
- Risorse del Comune di Lumezzane per un totale di 800.000,00 €;
- Risorse del Comune di Pezzaze per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Caino per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Marcheno per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Brione per un totale di 10.000,00 €;

Vista la d.g.r. n. 4364 del 12 maggio 2025 «Prime determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento delle strategie aree interne 2021-2027» e conseguente comunicato dalla Commissione Europea: SA.119603;

Considerato che con la deliberazione sopra citata la Giunta regionale ha stabilito, per i benefici economici previsti nell'ambito della Strategia Regionale Aree Interne, che i contributi possano essere assegnati, in via preliminare e ove ne ricorrano le condizioni a seguito di una motivata valutazione caso per caso, e fatti salvi i casi che non rilevano ai fini dell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1;

Ritenuto di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 4364/2025;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del programma regionale FESR 2021-2027 espresso in data 15 dicembre 2025 con nota protocollo V1.2025.0079623;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del programma regionale FSE+ 2021-2027 espresso in data 11 dicembre 2025 con nota protocollo V1.2025.0079181;

Vista l'informativa resa dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 10 dicembre 2025;

Vista la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione», in particolare l'art. 28 sexies, comma 3, lettera c bis 1);

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.7 «Valorizzare le Aree Interne» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» nonché dell'Obiettivo Strategico 7.3.2 «Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27» dell'Ambito Strategico 7.3 «Programmazione» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023;

Visti la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023;

Visti gli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A - schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Valle Trompia quale soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia per l'attuazione della Strategia d'Area denominata «Verso un'ecologia della Valle», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato all'Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica alla firma dell'Accordo di collaborazione di cui all'allegato A, in rappresentanza di Regione Lombardia;

3. di dare mandato all'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI) di trasmettere la Strategia d'Area denomina-

ta «Verso un'ecologia della Valle», di cui all'allegato A al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud in coerenza con le disposizioni del PSNAL;

4. di dare atto che la dotazione finanziaria massima destinata per l'attuazione della Strategia d'Area dell'Area Interna Valtrompia è pari a 20.282.000,00 € e che trova copertura secondo il seguente schema:

• PR FESR 2021-2027:

- Asse IV «Un'Europa più vicina ai cittadini», Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR), per un totale di 9.500.000,00 € di cui:

■ 1.825.284,40 € sul capitolo 18.01.203.016648 «PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 488.699,91 € per il 2026, 1.045.975,09 € per il 2027, 290.609,40 € per il 2028;

■ 3.415.718,37 € sul capitolo 18.01.203.015633 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 1.086.000,16 € per il 2026, 1.938.416,26 € per il 2027, 391.301,95 € per il 2028;

■ 4.258.997,23 € sul capitolo 18.01.203.015635 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - FINANZIAMENTO STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 1.140.299,93 € per il 2026, 2.440.608,65 € per il 2027, 678.088,65 € per il 2028;

- Asse V «Assistenza tecnica», per un totale di 167.000,00 € di cui:

■ 34.390,31 € sul capitolo 01.12.103.015575 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 10.941,84 € per il 2026, 16.574,75 € per il 2027, 6.873,72 € per il 2028;

■ 52.366,19 € sul capitolo 01.12.103.015576 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 13.632,21 € per il 2026, 28.239,70 € per il 2027, 10.494,28 € per il 2028;

■ 80.243,50 € sul capitolo 01.12.103.015577 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA» così ripartiti: 25.525,95 € per il 2026, 38.685,55 € per il 2027, 16.032,00 € per il 2028;

• PR FSE+ 2021-2027:

- Priorità: 1. Occupazione: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+), Azione d.1. «Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro»;

- Priorità: 3. Inclusion Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»;

per un totale di 500.000,00 € di cui:

- 90.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017217 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONE - STRATEGIE AREE INTERNE -TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 27.000,00 € per il 2026, 45.000,00 € per il 2027, 18.000,00 € per il 2028;

- 200.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017218 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA UE - STRATEGIE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 60.000,00 € per il 2026, 100.000,00 € per il 2027, 40.000,00 € per il 2028;

- 210.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017219 «PR FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATO - STRATEGIE AREE INTERNE -TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI» così ripartiti: 63.000,00 € per il 2026, 105.000,00 € per il 2027, 42.000,00 € per il 2028;

• Risorse delibera CIPESS per 4.000.000,00 €;

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

- Risorse della Comunità Montana di Valle Trompia per un totale di 2.805.000,00 €;
- Risorse del Comune di Sarezzo per un totale di 2.350.000,00 €;
- Risorse del Comune di Lumezzane per un totale di 800.000,00 €;
- Risorse del Comune di Pezzaze per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Caino per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Marcheno per un totale di 50.000,00 €;
- Risorse del Comune di Brione per un totale di 10.000,00 €;

5. di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 4364/2025;

6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della presente deliberazione e dello schema di Accordo di collaborazione, ad esclusione dell'Allegato 1 - Strategia d'Area «Verso un'ecologia della Valle», dando atto che lo stesso è depositato presso gli uffici della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica;

7. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it;

8. di trasmettere il presente atto alla Comunità Montana di Valle Trompia, soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E
COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA QUALE SOGGETTO CAPOFILA DELL'AREA
INTERNA VALTROMPIA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA DENOMINATA
"VERSO UN'ECOLOGIA DELLA VALLE" NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA REGIONALE
AREE INTERNE "AGENDA DEL CONTROESODO" 2021 – 2027.****TRA**

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 80050050154, rappresentata da Massimo Sertori in qualità di Assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, giusta delega DGR _____;

E

Comunità Montana di Valle Trompia, con sede legale in Gardone Val Trompia (BS), Via Giacomo Matteotti n. 327, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 83001710173, rappresentata da Massimo Ottelli in qualità di Presidente, che interviene nel presente atto quale soggetto capofila, come da delibera dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Trompia n. 1 del 18 gennaio 2024;

indicati successivamente anche come le "Parti";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5671 del 1° agosto 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 che ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024)6655 final del 18 settembre 2024 che ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022)5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia e la D.G.R. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della prima riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la successiva riprogrammazione del PR FESR con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza (Chiusura Procedura prot. n. A1.2025.0548544 del 3 giugno 2025);
- la Delibera CIPESS n. 41/2022 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del Decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", pubblicata in G.U. il 28 novembre 2022;
- il Decreto-Legge n. 124 del 19 settembre 2023 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla Legge n. 162 del 13 novembre 2023;
- la Delibera CIPESS n. 31/2025 del 23 luglio 2025 "Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI). Definizione delle modalità operative del Piano strategico nazionale delle Aree Interne", pubblicata in G.U. il 22 ottobre 2025;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021, Regione Lombardia ha approvato il documento "La Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo": individuazione delle Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027";
- con D.G.R. n. 6214 del 4 aprile 2022, Regione Lombardia ha approvato le Aree Interne da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, è emersa la possibilità di

candidare ulteriori aree, individuate da Regione, coerentemente con i contenuti della D.G.R. n. 5587/2021;

- a valle dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sulle proposte di individuazione delle Aree Interne regionali candidabili alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 20 luglio 2022, ha approvato l'inserimento nella SNAI di tre nuove aree lombarde (Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia) nonché una diversa perimetrazione per due delle tre aree in continuità con la programmazione 2014-2020 (Valchiavenna, Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario);
- a esito del percorso sopra indicato, sono pertanto state complessivamente individuate quattordici aree che saranno oggetto di specifiche strategie di sviluppo territoriale, sei rientranti nella SNAI e otto di livello regionale, tutte comprese nella Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo";
- con D.G.R. n. 1705 del 28 dicembre 2023 "Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo". Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027" sono state definite sei Aree Interne Nazionali (SNAI) e otto Aree Interne Regionali e sono stati approvati:
 - l'Allegato A "Elenco dei Comuni delle 14 Aree Interne";
 - l'Allegato B "Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027";
- con decreto del Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica n. 4021 del 11 marzo 2024 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale con il compito di supportare il percorso di co-progettazione delle Strategie di sviluppo locale per le quattordici Aree Interne afferenti alla Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo" con la finalità di individuare e valutare le tipologie di interventi ammissibili in coerenza con gli strumenti di programmazione ai fini della predisposizione delle Strategie d'Area e delle relative schede intervento preliminari e definitive, in coerenza con le rispettive fonti di finanziamento;
- con D.G.R. n. 3743 del 30 dicembre 2024 "Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo". Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 – 2027. Integrazione dicembre 2024" è stato approvato l'Allegato A "Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 – 2027. Integrazione dicembre 2024";
- con D.G.R. n. 4364 del 12 maggio 2025, Regione Lombardia ha approvato le prime determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento delle Strategie Aree Interne 2021-2027;

PRESO ATTO che l'Area Interna Valtrompia è stata approvata come nuova Area Interna inclusa nella Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del ciclo di programmazione 2021-2027 ammessa al finanziamento nazionale;

CONSIDERATO che:

- la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica pubblica diretta al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e delle opportunità di sviluppo socio-economico dei territori interni a rischio di marginalizzazione;
- la Delibera CIPESS n. 41/2022 individua il riparto finanziario e indirizzi operativi, in particolare:
 - stanziava un importo pari a 4 milioni di euro per ciascuna nuova Area Interna individuata per il ciclo di programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta di servizi essenziali di cittadinanza con particolare attenzione al trasporto pubblico locale, all'istruzione e ai servizi socio-sanitari;
 - introduce la figura dell'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI) con lo scopo di coordinare e supportare le coalizioni locali della definizione e attuazione delle Strategie d'Area;
- il Decreto-Legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, prevede all'art. 7:
 - l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di una "Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne" quale organo collegiale di governance della Strategia Nazionale Aree Interne con compiti di indirizzo, coordinamento, approvazione, monitoraggio;
 - la definizione e approvazione da parte della Cabina di Regia di un documento programmatico, denominato «Piano strategico nazionale delle Aree Interne» (PSNAI) che definisce la governance, le priorità, gli obiettivi e le risorse delle Strategie d'Area;
- per la definizione dei contenuti del PSNAI è stata predisposta una consultazione pubblica nel periodo tra luglio e settembre 2024;
- la Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne ha approvato nella seduta del 9 aprile 2025 il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) successivamente modificato e ratificato nella seduta del 31 luglio 2025;
- il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI):
 - fornisce le linee guida per l'implementazione di interventi nell'ambito dei servizi essenziali di cittadinanza ("Le Aree Interne e la mobilità – Linee Guida per gli interventi nelle Aree-progetto"; "Ministero dell'Istruzione e del Merito – Linee Guida per le Aree Interne"; "La Salute nelle Aree Interne - Linee guida per gli interventi nelle aree-progetto") e per la definizione, l'approvazione e la realizzazione del requisito associativo ("Evoluzione del requisito associativo nella Strategia Nazionale per le Aree Interne – Linee Guida 2021-2027");
 - aggiorna la governance da applicare alle nuove Aree Interne della programmazione 2021- 2027 e, per quanto compatibile, alle Aree Interne della programmazione 2014-2020, individuando i seguenti organismi:
 - Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne;
 - Comitato Tecnico Aree Interne;
 - Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
 - Amministrazioni centrali di settore;
 - Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne;
 - Area Interna con un Ente capofila;
 - Beneficiari degli interventi;
 - fornisce format da utilizzare per la redazione delle Strategie d'Area e dei relativi interventi finanziati con risorse nazionali;

- con D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 "IX provvedimento organizzativo 2023" la Giunta Regionale, stabilendo le competenze delle posizioni dirigenziali, ha individuato la Dirigente pro tempore della Struttura Montagna e Aree Interne quale Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI), le cui funzioni sono declinate nel PSNAI;

RICHIAMATA:

la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 che al comma 1 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di "concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

PRESO ATTO che:

- per dare attuazione alla Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo" (D.G.R. n. 5587/2021) è stato avviato un percorso di co-progettazione volto alla definizione delle Strategie d'Area di ciascuna Area Interna, in particolare:
 - il tour Aree Interne, iniziato il 29 giugno 2022 e concluso il 18 novembre 2022, ha previsto un calendario di incontri presso i 14 territori delle Aree Interne finalizzato ad un primo momento di confronto tra le istituzioni e le rappresentanze del territorio di avvio del percorso operativo (la tappa nell'Area Interna Valtrompia ha avuto luogo il 17 ottobre 2022);
 - il percorso locale è stato poi declinato in incontri di animazione strategica e workshop con gli stakeholder locali, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano (D.G.R. n. 5577 del 23 novembre 2021 e D.G.R. n. 872 del 8 agosto 2023), al fine di individuare le priorità tematiche di ogni Area. Per l'Area Interna Valtrompia i due workshop si sono svolti il 5 dicembre 2022 e 20 dicembre 2022;
 - il gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano ha elaborato per ciascuna Area un Ritratto Territoriale e un'Agenda Strategica, documenti che hanno definito, anche con l'utilizzo di indicatori ricavati da banche dati ufficiali e di altri strumenti di ricerca, il contesto sociale, economico e territoriale, le reali criticità e gli ambiti di potenziale intervento. I Ritratti Territoriali e le Agende Strategiche sono stati presentati a ciascuna Area in incontri dedicati. Per l'Area Interna Valtrompia l'incontro si è svolto il 15 settembre 2023;
 - il ciclo di seminari tematici curato dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano ha fornito agli attori locali strumenti utili per formulare idee progettuali e supportare l'elaborazione delle Strategie d'Area mettendo a fuoco i temi rilevanti emersi nei percorsi locali. I seminari si sono svolti da febbraio a giugno 2024 e hanno proposto interventi generali di illustrazione di tali temi e testimonianze relative a esempi di progetti e politiche che li hanno trattati;
 - il processo di co-progettazione con il Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito da Regione Lombardia (decreto n. 4021/2024) ha avuto inizio per

- l'Area Interna Valtrompia in data 26 marzo 2024 durante una seduta del Gruppo nella quale l'area ha presentato la bozza di Strategia preliminare;
- il soggetto capofila Comunità Montana di Valle Trompia designato dai comuni dell'Area (delibera dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Trompia n. 1 del 18 gennaio 2024) ha presentato la Strategia d'Area preliminare e le relative schede intervento tramite Bandi e Servizi, ID domanda 5439046, protocollo n. V1.2024.0010431 del 5 aprile 2024;
 - in data 6 giugno 2024 il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito con lo scopo di discutere le valutazioni e le osservazioni, individuando gli elementi da sviluppare e i punti di attenzione da approfondire per delineare la Strategia definitiva;
 - in data 4 settembre 2024 si è svolto un momento di restituzione di quanto emerso dal lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro interdirezionale tramite un incontro e un sopralluogo in loco al quale hanno preso parte anche l'Università di Pavia e ANCI Lombardia in virtù degli accordi attivati con Regione Lombardia;
 - nei mesi successivi è proseguito il lavoro di co-progettazione contribuendo all'aggiornamento della Strategia d'Area. In data 31 gennaio 2025 si è svolta una seduta del Gruppo di Lavoro interdirezionale per approfondire gli aggiornamenti della Strategia d'Area e le relative schede intervento; la seduta ha visto la partecipazione anche dei rappresentanti del soggetto capofila dell'Area Interna nonché dei referenti di ANCI Lombardia;
- ad esito del percorso svolto, il 5 dicembre 2025 il soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia ha presentato tramite pec (protocollo regionale n. V1.2025.0078520 del 5 dicembre 2025) la propria Strategia d'Area definitiva denominata "Verso un'ecologia della Valle" completa di schede intervento, il cui importo complessivo è pari a euro 20.282.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 e del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia, con risorse nazionali individuate dalla Delibera CIPESS n. 41/2022 e con risorse del partenariato locale;
 - il presente Accordo di collaborazione e il suo Allegato 1 - Strategia d'Area "Verso un'ecologia della Valle" sono stati approvati con delibera dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Trompia n. ____ del ____.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME INDIVIDUATE IN INTESTAZIONE, SI
CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo di collaborazione.
2. Costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione l'Allegato 1 – Strategia d'Area "Verso un'ecologia della Valle".

Articolo 2 – Ambito territoriale e soggetti coinvolti nella Strategia d'Area

1. La Strategia d'Area interessa i territori dei Comuni di Bovegno, Brione, Caino, Collio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole sul Mella.
2. Il soggetto capofila dell'Area Interna Valtrompia è la Comunità Montana di Valle Trompia, come designato dal partenariato con delibera dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Trompia n. 1 del 18 gennaio 2024; il soggetto capofila rappresenta e coordina il partenariato locale per l'attuazione della Strategia.
3. Le parti concordano che, in coerenza con la D.G.R. n. 3743/2024 e con quanto definito nella Strategia d'Area di cui all'Allegato 1, il modello di governance locale per la fase attuativa della Strategia preveda i seguenti organi: soggetto capofila, Assemblea di rete (assemblea plenaria), Cabina di Regia locale, Tavolo di coordinamento tecnico Aree Interne (Tavolo di coordinamento operativo), Gruppi di lavoro tematici.
4. I soggetti individuati nelle schede intervento di cui all'Allegato 1 in qualità di soggetti beneficiari e attuatori garantiscono l'attuazione degli interventi previsti dalla Strategia d'Area.

Articolo 3 – Obiettivi e contenuti dell'Accordo di collaborazione

1. Le Parti concordano che la finalità del presente Accordo di collaborazione è l'attuazione della Strategia d'Area denominata "Verso un'ecologia della Valle", perseguendo gli obiettivi della Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo" (D.G.R. n. 5587/2021) che ha lo scopo di contrastare lo spopolamento delle Aree Interne investendo sull'offerta di servizi essenziali e sullo sviluppo socio-economico valorizzando le risorse locali con un approccio place based.
2. La Strategia si sviluppa secondo tre ambiti tematici di intervento principali, integrati da una governance multilivello, trasversale e coordinata, secondo una visione unitaria del territorio:
 - Potenziare il radicamento: incrementare la residenzialità sociale, favorire la mobilità, promuovere l'occupazione;
 - Alimentare con nuova linfa: promuovere politiche sociali mirate ed efficaci, promuovere l'imprenditorialità sociale;
 - Tutelare e valorizzare il capitale territoriale: promuovere il patrimonio culturale; far conoscere il territorio avendone cura, ridurre gli impatti ambientali, sostenere le competenze.
3. L'importo complessivo della Strategia è pari a euro 20.282.000,00 a valere sulle seguenti risorse:
 - PR FESR 2021-2027 per euro 9.667.000,00;
 - PR FSE+ 2021-2027 per euro 500.000,00;
 - Risorse delibera CIPESS 41/2022 per euro 4.000.000,00;
 - Risorse della Comunità Montana di Valle Trompia per un totale di euro 2.805.000,00;
 - Risorse del Comune di Sarezzo per un totale di euro 2.350.000,00;
 - Risorse del Comune di Lumezzane per un totale di euro 800.000,00;
 - Risorse del Comune di Pezzaze per un totale di euro 50.000,00;
 - Risorse del Comune di Caino per un totale di euro 50.000,00;
 - Risorse del Comune di Marcheno per un totale di euro 50.000,00;
 - Risorse del Comune di Brione per un totale di euro 10.000,00.

Articolo 4 – Impegni comuni alle Parti

1. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Accordo di collaborazione, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, le Parti si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi e tecnici necessari per l'attuazione degli interventi oggetto della Strategia.
2. Le Parti si impegnano pertanto a:
 - a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
 - b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione;
 - c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione degli interventi.

Le Parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo di collaborazione, nel rispetto delle procedure e in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi o impegni.

Articolo 5 – Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia, in qualità di soggetto titolare dei PR FESR e FSE+ 2021 - 2027, si impegna a:

- a) sostenere l'implementazione della Strategia d'Area e l'attuazione dei relativi interventi per un importo massimo pari a quello individuato dall'articolo 3 del presente Accordo di collaborazione, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di stato e in coerenza con la D.G.R. n. 4364/2025;
- b) fornire al soggetto capofila e ai beneficiari gli indirizzi e il supporto necessari per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione della Strategia d'Area e all'attuazione degli interventi, con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione degli interventi e rendicontazione delle spese sostenute, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Regionali di riferimento e con le procedure definite per le risorse regionali;
- c) assolvere ogni altro onere e adempimento previsto dalla normativa comunitaria a carico di Regione;
- d) erogare i contributi secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia in apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- e) contribuire fattivamente all'attuazione delle schede intervento previste dalla Strategia d'Area anche attraverso l'attivazione di bandi rivolti alle imprese delle Aree Interne.

Inoltre, tramite l'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI) si impegna a svolgere le funzioni individuate nel Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI).

Articolo 6 – Impegni del soggetto capofila

La Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di soggetto capofila, si impegna a:

- a) rappresentare il partenariato locale;
- b) coordinare il partenariato locale nelle fasi di elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione della Strategia;
- c) collaborare con gli altri Enti coinvolti e con gli uffici di Regione Lombardia, anche garantendo la partecipazione ai tavoli convocati;
- d) individuare un Responsabile operativo, con un profilo tecnico e/o amministrativo inserito nell'organico di uno degli Enti aderenti all'Area, quale referente tecnico per l'attuazione della Strategia;
- e) coordinare gli organismi della governance locale;
- f) garantire il rispetto delle previsioni contenute nel Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI) per quanto di competenza;
- g) aggiornare la strategia e le schede intervento a valere su risorse nazionali coerentemente con i format forniti dal PSNAI ovvero sulla base delle prescrizioni e osservazioni che saranno impartite dal Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e dalla Cabina di Regia;
- h) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione della Strategia, anche con il supporto degli altri soggetti coinvolti nella governance locale e nell'attuazione degli interventi, per garantire l'avanzamento delle attività nei tempi previsti e in coerenza con quanto individuato nelle schede intervento di cui all'Allegato 1;
- i) elaborare e trasmettere a Regione Lombardia la relazione annuale e i monitoraggi periodici relativi alla Strategia e agli interventi in coerenza con le disposizioni della D.G.R. n. 3743/2024 e di apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- j) garantire l'attuazione della Strategia nel rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi degli interventi, salvo proroghe concesse ai singoli interventi, e comunque nel rispetto dei termini individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- k) garantire la partecipazione dei portatori di interesse ed attori locali per tutta la fase di attuazione della Strategia, secondo le modalità previste dall'Allegato 1.

Articolo 7 – Impegni dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari individuati per ciascun intervento si impegnano a:

- a) garantire il rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei (Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1057, Regolamento (UE) 2020/852) e dal DPR 66/2025, con particolare con riferimento a:
 1. garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 2. garantire il rispetto del principio dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;

3. garantire il rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
4. osservare i principi in materia di stabilità delle operazioni stabiliti dall'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) rispettare i termini di ammissibilità temporale delle spese che decorrono dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, ad eccezione delle spese tecniche il cui periodo di eleggibilità viene anticipato al 1° gennaio 2024, e che si concludono nel rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi degli interventi, salvo proroghe concesse ai singoli interventi, e comunque nel rispetto dei termini individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- c) garantire l'utilizzo, anche da parte di altri eventuali soggetti attuatori, per tutte le spese sostenute per l'attuazione degli interventi di un sistema contabile distinto o in alternativa di un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- d) rendicontare le spese sostenute secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- e) garantire il rispetto delle previsioni contenute nel Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI) per quanto di competenza;
- f) utilizzare il Sistema Informativo Bandi e Servizi per la registrazione e conservazione informatizzata dei dati necessari alla verifica di ammissibilità al finanziamento, alla gestione finanziaria, al monitoraggio, alle verifiche, ai controlli e agli eventuali audit, relativi agli interventi secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- g) attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- h) facilitare l'esecuzione di controlli amministrativi e delle verifiche in loco da parte degli uffici regionali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito dei fondi comunitari per il periodo 2021-2027, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi;
- i) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dalla normativa comunitaria e garantire il raccordo con Regione Lombardia in tema di comunicazione e informazione sulla Strategia.

Art. 8 – Organismi a supporto dell'attuazione della Strategia

1. Le parti danno atto che, a livello nazionale, il PSNAI, nella versione approvata il 31 luglio 2025, aggiorna il sistema di governance da applicare alle nuove Aree Interne della Programmazione 2021- 2027 individuando i seguenti organismi a supporto della completa attuazione della Strategia:
 - la Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne quale organo collegiale di governance della SNAI, presieduta dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, con funzioni di indirizzo e coordinamento tra i vari livelli di governo. Le funzioni esercitate dalla Cabina di Regia sono individuate dal PSNAI; in particolare essa approva le Strategie Territoriali delle singole Aree Interne nonché l'elenco e la descrizione degli interventi finanziati a valere su risorse nazionali;

- il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che, in un'ottica di complementarità, integrazione e sinergia delle diverse policy che agiscono sulle Aree Interne, approva l'istruttoria relativa alla formalizzazione delle nuove Aree della Programmazione 2021 - 2027 nonché valuta e trasmette alla Cabina di Regia le Strategie d'Area per la loro successiva approvazione;
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, che ha in capo le funzioni di Segreteria Tecnica della Cabina di Regia, presiede il Comitato Tecnico Aree Interne, coordina la definizione degli Accordi di Programma Quadro e li sottoscrive;
- le Amministrazioni centrali di settore, che partecipano alle sedute della Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne e del Comitato Tecnico Aree Interne al fine di procedere con la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro per competenza;
- l'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI), individuata nella persona della Dirigente pro tempore della Struttura Montagna e Aree Interne, che coordina e supporta le coalizioni locali ed è riferimento per le Amministrazioni centrali competenti in materia di SNAI.

L'ARAI svolge le seguenti funzioni:

- presidia la fase di definizione delle Strategie SNAI e la successiva fase attuativa tenuto conto delle competenze delle Province e dei Comuni nel processo di programmazione e attuazione;
- invia al CTAI la strategia d'area redatta dall'area interessata;
- coordina le attività a livello locale, recepisce le istanze e le proposte delle Amministrazioni capofila delle diverse Aree, si occupa dei rapporti con le Amministrazioni centrali per quanto riguarda il trasferimento delle risorse nazionali e il monitoraggio, assume ogni iniziativa utile per l'avanzamento dell'attuazione;
- cura l'elaborazione di una relazione annuale sui risultati conseguiti nell'anno precedente dalle Strategie da trasmettere alla Cabina di Regia;
- è responsabile della gestione dell'Accordo di Programma Quadro e dell'iniziativa delle relative modifiche, in raccordo con l'Area Interna di riferimento.

2. A livello regionale, al fine di adempiere agli impegni derivanti dal presente Accordo di collaborazione, le parti individuano i seguenti organismi:

- il Comitato strategico, presieduto dall'Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica e composto dal soggetto capofila, dalla Cabina di regia locale eventualmente coadiuvata dal Tavolo di coordinamento operativo o dai rappresentanti istituzionali dei soggetti beneficiari come identificati nella Strategia d'Area (Allegato 1) e dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne.

Il Comitato ha il compito di vigilare e monitorare la corretta attuazione della Strategia d'Area, valutare e autorizzare le modifiche che non alterino gli obiettivi della Strategia, risolvere le eventuali controversie e/o criticità;

- il Tavolo tecnico, composto dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne e dal Tavolo di coordinamento operativo come identificato nella Strategia d'Area (Allegato 1).

Il Tavolo ha il compito di monitorare l'avanzamento della Strategia, supportare le attività del Comitato strategico, elaborare e coordinare proposte tecniche e amministrative, approvare modifiche che attengono a elementi non sostanziali alle schede intervento; si riunisce di norma due volte all'anno per verificare l'attuazione della Strategia;

- l'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI).

Articolo 9 – Modifiche della Strategia

1. La Strategia d'Area individua gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da attuare. Le modifiche non sostanziali che non alterino gli obiettivi della Strategia o elementi sostanziali delle schede non richiedono la sottoscrizione di un atto integrativo al presente Accordo di collaborazione verranno gestite dal Comitato strategico e approvate dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne salvo per le modifiche che necessitano dell'intervento del Tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro, in coerenza con quanto disposto dal PSNAI. Le modifiche approvate saranno indicate nella relazione annuale da trasmettersi alla Cabina di Regia.
2. Eventuali variazioni sostanziali relative a singole schede intervento nonché agli obiettivi della Strategia d'Area dovranno essere condivise con il Comitato strategico e saranno oggetto di atto integrativo al presente Accordo.
3. Le modifiche degli interventi a valere sulle risorse nazionali che incidono sul riparto delle risorse tra gli obiettivi strategici o che comportano variazioni nelle finalità e negli obiettivi saranno approvate, in coerenza con quanto indicato dal PSNAI, dal Tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro.
4. Gli eventuali oneri finanziari aggiuntivi derivanti dalle modifiche sono a carico del partenariato locale.
5. Ulteriori indicazioni relative alle modalità per apportare modifiche progettuali e varianti saranno definite in apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione.

Articolo 10 – Economie di Spesa

1. Le economie derivanti dai ribassi d'asta rimangono nella disponibilità dei singoli progetti e possono essere utilizzate nell'ambito degli interventi stessi o incluse, a norma di legge, negli appalti effettuati. Le modalità di utilizzo delle economie saranno definite con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione.
2. A seguito dell'erogazione del saldo le eventuali economie finali residue tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

Articolo 11 – Rinunce, decadenze e revoche

Le modalità di gestione di rinunce, decadenze e revoche di interventi saranno definite nelle apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione.

Articolo 12 – Definizione delle controversie

Eventuali controversie relative alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione saranno preliminarmente esaminate in via amministrativa e non sospendono l'esecuzione del medesimo.

Per le eventuali controversie che non fossero risolte in via bonaria è competente il Foro di Milano.

Articolo 13 – Efficacia e durata dell'Accordo di collaborazione

Il presente Accordo di collaborazione ha efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino a completa conclusione degli impegni assunti.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

Le Parti convengono che gli eventuali dati personali derivanti dal presente Accordo di collaborazione saranno trattati in conformità con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (c.d. "codice privacy") e dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica e sottoscritto con firma digitale dalle Parti.

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

**D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5574
Piano Lombardia - Determinazioni in ordine agli interventi del programma per la ripresa economica di competenza della Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la legge regionale 7 agosto 2025 n. 13 «Assestamento di bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali» che all'art. 4 prevede, dal comma 16 al 146, finanziamenti per 131 interventi per i quali - come stabilito dal comma 147 del medesimo articolo - non trovano applicazione i limiti percentuali di cui all'articolo 28sexies della l.r. n. 34/1978 e si adottano le procedure già in essere per gli interventi finanziati a valere sulla l.r. n. 9/2020;

Preso atto dell'art. 1 della l.r. n. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del Fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'art. 3 commi 16-21 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive d.d.g.r. n. XI/3749/2020, n. XI/4381/2021, n. XI/6047/2022, n. XII/112/2023, n. XII/1965/2024, n. XII/2965/2024, n. XII/4589/2025 e n. XII/5140/2025 contenenti nuove determinazioni e aggiornamenti del Programma stesso;

Dato atto che la d.g.r. n. XII/5140/2025 ha stabilito di affiancare al «Programma degli Interventi per la Ripresa Economica» gli interventi previsti dall'art. 4, commi 16-146, della l.r. n. 13/2025 includendoli nell'elenco contenuto nell'Allegato 3 alla richiamata d.g.r. integrando con ulteriori 63 interventi l'elenco dei progetti di competenza della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica;

Richiamata la d.g.r. 7 giugno 2021 n. XI/4849 ad oggetto «Piano Lombardia: definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, di cui alle d.d.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021» e i successivi aggiornamenti, con particolare riferimento alle d.d.g.r. n. XI/7083/2022, n. XI/7597/2022, n. XII/2202/2024, n. XII/3742/2024, n. XII/4916/2025 e n. XII/5301/2025;

Considerato che la d.g.r. 10 novembre 2025 n. XII/5301 approva l'Allegato 1 «Piano Lombardia DG EELL» che esplicita l'elenco dei 545 progetti confermati di competenza della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica e lo integra con l'elenco dei 63 interventi di competenza in attuazione della l.r. n. 13/2025, specificando, per ciascuna opera, la scadenza per la presentazione sulla piattaforma Bandi e Servizi della richiesta di saldo dell'intervento eseguito, collaudato e rendicontato;

Considerato altresì che la medesima d.g.r. n. XII/5301/2025 stabilisce che il termine di presentazione dell'istanza di saldo, di cui sopra, non potrà subire variazioni, pena la decadenza del contributo, salvo eventuale determinazione disposta con deliberazione della Giunta regionale;

Dato atto che, sulla base delle verifiche condotte dalla medesima Direzione in merito ai cronoprogrammi di attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 9/2020, si rende necessario operare una ulteriore rideterminazione del termine per la presentazione dell'istanza di saldo per alcuni interventi, anche al fine di garantire la completa attuazione di quanto previsto dal Programma per la parte di competenza della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica;

Dato atto altresì che nel corso dell'iter di approvazione del p.d.l. 144 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2026» è stata modificata la denominazione dell'intervento «Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del-

la viabilità in via Milleottocentocinquanta e per la realizzazione del nuovo parco posto nell'area verde Valle di Sarezzo» del Comune di Sarezzo in «Riqualificazione viabilità ed area verde Valle di Sarezzo» e la relativa dotazione finanziaria;

Visto l'Allegato 1 «Piano Lombardia DG EELL», che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che, in sua sostituzione, procede con l'aggiornamento dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. XII/5301/2025 in particolare aggiornando e inserendo i nuovi termini per la presentazione delle istanze di saldo, definiti sulla base dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi;

Ritenuto di procedere, con l'Allegato 1, con l'aggiornamento delle ulteriori voci caratterizzanti gli interventi del Programma come risultanti dalle istruttorie condotte e dall'avanzamento dell'iter progettuale ed amministrativo degli stessi;

Considerato che la d.g.r. 1 agosto 2025 n. XII/4916:

- ha stabilito di integrare le modalità attuative e di erogazione delle risorse, già definite nelle precedenti deliberazioni, per tutti gli interventi riportati nell'Allegato 1, dando mandato al dirigente competente della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica di adottare gli atti relativi alla decadenza del contributo se entro 120 giorni dalla data di restituzione della pratica in BeS il beneficiario non ha provveduto a un nuovo caricamento in BeS degli elementi essenziali dell'opera interessata (anagrafica e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione, cronoprogramma, quadro economico e fonti di finanziamento) ovvero, per le fasi successive all'assegnazione definitiva del contributo, al caricamento in BeS della documentazione corrispondente alla fase interessata;
- ha disposto che per le pratiche già restituite e non ancora caricate il termine di 120 giorni fosse calcolato dalla data della sua approvazione;

Rilevato che gli interventi:

- ID 2940269 «Adeguamento e messa a norma impiantistica relativo agli impianti della sala consiliare del Comune di Cassina de' Pecchi è stato restituito il 19 marzo 2024;
- ID 4563322 «Messa in sicurezza del tratto di strada comunale loc. Molino - strada per San Ponzo mediante manutenzione straordinaria tratti piani viabili» del Comune di Cecima è stato restituito l'8 agosto 2025;
- ID 3823805 «Manutenzione straordinaria della sala civica» del Comune di Osio Sotto è stato restituito il 14 febbraio 2024;
- ID 2769655 «Rifacimento ponte pedonale e forno fusorio comunale» del Comune di Pertica Alta è stato restituito il 4 giugno 2024;
- ID 5908050 «Opere di manutenzione straordinaria di alcune vie del territorio comunale (cd «comparto Brema»)» del Comune di Sirmione è stato restituito il 15 maggio 2025;
- ID 6311173 «Manutenzione straordinaria e recupero dei sentieri della Grande Guerra» del Comune di Veza d'Oglio è stato restituito il 26 giugno 2025;

Verificato che con riferimento ai sopra richiamati interventi entro il termine di 120 giorni fissato dalla d.g.r. XII/4916/2025 il beneficiario non ha provveduto a un nuovo caricamento in BeS;

Ritenuto pertanto di stralciare dal Programma di cui all'Allegato 1 a seguito di decadenza per la mancata osservanza dei termini previsti dalla d.g.r. n. XII/4916/2025 gli interventi «Adeguamento e messa a norma impiantistica relativo agli impianti della sala consiliare del Comune» del Comune di Cassina de' Pecchi, «Messa in sicurezza del tratto di strada comunale loc. Molino - strada per San Ponzo mediante manutenzione straordinaria tratti piani viabili» del Comune di Cecima, «Manutenzione straordinaria della sala civica» del Comune di Osio Sotto, «Rifacimento ponte pedonale e forno fusorio comunale» del Comune di Pertica Alta, «Opere di manutenzione straordinaria di alcune vie del territorio comunale (cd «comparto Brema»)» del Comune di Sirmione, «Manutenzione straordinaria e recupero dei sentieri della Grande Guerra» del Comune di Veza d'Oglio;

Dato atto che la copertura degli investimenti di cui all'Allegato 1 è garantita dalle deliberazioni già approvate dalla Giunta regionale relative al Fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'art. 1, comma 10, della l.r. n. 9/2020 nonché, relativamente all'attuazione della l.r. n. 13/2025, dai capitoli di spesa 10.05.203.017325 per l'importo complessivo di 2.280.000,00 e 18.01.203.017326 per l'importo complessivo di 5.508.800,00 i

cui stanziamenti saranno correttamente riposizionati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2026 - 2028;

Ritenuto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 7.3.1 «Promuovere lo sviluppo territoriale, anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 di approvazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Piano Lombardia DG EELL», parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 alla d.g.r. n. XII/4916/2025 richiamata in premessa;

2. di confermare che il termine di presentazione dell'istanza di saldo dettagliato per i singoli interventi nell'Allegato 1 non potrà subire variazioni, pena la decadenza del contributo, salvo eventuale rideterminazione disposta con deliberazione della Giunta regionale;

3. di fare salve le ulteriori determinazioni di cui alle deliberazioni richiamate in premessa che definiscono le modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, con particolare riferimento ai casi di decadenza del contributo ivi previsti;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale di Regione Lombardia;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

Allegato 1 - Piano Lombardia DG EELL

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
LO	Opere infrastrutturali al fine di regolare e migliorare la gestione del servizio idrico integrato parte dell'ATO Lodi	ATO Lodi	592.598,45	107.598,45	485.000,00			CONCLUSO
MI	Intervento di manutenzione straordinaria del Parco della Repubblica	Comune di Abbiategrasso	267.715,77		267.715,77			CONCLUSO
BS	Riduzione del rischio sismico, efficientamento energetico e restauro della facciata di Palazzo Bonzi	Comune di Acquafredda	194.042,07	144.042,07	50.000,00			CONCLUSO
BS	Restauro facciata comunale	Comune di Acquafredda	151.471,98	101.471,98	50.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria attraverso adeguamento funzionale e tecnologico del punto di raccolta comunale	Comune di Acquafredda	110.000,00	40.000,00	70.000,00			2026
MN	Manutenzione straordinaria e riqualificazione aree a gioco, viali pedonali in area a verde comunali	Comune di Acquanegra Sul Chiese	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2027
CR	Realizzazione di nuova area verde in via delle Alpi	Comune di Agnadello	54.969,18	4.545,94	50.423,24			CONCLUSO
CR	Realizzazione area giochi esterna nella Scuola per l'Infanzia Colli	Comune di Agnadello	64.568,50	14.956,73	49.611,77	X		CONCLUSO
CR	Riqualificazione e adeguamento di cimitero ad Agnadello. Completamento	Comune di Agnadello	199.166,73	19.916,67	179.250,06			CONCLUSO
CR	Riqualificazione e adeguamento di edificio comunale ad Agnadello. Completamento	Comune di Agnadello	147.075,28	77.075,28	70.000,00			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria e riqualificazione del piazzale di fronte agli istituti scolastici di via Vallate	Comune di Agnadello	100.000,00		100.000,00		X	2027
BG	Manutenzione straordinaria di Via Tonale (incrocio ARDN e incrocio BFE) nel Comune di Albano Sant'Alessandro con annesso abbattimento delle barriere architettoniche lì insistenti	Comune di Albano Sant'Alessandro	54.963,46	0,00	54.963,46	X		CONCLUSO
BG	Ristrutturazione della recinzione del parco comunale sito nella locale Via Ferraris	Comune di Albano Sant'Alessandro	23.650,00		23.650,00	X		CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria strade e abbattimento barriere architettoniche	Comune di Albiate	100.000,00		100.000,00			2027
BG	Opere per la manutenzione straordinaria dell'area a verde e della viabilità a servizio del polo scolastico in via IV Novembre in Desenzano	Comune di Albino	250.000,00	150.000,00	100.000,00	X		2026
BG	Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche della caserma dei Carabinieri di Albino	Comune di Albino	200.000,00	100.000,00	100.000,00		X	2027
SO	Manutenzione straordinaria della ex Baita Safratti	Comune di Albosaggia	220.000,00		220.000,00	X		2027
BS	Messa in sicurezza patrimonio comunale: Vill. Abele, via Cabrini Trav. I, incrocio via Europa	Comune di Alfianello	97.605,76	19.521,15	78.084,61			CONCLUSO
BS	Intervento di realizzazione di un'area attrezzata nel parco di via Italia	Comune di Alfianello	29.949,30		29.949,30	X		CONCLUSO
BG	Realizzazione nuova area camper	Comune di Almenno San Bartolomeo	70.000,00	35.000,00	35.000,00			CONCLUSO
BG	realizzazione di nuovi parcheggi a servizio dell'area residenziale-commerciale di Cà Marchi e del nucleo storico di Capochelli per il miglioramento della fruibilità delle aree e della messa in sicurezza della circolazione veicolare ai sensi del nuovo codice della Strada	Comune di Almenno San Bartolomeo	143.000,00	43.000,00	100.000,00		X	2027
BG	Acquisto di terreno per espansione strutture servizi del comune in via Romanelle	Comune di Almenno San Salvatore	59.470,00	9.470,00	50.000,00	X		CONCLUSO
CO	Ristrutturazione dell'immobile Touring presso il sito Vetta della Sighignola del comune di Alta Valle Intelvi	Comune di Alta Valle Intelvi	2.250.000,00	1.450.000,00	800.000,00			2026
BG	Manutenzione straordinaria struttura e impianti caserma dei Carabinieri di Alzano Lombardo - Lotto 2	Comune di Alzano Lombardo	1.700.000,00	1.600.000,00	100.000,00		X	2028
CO	Riqualificazione edilizia Sala civica via Diaz	Comune di Anzano Del Parco	1.165.000,00	1.065.000,00	100.000,00		X	2028
SO	Realizzazione di un parcheggio "hub del Centro" in via Europa	Comune di Aprica	2.700.000,00	1.200.000,00	1.500.000,00			2026
BG	Rifacimento tetto edificio destinato a uffici comunali in Comune di Ardesio	Comune di Ardesio	548.289,20	348.911,31	199.377,89			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria della pavimentazione del centro storico	Comune di Arena Po	148.404,37		148.404,37			CONCLUSO
CO	Riqualificazione dell'area "ex campo" e contestuale realizzazione di autorimessa ad uso pubblico	Comune di Argegno	1.030.000,00	780.000,00	250.000,00		X	2027
BS	Recupero area ecologica adiacente il torrente Re e connessione ciclopedonale a Artogne (BS)	Comune di Artogne	69.618,12		69.618,12			CONCLUSO
BS	Realizzazione di un parcheggio pubblico per la zona residenziale di via Giacomo Leopardi	Comune di Artogne	54.755,94	6.145,35	48.610,59	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria delle vie Carducci e via Valeriana	Comune di Artogne	135.924,79		135.924,79			CONCLUSO
BS	Sviluppo turistico dell'area denominata "Piano delle Camere" (Artogne-Bovegno) tramite sistemazione della viabilità	Comune di Artogne	125.000,00	80.000,00	45.000,00			CONCLUSO
BS	Costruzione di parcheggi nella strada comunale via Carducci	Comune di Artogne	70.000,00	40.000,00	30.000,00			CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria Palazzo Municipale	Comune di Asola	950.000,00	700.000,00	250.000,00	X		2027
MI	Riqualificazione del Parco di Via Corsica	Comune di Assago	552.182,00	452.182,00	100.000,00		X	2026
BG	Ristrutturazione e relativo recupero del patrimonio storico ad uso civile delle fontane pubbliche ed esproprio aree funzionali alle stesse	Comune di Aviatico	50.000,00		50.000,00			CONCLUSO
CR	Riqualificazione urbana Comune di Azzanello	Comune di Azzanello	59.138,28		59.138,28			CONCLUSO
BS	Lavori di ampliamento e potenziamento del bosco urbano	Comune di Azzano Mella	143.000,00	43.000,00	100.000,00		X	2027
VA	Riqualificazione dei parchi comunali, parco di piazza Antonio Ghiringhelli (parco Belvedere) e parco di via Roncasnino (ripristino aree con posizionamento nuove strutture adibite a gioco	Comune di Azzate	90.979,23	45.715,93	45.263,30			CONCLUSO

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BS	Acquisizione di un immobile sito in via Borgo da destinare ad attività sportive e comunali	Comune di Bagnolo Mella	527.254,00	27.254,00	500.000,00	X		CONCLUSO
BG	Completamento opere di rifacimento e sistemazione della piazza IV Novembre (secondo stralcio)	Comune di Barbata	68.209,00		68.209,00			CONCLUSO
BG	Lavori di ristrutturazione del piano seminterrato del museo dell'agricoltura e della civiltà contadina di Barbata	Comune di Barbata	112.500,00	12.500,00	100.000,00		X	2027
VA	Riqualificazione del parcheggio di via Matteotti e sistemazione della piazza Marconi	Comune di Bardello con Malgesso e Bregano	72.838,13	22.838,13	50.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria del Parco Arcadia	Comune di Bareggio	40.776,87		40.776,87			CONCLUSO
MI	Acquisto beni mobili per la realizzazione del mercatino storico comunale	Comune di Bareggio	43.688,20	0,00	43.688,20			CONCLUSO
MI	Realizzazione nuovo parco pubblico attrezzato via Vigevano	Comune di Bareggio	170.000,00	50.000,00	120.000,00		X	2028
BG	Co-finanziamento della riqualificazione urbana di Piazza Don Luigi Paganessi del Comune di Bariano	Comune di Bariano	890.000,00	690.000,00	200.000,00	X		2027
LC	Manutenzione straordinaria delle strade nel Comune di Barzago	Comune di Barzago	48.338,79	18.743,61	29.595,18			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via Commenda	Comune di Bassano Bresciano	60.452,23	13.338,03	47.114,20			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria via Don L. Quinzanini	Comune di Bassano Bresciano	111.500,00	11.500,00	100.000,00	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione del manto di copertura e rifacimento della pavimentazione del cimitero	Comune di Bassano Bresciano	98.574,91		98.574,91			CONCLUSO
BS	Riqualificazione della Piazza comunale	Comune di Bassano Bresciano	46.184,73	0,00	46.184,73			CONCLUSO
BS	Riqualificazione architettonica della Piazza in Via Martinengo mediante il completamento dei bilocali al piano terra e manutenzione straordinaria appartamenti al piano primo dell'immobile situato sulla Piazza medesima	Comune di Bassano Bresciano	150.000,00	100.000,00	50.000,00			CONCLUSO
VA	Realizzazione in via Ganna di un'area adibita a parcheggi pubblici con annessa rimessa per mezzo comunale e area per servizi ecologici	Comune di Bedero Valcuvia	175.047,07	35.047,07	140.000,00	X		CONCLUSO
VA	messa in sicurezza muro del campo sportivo nel comune di Bedero Valcuvia	Comune di Bedero Valcuvia	50.000,00		50.000,00			CONCLUSO
BG	Realizzazione laghetto per rifiorimento idrico per antincendio boschivo in località Fenile	Comune di Bedulita	84.617,50	14.617,50	70.000,00			CONCLUSO
BS	Messa in sicurezza e manutenzione della viabilità in viale Caduti, via Dante e via Maclodio	Comune di Berlingo	75.441,14	20.441,14	55.000,00			CONCLUSO
BS	Progetto riqualificazione energetica presso la sede del Comune. Manutenzione straordinaria	Comune di Berlingo	100.000,00	40.000,00	60.000,00			2026
BS	Manutenzione straordinaria e ricostruzione di parti della struttura denominata Rifugio Loa	Comune di Berzo Demo	1.348.251,51	1.198.251,51	150.000,00			2026
BS	Manutenzione straordinaria di strade comunali per la messa in sicurezza di alcuni tratti della viabilità	Comune di Berzo Inferiore	141.081,36		141.081,36			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di impianti presso strutture di proprietà comunale, per un importo complessivo pari ad Euro 40.000,00	Comune di Berzo Inferiore	39.063,91		39.063,91			CONCLUSO
MB	Riqualificazione centro frazione Calò di Besana in Brianza	Comune di Besana in Brianza	150.000,00	50.000,00	100.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria di: Centro civico, Biblioteca comunale di via dei Mulini, Casa comunale di via Visconti di Modrone, Pesa pubblica	Comune di Besate	27.127,92	0,00	27.127,92			CONCLUSO
VA	Acquisto attrezzature per la valorizzazione dei parchi pubblici e messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclo pedonali	Comune di Besnate	9.999,01		9.999,01			CONCLUSO
VA	Acquisto di attrezzature per parchi pubblici e messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclopedonali (miglioramento arredo Parco urbano via Milano e percorso escursionistico - Fiume Bardello)	Comune di Besozzo	24.904,75	9.961,90	14.942,85			CONCLUSO
VA	Realizzazione percorso pedonale a Blandronno	Comune di Blandronno	110.000,00	60.000,00	50.000,00			2026
MB	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della caserma dei carabinieri, di proprietà comunale, nel comune di Biassono	Comune di Biassono	111.705,34	18.617,56	93.087,78			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via Ripa	Comune di Bienna	199.959,17	129.973,46	69.985,71	X		CONCLUSO
BS	Realizzazione nuovo parcheggio	Comune di Bienna	73.482,66		73.482,66			CONCLUSO
LO	Messa in sicurezza della viabilità di via Roncadello	Comune di Boffalora d'Adda	128.205,11	1.205,11	127.000,00			CONCLUSO
MI	Interventi parco "Enrico Mylius", area di fronte al Naviglio grande nel comune di Boffalora sopra Ticino	Comune di Boffalora sopra Ticino	2.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00			2026
BG	Messa a norma e in sicurezza della struttura polivalente ubicata presso Parco Nochetto	Comune di Bolgare	312.270,77		312.270,77			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria del Palazzo della Volta in frazione Acqualunga	Comune di Borgo San Giacomo	71.998,92	3.891,83	68.107,09	X		CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione funzionale e per le opere di urbanizzazione e arredo urbano Cappelletta	Comune di Borgo Virgilio	225.000,00	110.000,00	115.000,00		X	2026
SO	Venues - sedi e impianti olimpici: Ristrutturazione Pentagono	Comune di Bormio	11.334.415,93		11.334.415,93			2026
BS	Acquisizione dell'area in località Navertino per la realizzazione di parcheggi pubblici	Comune di Borno	60.000,00		60.000,00			2026
BS	Interventi sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica del patrimonio immobiliare del comune di Botticino	Comune di Botticino	166.435,07	19.580,60	146.854,47			CONCLUSO
BS	Costruzione di un edificio quale sede ospitante il Gruppo Alpini di Botticino Mattina - seconda fase	Comune di Botticino	80.000,00		80.000,00			CONCLUSO
BS	Sistemazione parco comune di Bovegno	Comune di Bovegno	50.320,38	320,38	50.000,00			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria di Piazza San Martino	Comune di Bovisio Masciago	203.583,71	103.583,71	100.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria e ampliamento del cimitero comunale	Comune di Brandico	80.078,42	35.590,41	44.488,01	X		CONCLUSO
BG	Realizzazione del parcheggio comunale in Piazza Papa Giovanni Paolo II	Comune di Brembate di Sopra	245.200,14		245.200,14			CONCLUSO

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BG	Realizzazione di nuovi marciapiedi in Via Tresolzio e Via Malpensata	Comune di Brembate Di Sopra	143.000,00	43.000,00	100.000,00		X	2026
BS	Riqualificazione di via Tassara, via Teatro Nuovo e via Martiri della Libertà	Comune di Breno	99.196,21	24.799,05	74.397,16			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria dell'immobile comunale Palazzo Uffici da adibirsi a scuola per medici di base	Comune di Breno	159.122,67		159.122,67			CONCLUSO
MI	Interventi sui tetti delle scuole elementari, nel comune di Bresso	Comune di Bresso	87.872,17		87.872,17			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria e ristrutturazione della palazzina comunale che ospita la sede della Croce Rossa Italiana	Comune di Bresso	57.821,24		57.821,24	X		CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria ex biblioteca di Piazza Cavour	Comune di Bresso	77.216,56		77.216,56			CONCLUSO
VA	Messa in sicurezza area Scuola Materna Statale di via A. Manzoni	Comune di Brezzo di Bedero	13.298,00	6.298,00	7.000,00			CONCLUSO
MB	Lavori di realizzazione del marciapiede lungo la via Leopardi nel Comune di Briosco	Comune di Briosco	271.733,83	71.733,83	200.000,00			2027
MB	Lavori di efficientamento energetico presso il palazzo municipale del Comune di Brugherio - sostituzione generatori di calore	Comune di Brugherio	165.000,00	15.000,00	150.000,00	X		2026
MB	Riqualificazione urbana di Via Volturmo a Brugherio (MB)	Comune di Brugherio	500.000,00		500.000,00			2026
MB	Riqualificazione urbana di un tratto di Via dei Mille a Brugherio (MB)	Comune di Brugherio	500.000,00		500.000,00			2026
VA	Manutenzione straordinaria dell'immobile comunale ex-asilo nido sito in via dei Pree 6	Comune di Brunello	58.834,81	8.834,81	50.000,00			2026
MB	Ampliamento del Centro civico comunale mediante ristrutturazione dell'attiguo locale dell'ex bocciodromo comunale	Comune di Busnago	770.000,00	670.000,00	100.000,00		X	2028
VA	Recupero villetta e sistemazione aree esterne ex calzaturificio Borri a Busto Arsizio (VA)	Comune di Busto Arsizio	9.500.082,50	9.350.082,50	150.000,00			2028
VA	Riqualificazione e valorizzazione urbana della Piazza antistante l'ingresso del monastero a Cairate (ex piazza mercato)	Comune di Cairate	402.044,80	152.044,80	250.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione dell'illuminazione pubblica, terzo stralcio, per messa in sicurezza del territorio e efficientamento e risparmio energetico	Comune di Calvagese della Riviera	48.069,83		48.069,83			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria per la riduzione dell'incidentalità stradale con riassetto viabilistico e di adattamento climatico	Comune di Calvenzano	202.500,00	2.500,00	200.000,00	X		2026
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Vespucci	Comune di Calvisano	58.213,23		58.213,23			CONCLUSO
BG	Messa in sicurezza mulattiere e strade comunali a Camerata Cornello	Comune di Camerata Cornello	48.556,70	24.278,35	24.278,35			CONCLUSO
CR	Lavori di ampliamento e riqualificazione di un'area aggregativa polifunzionale attigua al tratto di pista ciclopedonale di via Colombara, contestualmente compresa tra le vie di Pianengo, Cà Vecchia e Colombara	Comune di Campagnola Cremasca	165.000,00		165.000,00	X		2026
MB	Realizzazione nuovi attraversamenti pedonali intelligenti in via Lombardia, via G. Colombo e via Resegone	Comune di Camparada	42.902,77		42.902,77	X		CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza della viabilità stradale a consentire il deflusso delle acque meteoriche al fine di evitare allagamenti della sede stradale, alla messa in sicurezza delle ripe stradali al fine di limitare la formazione di smottamenti superficiali (gli interventi sono dislocati su molte strade comunali)	Comune di Canneto Pavese	39.520,88		39.520,88			CONCLUSO
VA	Interventi in parchi pubblici, messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclopedonali	Comune di Cantello	14.777,74	4.897,59	9.880,15			CONCLUSO
CO	Acquisto di mezzi e attrezzature per l'amministrazione comunale	Comune di Cantù	29.975,40		29.975,40	X		CONCLUSO
BS	Riqualificazione percorso storico comune di Capriolo	Comune di Capriolo	83.777,00	38.246,02	45.530,98			CONCLUSO
BS	Restauro della Torre Campanaria	Comune di Capriolo	383.101,33	83.101,33	300.000,00			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria giardini pubblici e messa in sicurezza siti in via Pascoli (fraz. Agliate) e via Alta (fraz. Costa Lambro)	Comune di Carate Brianza	49.297,49		49.297,49	X		CONCLUSO
VA	Realizzazione struttura coperta presso l'area feste nel Parco Macchi	Comune di Caronno Varesino	220.000,00	70.000,00	150.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria per il completamento e la messa in sicurezza di opere stradali - via Cesare Battisti	Comune di Carugate	300.000,00	100.000,00	200.000,00			2026
CR	Costruzione di una struttura polifunzionale al fine di incrementare la dotazione di servizi per la cittadinanza sul territorio	Comune di Casale Cremasco Vidolasco	435.000,00	135.000,00	300.000,00			CONCLUSO
VA	Creazione di un giardino pubblico in piazza Giovanni XXIII nella frazione Morosolo	Comune di Casciago	93.923,67	19.773,40	74.150,27			CONCLUSO
VA	Realizzazione della sede municipale Villa Castelbarco Albani	Comune di Casciago	355.000,00		355.000,00			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria ed ampliamento dei cimiteri di Morosolo e Casciago	Comune di Casciago	650.000,00	550.000,00	100.000,00		X	2027
LO	Ristrutturazione della struttura polifunzionale, situata nel Comune di Caselle Lurani in Via Aldo Moro, dove collocare attività educative, sportive, culturali e di ristorazione (1° lotto)	Comune di Caselle Lurani	265.000,00		265.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria di un'area del parco Viale D'Adda con realizzazione nuovo chiosco multifunzionale	Comune di Cassano D'Adda	127.692,18	50.884,85	76.807,33	X		CONCLUSO
MI	Riqualificazione dei parchi comunali: "Parco dei Bersaglieri" e "Parco dei pinguini"	Comune di Cassano D'Adda	155.000,00	55.000,00	100.000,00		X	2027
VA	Manutenzione straordinaria della Piazza XXV Aprile	Comune di Cassano Magnago	722.000,00	222.000,00	500.000,00	X		2026
BG	Manutenzione straordinaria immobile comunale	Comune di Cassiglio	24.925,56	0,00	24.925,56	X		CONCLUSO

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
MI	Manutenzione straordinaria viaria Via Don Colombo Pertini, attraversamento protetto di Via Roma, Via dei Platani e Via Napoli	Comune di Cassina de' Pecchi	34.000,00		34.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria tensostruttura in via Radioamatori	Comune di Cassina de' Pecchi	104.947,75	4.947,75	100.000,00			CONCLUSO
MI	Messa norma edificio per la realizzazione di un centro socio educativo in via Mazzini, in comune di Cassina de' Pecchi	Comune di Cassina de' Pecchi	100.000,00		100.000,00			CONCLUSO
PV	Interventi di sistemazione viabilità frazione Crotesi	Comune di Casteggio	58.723,10	0,00	58.723,10			CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria dei giardini di p.le Marconi e p.le Vittoria	Comune di Castel Goffredo	354.782,32	177.391,16	177.391,16			CONCLUSO
BS	Sportello unico comunale in comune di Castel Mella	Comune di Castel Mella	67.418,36	22.472,79	44.945,57			CONCLUSO
MN	Riqualificazione facciate cimitero comunale e rifacimento coperture tetto campate loculi fronte ovest e fronte est	Comune di Castelbelforte	139.000,00	39.000,00	100.000,00		X	2026
BS	Recupero del vecchio magazzino per la realizzazione di una Sala Studio e Coworking, nei pressi della biblioteca comunale sita in via Marconi	Comune di Castelvotati	351.132,47	151.132,47	200.000,00			CONCLUSO
CR	Realizzazione della nuova strada di collegamento e manutenzione straordinaria stradale interne dell'abitato	Comune di Casteldidone	225.000,00		225.000,00			2027
LC	Manutenzione straordinaria delle strade nel Comune di Castello di Brianza	Comune di Castello di Brianza	60.000,00	30.000,00	30.000,00			CONCLUSO
CO	Lavori di completamento collegamento pedonale tra il centro polifunzionale Ravella e la zona commerciale via delle Marcite vie del Lambro	Comune di Castelmarte	250.000,00	150.000,00	100.000,00		X	2027
VA	Ristrutturazione della sede del Palazzo Municipale del Comune di Castelvecchana	Comune di Castelvecchana	95.999,86		95.999,86			CONCLUSO
MN	Realizzazione di una nuova strada di collegamento	Comune di Castiglione delle Stiviere	178.678,12	51.050,89	127.627,23			CONCLUSO
SO	Manutenzione straordinaria di via Vanoni	Comune di Castione Andevenno	128.304,63	42.768,21	85.536,42			CONCLUSO
BG	Riconversione della ex-palestra delle ex-scuole elementari di Bratto in magazzino di proprietà comunale	Comune di Castione Della Presolana	195.000,00	95.000,00	100.000,00		X	2027
BS	Sostituzione scuolabus con nuovo mezzo a basse emissioni per il trasporto gratuito sul territorio comunale	Comune di Casto	87.752,16	42.797,16	44.955,00	X		CONCLUSO
VA	Riqualificazione dell'ambulatorio comunale	Comune di Cavaria con Premezzo	62.960,23	22.985,48	39.974,75			CONCLUSO
VA	Intervento di manutenzione straordinaria degli edifici comunali Antico Lavatoio e Casa dei Pescatori	Comune di Cazzago Brabbia	164.254,40	14.932,22	149.322,18			CONCLUSO
BG	Struttura polivalente (ampliamento scuola primaria)	Comune di Cazzano Sant'Andrea	300.000,00		300.000,00			2026
BS	Manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà comunale in cui realizzare una sala polifunzionale a servizio della cittadinanza	Comune di Cedegolo	325.739,89	255.739,89	70.000,00			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria stradale in via Bernardo	Comune di Cenate Sotto	371.811,93	53.115,99	318.695,94			CONCLUSO
CO	Lavori di ampliamento acquedotto in Loc. Pizzo della Croce e Alpe di Orimento	Comune di Centro Valle Intelvi	506.464,04		506.464,04			CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza del parco giochi comunale con abbattimento alberi e rifacimento marciapiedi	Comune di Cernago	29.676,38		29.676,38			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria Piazza Diaz - 2° lotto	Comune di Ceriano Laghetto	200.000,00		200.000,00	X		2026
MB	Riqualificazione nucleo storico del comune di Ceriano Laghetto	Comune di Ceriano Laghetto	150.000,00		150.000,00			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria della piazza principale Piazza Diaz - lotto 1	Comune di Ceriano Laghetto	256.876,38		256.876,38			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria per la pavimentazione in pietra e chiostro con fontana del Parco comunale di Villa Dell'Acqua - Lotto 1"	Comune di Cerro Maggiore	803.000,00	703.000,00	100.000,00		X	2026
MI	Riqualificazione della via Sarca e via Volturno con consequenziale abbattimento delle barriere architettoniche e la moderazione del traffico, arredo urbano e riqualificazione ambientale, in comune di Cesate	Comune di Cesate	249.792,10	102.855,57	146.936,53	X		CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria marciapiedi e ciclabile di via Puccini	Comune di Cesate	363.000,00	113.000,00	250.000,00			CONCLUSO
BS	Ristrutturazione con adeguamento funzionale della sede della Croce Bianca	Comune di Chiari	450.000,00	150.000,00	300.000,00			2026
CR	Manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale sito in Via S. Giorgio con conseguente messa in sicurezza dell'edificio stesso	Comune di Chieve	119.517,03		119.517,03			CONCLUSO
BS	Interventi di sistemazione e miglioramento dell'edificio comunale denominato "Area attrezzata"	Comune di Cimbergo	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2026
MI	Manutenzione straordinaria area parco Carlo Alberto Dalla Chiesa	Comune di Cinisello Balsamo	94.836,69		94.836,69	X		CONCLUSO
MI	Realizzazione area feste all'interno dell'area posta tra le vie De Ponti e Montegrappa (in confine nord al Parco di Villa Ghirlanda)	Comune di Cinisello Balsamo	498.680,00		498.680,00			2026
VA	Intervento di riqualificazione dei parchi giochi ed arredo urbano, mediante sostituzione/integrazione giochi e arredo urbano esistenti e fornitura telecamere per videosorveglianza	Comune di Cittiglio	9.616,69		9.616,69			CONCLUSO
VA	Messa in sicurezza dell'area Cascate	Comune di Cittiglio	290.000,00	105.200,00	184.800,00		X	2027
BS	Realizzazione tubazione adduzione acquedotto comunale	Comune di Cividate Camuno	739.000,00	639.000,00	100.000,00		X	2027
VA	Manutenzione straordinaria, con eliminazione delle barriere architettoniche, della sede comunale	Comune di Clivio	116.178,37	45.880,82	70.297,55			CONCLUSO
MB	Riqualificazione piattaforma ecologica Comune di Cogliate	Comune di Cogliate	148.273,97		148.273,97			CONCLUSO
MB	Realizzazione della piazza e del parcheggio antistante a Palazzo Rovelli - lotto 1	Comune di Cogliate	270.000,00		270.000,00			2026

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
LC	Manutenzione straordinaria delle strade comunali	Comune di Colle Brianza	38.391,80		38.391,80			CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza delle strade comunali di Castagnole e Mandasco	Comune di Colli Verdi	56.313,16		56.313,16			CONCLUSO
PV	Ripristino del Ponticello sul torrente Mola in località Molino d'Alberto, ubicato sulla strada comunale della Mola, in frazione Valverde del Comune di Colli Verdi	Comune di Colli Verdi	126.485,35	0,00	126.485,35	X		CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria della pavimentazione del tratto di strada antistante la sede municipale decentrata sita in località Caseo - frazione Canevino	Comune di Colli Verdi	51.051,08		51.051,08			CONCLUSO
PV	Realizzazione autorimessa in fraz. Valverde di Colli Verdi	Comune di Colli Verdi	161.657,97		161.657,97			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria sale comunali	Comune di Cologno Monzese	159.819,65		159.819,65			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria delle coperture dei cimiteri comunali	Comune di Colturano	76.612,60	4.336,56	72.276,04	X		CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali nel territorio di Colzate e nelle frazioni di Bondo e Rezzo	Comune di Colzate	51.120,00	11.120,00	40.000,00			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria di via Roma nel Comune di Colzate con annesso abbattimento delle barriere architettoniche li insistenti	Comune di Colzate	50.000,00		50.000,00	X		2026
BS	Manutenzione straordinaria piazze e centri storici	Comune di Comezzano Cizzago	107.772,32	7.772,32	100.000,00			CONCLUSO
BS	Ampliamento Sede Municipale - Piazza Paolo VI	Comune di Concesio	5.400.000,00	2.780.000,00	2.620.000,00			2027
PV	Messa in sicurezza straordinaria tramite asfaltatura di via Papa Giovanni XXIII	Comune di Copiano	25.315,00		25.315,00			CONCLUSO
MI	Riqualificazione della via Mangiagalli e della via Libia	Comune di Cormano	147.616,34		147.616,34	X		CONCLUSO
MI	Contributo regionale per opere di riqualificazione, che comprendono il sistema fognario, del piazzale di pertinenza del Municipio di Cormano	Comune di Cormano	70.000,00		70.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria delle vie Roma, Grandi, Dall'Occo a Cormano (MI)	Comune di Cormano	435.000,00		435.000,00			2026
MI	Messa in sicurezza strade comunali a Cormano, lotto 1 via Manzoni	Comune di Cormano	515.000,00		515.000,00			2026
MI	Messa in sicurezza strade comunali a Cormano, lotto 3 via dei Caduti della Libertà	Comune di Cormano	550.000,00		550.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria stradale su via Marconi - via del Lavoro	Comune di Cormano	200.000,00		200.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria area mercato via Europa	Comune di Cormano	261.750,94	0,00	261.750,94			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria Villa Comi	Comune di Cornate d'Adda	97.909,75	19.581,95	78.327,80	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria dell'immobile sede del municipio comunale	Comune di Corzano	530.000,00	130.000,00	400.000,00			2027
BG	Manutenzione straordinaria della locale Piazza Conti Vertova e di via Camozzi	Comune di Costa di Mezzate	78.973,52	29.615,07	49.358,45			CONCLUSO
PV	Interventi sui passaggi cimiteriali del cimitero di Cozzo	Comune di Cozzo	29.100,05		29.100,05			CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza dei cimiteri comunali	Comune di Cozzo	38.301,90		38.301,90			CONCLUSO
BG	Nuova costruzione caserma Vigili del Fuoco Volontari	Comune di Credaro	3.272.846,66	772.846,66	2.500.000,00			2027
BG	Nuovo parcheggio in via Don Luigi Monti	Comune di Credaro	148.000,00	48.000,00	100.000,00		X	2026
CR	Manutenzione straordinaria stradale	Comune di Credera Rubbiano	100.000,00		100.000,00			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria della copertura del Municipio	Comune di Crosio della Valle	50.000,00		50.000,00			CONCLUSO
VA	Lavori di straordinaria manutenzione pavimentazione Parco Formentano e Mencarelli	Comune di Cunardo	9.349,08		9.349,08			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria del parco pubblico	Comune di Curno	29.743,80		29.743,80			CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria di via Levata e via Costituzione	Comune di Curtatone	29.902,22		29.902,22			CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria delle strade principali della frazione di Levata	Comune di Curtatone	69.698,65		69.698,65			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria di via Como	Comune di Cusano Milanino	71.895,10	24.943,20	46.951,90			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria del parcheggio fra via Como e via Sondrio	Comune di Cusano Milanino	205.000,00		205.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria di via Bellini	Comune di Cusano Milanino	187.541,65	87.541,65	100.000,00			CONCLUSO
MI	Completamento ultimo tratto di via Omodei in Comune di Cusano Milanino	Comune di Cusano Milanino	265.000,00	115.000,00	150.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria di via Lecco	Comune di Cusano Milanino	236.000,00		236.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria via Risparmio	Comune di Cusano Milanino	260.000,00		260.000,00			2026
MI	Realizzazione di un nuovo parcheggio in via Azalee (fronte scuole di via Roma)	Comune di Cusano Milanino	74.857,14	24.857,14	50.000,00			CONCLUSO
MI	Intervento di riqualificazione di via Manzoni	Comune di Cusano Milanino	436.044,10	248.940,23	187.103,87			CONCLUSO
CO	Rifacimento pavimentazione scalinate e vialetti nel centro storico	Comune di Cusino	100.000,00		100.000,00		X	2027
VA	Riqualificazione della sala polivalente comunale	Comune di Cuveglio	98.793,67		98.793,67			CONCLUSO
VA	Ristrutturazione della sede del Palazzo Municipale del Comune di Cuveglio	Comune di Cuveglio	198.848,44		198.848,44			CONCLUSO
BS	Potenziamento impianti pubblica illuminazione a Desenzano	Comune di Desenzano del Garda	199.559,96	149.669,97	49.889,99			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria Sede Polizia Locale via Partigiani d'Italia	Comune di Desio	100.000,00		100.000,00	X		CONCLUSO
LC	Manutenzione straordinaria delle strade	Comune di Dolzago	29.178,28		29.178,28			CONCLUSO
PV	Adeguamento sistema antincendio scuola secondaria di primo grado del comune di Dorno	Comune di Dorno	45.813,40	1.813,40	44.000,00			CONCLUSO
PV	Sistema di sicurezza con telecamere con lettura targa in comune di Dorno	Comune di Dorno	48.800,00	8.800,00	40.000,00			CONCLUSO
PV	Ampliamento del cimitero comunale	Comune di Dorno	417.000,00	317.000,00	100.000,00		X	2026

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BS	Realizzazione della nuova area verde in via Antonio Gelpi, nonché realizzazione di un collegamento ciclopedonale di tale nuova area verde con il percorso lungo il fiume Oglio già esistente nel territorio comunale	Comune di Edolo	165.014,70		165.014,70			CONCLUSO
BS	Realizzazione nuova area verde in via Gelpi	Comune di Edolo	98.273,62	0,00	98.273,62			CONCLUSO
BS	Riqualificazione di via Marconi	Comune di Edolo	75.731,38	37.865,69	37.865,69			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Esposito	Comune di Edolo	137.189,66		137.189,66	X		CONCLUSO
BS	Riqualificazione della Sala Civica	Comune di Edolo	135.116,68	97.584,27	37.532,41			CONCLUSO
LC	Manutenzione straordinaria delle strade	Comune di Ello	31.431,74	1.431,74	30.000,00			CONCLUSO
BS	Lavori di asfaltatura strade comunali	Comune di Erbusco	148.092,75	69.109,95	78.982,80			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria e regimentazione acque meteoriche in "Località Villa"	Comune di Erbusco	92.525,47		92.525,47			CONCLUSO
LC	Opere di valorizzazione degli itinerari escursionistici e riqualificazione del ponte pedonale storico in via Roma	Comune di Erve	100.000,00		100.000,00		X	2027
BS	Manutenzione straordinaria parcheggio via Toroselle	Comune di Esine	110.000,00	10.000,00	100.000,00	X		CONCLUSO
BS	Realizzazione sottopasso e parcheggio antistanti la palestra comunale	Comune di Esine	1.070.000,00	670.000,00	400.000,00	X		2026
BS	Manutenzione straordinaria viabilità località Pianazzo Vacaret	Comune di Esine	69.773,11	0,00	69.773,11			CONCLUSO
BS	Riqualificazione piazza mercato Falcone-Borsellino mediante realizzazione di nuovo locale ad uso cucina	Comune di Esine	120.000,00	25.000,00	95.000,00			2026
LC	Attuazione del protocollo di intesa di cui alla DGR 6634/2017 (post Wikimania)	Comune di Esino Lario	660.000,00	60.000,00	600.000,00	X		2027
BG	Manutenzione straordinaria del fabbricato (ex spogliatoi) e realizzazione bagni presso la struttura del locale parco Res	Comune di Fino del Monte	195.000,00	95.000,00	100.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria tetti comunali	Comune di Flero	88.440,34		88.440,34			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria Piazza XXVI Aprile	Comune di Fontanella	159.755,96	14.523,27	145.232,69	X		CONCLUSO
SO	Manutenzione straordinaria della sentieristica di collegamento con la frazione Sostila	Comune di Forcola	147.383,80		147.383,80			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria, comprensiva di demolizione e ricostruzione, di alcuni percorsi pedonali nel territorio comunale	Comune di Foresto Sparso	59.938,49		59.938,49			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Garibaldi, via Montegrappa, via Montello, via Campo Fiera	Comune di Gambaia	84.510,63	16.780,21	67.730,42			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria della Baita Cardeto	Comune di Gandellino	130.000,00		130.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria ex distretto sanitario di via Matteotti	Comune di Garbagnate Milanese	600.000,00		600.000,00			2026
PV	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza viabilistica e pedonale per opere pubbliche di riqualificazione del sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta e dell'immobile comunale	Comune di Garlasco	404.738,93	126.957,76	277.781,14	X		CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza di tratti urbani stradali e marciapiedi pedonali in via Monte bianco e in via Realetta	Comune di Garlasco	100.000,00		100.000,00			CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza di via Mulino, compresa l'estensione dell'illuminazione pubblica	Comune di Garlasco	100.000,00		100.000,00		X	2027
PV	Riqualificazione e messa in sicurezza capannone di via Dorno destinato alla sede della Protezione civile e magazzino per operai comunali	Comune di Garlasco	174.656,80	74.656,80	100.000,00		X	2026
CO	Manutenzione straordinaria del collegamento Brenzeglio-Giovo-San Jorio	Comune di Garzeno	325.000,00		325.000,00			2026
BG	Realizzazione di stalli di sosta presso la località Colle Gallo nel Comune di Gaverina Terme	Comune di Gaverina Terme	70.000,00		70.000,00	X		2026
BG	Ristrutturazione ex casa del fascio poi ex dopolavoro	Comune di Gazzaniga	476.997,94		476.997,94			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via Canossi, via Baracca e via Macchiavelli	Comune di Ghedi	72.731,64	5.485,02	67.246,62			CONCLUSO
BS	Riconversione ex bocciolfia in centro polifunzionale e per anziani	Comune di Gianico	951.831,46	501.831,46	450.000,00	X		2027
MB	Messa in sicurezza e adeguamento del tratto compreso tra la via M. D'Azeglio, intersezione con via Bixio e Matella, e via Giordano fino a ingresso della scuola primaria via San Filippo Neri	Comune di Giussano	39.635,55		39.635,55			CONCLUSO
MB	Realizzazione arredo urbano e area giochi per Oasi del laghetto	Comune di Giussano	49.486,17		49.486,17	X		CONCLUSO
PV	Demolizione immobile comunale fatiscente e realizzazione di una nuova struttura estiva con porticato e bar per uso ricreativo in frazione San Giovanni	Comune di Godiasco Salice Terme	100.000,00		100.000,00			2026
VA	Realizzazione e messa in sicurezza parco comunale vicino plesso scolastico Alighieri e Rigolli	Comune di Golasecca	65.000,00	15.000,00	50.000,00			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria con relativa messa in sicurezza della viabilità pedonale adiacente alla SP 41	Comune di Gollerferzo	69.275,31	0,00	69.275,31			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria via Facchinetti	Comune di Gorlago	335.000,00		335.000,00			CONCLUSO
BG	Completamento della riqualificazione energetica e sostituzione serramenti edificio comunale di viale Facchinetti	Comune di Gorlago	200.000,00	60.000,00	140.000,00		X	2027
BS	Manutenzione straordinaria impianti elettrici di vari edifici di proprietà comunale	Comune di Gottolengo	69.646,20		69.646,20	X		CONCLUSO
BS	Intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale	Comune di Gottolengo	39.007,13		39.007,13			CONCLUSO
BS	Lavori adeguamento sala infermeria per realizzazione ambulatorio vaccinale comune di Gottolengo	Comune di Gottolengo	34.780,12	780,12	34.000,00			CONCLUSO
LO	Interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale sede del Comune di Graffignana (LO) - sito in via Roma	Comune di Graffignana	150.000,00		150.000,00			CONCLUSO
VA	Implementazione del sistema di video sorveglianza per la messa in sicurezza di aree comunali	Comune di Grantola	12.925,91	5.925,96	6.999,95			CONCLUSO
BG	Realizzazione ponte ciclopedonale ed allargamento impalcato del ponte sul torrente Goglio	Comune di Gromo	243.168,33	153.768,21	89.400,12			CONCLUSO

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
PV	Rifacimento del Marciapiede via Panzarasa	Comune di Gropello Cairoli	39.994,04		39.994,04			CONCLUSO
MN	Ristrutturazione locali adiacenti al teatro comunale in via Filzi da adibire a consulta giovani, spazio interattivo per lo studio e saletta civica per corsi terza età o dopo scuola	Comune di Guidizzolo	209.344,53	129.344,53	80.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione e messa in sicurezza di via Galli e di via Santa Croce fino all'intersezione di via Pianette con miglioramento viabilità e superamento barriere architettoniche	Comune di Gussago	245.646,51	171.914,13	73.732,38			CONCLUSO
VA	Risistemazione ex scuola elementare e trasferimento presso la scuola in altro edificio a Inarzo (VA)	Comune di Inarzo	200.000,00	50.000,00	150.000,00			CONCLUSO
VA	Ristrutturazione dello stabile, attualmente adibito ad asilo sito in via Giovanni XXIII, che diventerà una struttura polivalente con sala del Consiglio, Biblioteca, centro sociale, sede della Protezione civile, utilizzo erogazione corsi per ragazzi e adulti e campi estivi	Comune di Inarzo	100.000,00		100.000,00			2026
BS	Realizzazione nuovi parcheggi in via Villa	Comune di Incudine	194.305,48	134.519,18	59.786,30	X		CONCLUSO
BS	Ampliamento dei parcheggi pubblici in via Sandro Pertini (Zona Solive)	Comune di Incudine	99.232,14	49.616,07	49.616,07			CONCLUSO
MI	Riqualificazione del parco sito in via Don Sturzo	Comune di Inzago	90.461,15	42.850,02	47.611,13			CONCLUSO
MI	Messa in sicurezza scuola dell'infanzia Rodari ad Inzago	Comune di Inzago	160.184,91	90.539,30	69.645,61			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili	Comune di Isorella	38.962,34		38.962,34			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via IV Novembre e via Papa Giovanni XXIII	Comune di Isorella	72.801,18	22.937,36	49.863,82	X		CONCLUSO
LC	Manutenzione straordinaria delle strade	Comune di La Valletta Brianza	62.149,75	32.149,75	30.000,00			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria della piazza della Libertà	Comune di Lardirago	68.454,88		68.454,88			CONCLUSO
VA	Nuove attrezzature per parco giochi e messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclo pedonali / Nuova attrezzatura ludica per la pratica dello skateboard	Comune di Lavena Ponte Tresa	14.650,83		14.650,83			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria area a verde limitrofa a scuola primaria di Mombello	Comune di Laveno-Mombello	48.820,86		48.820,86			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria Piazza Mercato tra le vie Monte Rosa e Puecher	Comune di Lazzate	190.729,18		190.729,18	X		CONCLUSO
MB	Acquisto di beni mobili per la realizzazione mercatino storico del borgo	Comune di Lazzate	50.000,00		50.000,00			CONCLUSO
MB	Riqualificazione centro storico in piazza dei caduti nel comune di Lazzate	Comune di Lazzate	218.257,74	68.257,74	150.000,00			CONCLUSO
MB	Intervento di manutenzione straordinaria di piazza Lombardia	Comune di Lazzate	430.003,42	84.817,19	345.186,23			CONCLUSO
MB	Messa in sicurezza di via Papa Giovanni XXIII e dell'ingresso al parco di Villa Volta - Sannazzaro	Comune di Lentate sul Seveso	72.032,29	22.032,29	50.000,00			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria delle strade comunali	Comune di Lentate sul Seveso	252.486,48		252.486,48			CONCLUSO
MB	Posizionamento giochi nei giardini pubblici nel Comune di Lentate sul Seveso	Comune di Lentate sul Seveso	140.000,00	90.000,00	50.000,00			2026
MB	Riqualificazione dell'area verde in Piazza V Giornate	Comune di Limbiate	184.549,76		184.549,76			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del parco pubblico sito in via Roma accanto al centro anziani e realizzazione di aree ludiche attraverso l'installazione di pavimentazione antitrauma	Comune di Limbiate	174.851,20		174.851,20	X		CONCLUSO
CO	Lavori di formazione raccolta e smaltimento acque di prima pioggia	Comune di Limido Comasco	257.000,00	157.000,00	100.000,00		X	2027
BS	Lavori di efficientamento energetico della viabilità comunale	Comune di Limone sul Garda	113.556,13	14.556,13	99.000,00			CONCLUSO
BS	Efficientamento energetico illuminazione viabilità comunale a Limone sul Garda	Comune di Limone sul Garda	44.410,56	8.882,11	35.528,45			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria della strada comunale di via Nanzello	Comune di Limone sul Garda	70.262,79	10.262,79	60.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione area ex-Torcol a Limone sul Garda	Comune di Limone sul Garda	152.735,44	13.885,04	138.850,40			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria Caserma Vigili del Fuoco	Comune di Lissone	192.931,73	53.056,23	139.875,50	X		CONCLUSO
CO	Riqualificazione e manutenzione straordinaria area esterna centro polifunzionale di aggregazione	Comune di Livo	115.000,00	15.000,00	100.000,00		X	2028
LO	Manutenzione straordinaria parcheggio ex macello	Comune di Lodi	310.899,54		310.899,54			CONCLUSO
LO	Manutenzione straordinaria parcheggio pubblico P.le Brocchieri	Comune di Lodi	210.000,00	60.000,00	150.000,00			2026
LO	Manutenzione straordinaria parcheggio pubblico Via Massena	Comune di Lodi	294.889,15		294.889,15			CONCLUSO
LO	Manutenzione straordinaria parcheggio pubblico Via Villani	Comune di Lodi	149.769,00		149.769,00			CONCLUSO
LO	Nuovo parcheggio via Lodevecchio (area Ex ATM)	Comune di Lodi	450.000,00		450.000,00			2027
LO	Realizzazione parcheggio ex linificio	Comune di Lodi	1.540.000,00		1.540.000,00			2026
LO	Realizzazione attracco canoe Parco Belgiardino	Comune di Lodi	213.000,00	63.000,00	150.000,00			2026
BS	Opere di manutenzione straordinaria del tratto di strada tra via De Gasperi e via Pineta	Comune di Lodrino	99.317,63	25.334,71	73.982,92	X		CONCLUSO
CO	Ampliamento sede "Azienda Sociale Comuni Insieme" (ASCI) dell'ambito Lomazzo-Fino Mornasco	Comune di Lomazzo	1.915.000,00	1.515.000,00	400.000,00	X		2027
VA	Riqualificazione e manutenzione straordinaria sede municipale	Comune di Lonate Ceppino	135.000,00	35.000,00	100.000,00		X	2026
CO	Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico	Comune di Longone Al Segrino	160.000,00	60.000,00	100.000,00		X	2026
BS	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi delle frazioni	Comune di Lozio	99.897,63		99.897,63	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria in Piazza di Laveno	Comune di Lozio	74.685,85		74.685,85			CONCLUSO
VA	Riqualificazione e messa in sicurezza, attraverso la realizzazione di un percorso pedonale protetto, di un camminamento che permetta di collegare il centro del paese di Lozza con Largo Gajard in Vares	Comune di Lozza	330.000,00	50.000,00	280.000,00		X	2028
BS	Impianto di videosorveglianza in comune di Lumezzane	Comune di Lumezzane	53.426,00	18.392,56	35.033,44			CONCLUSO

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BS	Manutenzione straordinaria della Piazzetta di Valle	Comune di Lumezzane	97.832,96		97.832,96	X		CONCLUSO
BS	Lavori di sistemazione della Cappella del Cimitero Villaggio Gnutti	Comune di Lumezzane	18.446,40		18.446,40			CONCLUSO
VA	Realizzazione di una nuova area cani in via Bosisio	Comune di Luvinata	21.882,24	5.088,91	16.793,33	X		CONCLUSO
VA	Riqualificazione dell'area di accesso alla elisuperficie di soccorso e messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclo pedonali	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca	9.387,90		9.387,90			CONCLUSO
MI	Realizzazione di un attraversamento pedonale della strada Pontevecchio verso la pista ciclopedonale Magenta-Pontevecchio ed eliminazione barriere architettoniche	Comune di Magenta	49.452,86		49.452,86	X		CONCLUSO
MI	Riqualificazione della Piazza del mercato	Comune di Magenta	335.700,89	135.700,89	200.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria area giochi nel Parco Lambruschini	Comune di Magnago	93.030,72	14.689,06	78.341,66	X		CONCLUSO
BS	Rifacimento copertura dei corridoi trasparenti della scuola primaria nel comune di Mairano	Comune di Mairano	100.000,00		100.000,00			CONCLUSO
VA	Interventi di riqualificazione di marciapiedi e piste ciclopedonali, interventi in parchi pubblici e messa in sicurezza di aree comunali	Comune di Malnate	58.994,78	0,00	58.994,78			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per realizzazione di un nuovo siste	Comune di Manerba del Garda	93.893,86	893,86	93.000,00	X		CONCLUSO
MI	Realizzazione parte impiantistica immobile con finalità sociali in via Jacini (integrazione)	Comune di Marcallo con Casone	241.655,00	21.655,00	220.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria ambulatori comunali	Comune di Marcallo Con Casone	350.000,00		350.000,00			2026
BS	Messa in sicurezza delle strade comunali denominate "di Lividino" e "Navazzole"	Comune di Marcheno	29.935,44		29.935,44			CONCLUSO
BS	Riqualificazione del percorso di accesso all'auditorium - lato di sinistra	Comune di Marcheno	30.000,00		30.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria e creazione parcheggi in via Madonnina - 1ª fase	Comune di Marcheno	79.997,55		79.997,55			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria dell'immobile comunale denominato "Villa Granata", in via Ferruccio Pellini	Comune di Marchirolo	99.414,21	0,00	99.414,21	X		CONCLUSO
BS	Ristrutturazione e messa a norma degli impianti dell'immobile comunale, denominato "ex Asilo di Vello", secondo stralcio	Comune di Marone	72.265,62	24.088,54	48.177,08			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria del Cimitero Monumentale di via Romano	Comune di Martinengo	150.000,00		150.000,00	X		2026
BG	Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	Comune di Martinengo	1.097.000,00	747.000,00	350.000,00			2026
BS	Manutenzione straordinaria di via Santellone attraverso la realizzazione di un muro in CLS per la rimodellazione del sezione del canale funzionale al successivo intervento per i sottoservizi del SII	Comune di Mazzano	769.511,97	648.010,08	121.501,89			CONCLUSO
MN	Manutenzione straordinaria di via Fontana	Comune di Medole	147.809,84		147.809,84			CONCLUSO
MN	Acquisto e manutenzione straordinaria Chiosco parco comunale via San Martino	Comune di Medole	20.000,00		20.000,00	X		CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria alloggi comunali e adeguamento impianti	Comune di Melegnano	150.000,00		150.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Melegnano	Comune di Melegnano	120.000,00		120.000,00	X		CONCLUSO
SO	Riqualificazione del centro storico del comune di Mello	Comune di Mello	159.362,17		159.362,17			CONCLUSO
VA	Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazza della Croce	Comune di Mercallo	115.000,00	65.000,00	50.000,00			2026
VA	Manutenzione straordinaria della strada del San Martino	Comune di Mesenzana	144.829,80		144.829,80			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria sede stradale e marciapiedi via Monte Rosa dalla Piazza Gianna all'intersezione con via Veneto	Comune di Mesero	145.537,00		145.537,00			CONCLUSO
MI	Interventi di manutenzione straordinaria di immobili pubblici nel comune di Mesero	Comune di Mesero	98.120,06		98.120,06			CONCLUSO
MB	Intervento di realizzazione della nuova area feste	Comune di Mezzago	287.570,00	127.570,00	160.000,00			2028
MI	Rifacimento impianti "parco canile" in comune di Milano	Comune di Milano	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00			2026
BS	Manutenzione straordinaria stradale	Comune di Milzano	181.577,80	1.577,80	180.000,00			CONCLUSO
MB	Realizzazione di una nuova strada di collegamento di via Manzoni con la via Fornace	Comune di Misinto	59.671,05		59.671,05			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria marciapiedi e viabilità per: via Prato Negro, via Pergola, viale Gandhi, via Madonna della Neve e San Michele, via Mazzane, via Tre Santi	Comune di Moniga del Garda	53.566,03		53.566,03			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria dei giardini pubblici di proprietà comunale con conseguente messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche	Comune di Monte Cremasco	99.308,17		99.308,17			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria riguardante la strada comunale che collega il Comune di Montegrino Valtravaglia al Comune di Cugliate Fabisco	Comune di Montegrino Valtravaglia	140.696,99		140.696,99			CONCLUSO
CO	Messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo e i nuclei di Montagnola, Dalco, La Piazza	Comune di Montemezzo	202.622,96	0,00	202.622,96			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria strada comunale in frazione di Languzzano	Comune di Monteselegale	97.969,91	0,00	97.969,91	X		CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza del tratto di viabilità Zuccarello e Poggio Rajone mediante manutenzione straordinaria di tratti piani viabili	Comune di Monteselegale	56.444,96		56.444,96			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Vittime delle Folbe	Comune di Montichiari	269.624,60	90.167,07	179.457,53			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via San Giovanni	Comune di Montichiari	735.000,00	635.000,00	100.000,00	X		2027
BS	Realizzazione del centro ricreativo Frazione Boschetti	Comune di Montichiari	300.000,00	200.000,00	100.000,00		X	2027
BS	Manutenzione straordinaria porticati scuola infanzia arcobaleno	Comune di Montirone	46.491,89	7.171,91	39.319,98			CONCLUSO

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BS	Manutenzione straordinaria, quali realizzazione di nuovi posti auto di parcheggio pubblico a disposizione delle attività commerciali della zona, realizzazione di marciapiedi e rampe in via Corridoni sul lato sud-ovest, con parte riservata a percorso ciclopedonale promiscuo sul lato nord-est e in via Palazzo, ovvero SP 74 (strada di cat. D)	Comune di Montirone	126.672,21	29.232,05	97.440,16			CONCLUSO
PV	Ripristino e adeguamento di manufatti stradali atti al convogliamento e allo scolo delle acque meteoriche	Comune di Montù Beccaria	48.921,78		48.921,78			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria di via Europa	Comune di Morazzone	150.000,00	4.838,71	145.161,29			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria Via Castello	Comune di Morazzone	161.889,33	63.774,58	98.114,75	X		CONCLUSO
VA	Messa in sicurezza della viabilità pedonale sulla via Stazione, nel tratto compreso tra via Colombo e via Manzoni	Comune di Mornago	60.000,00	10.000,00	50.000,00			2026
VA	Realizzazione marciapiede via Provinciale - Mornago	Comune di Mornago	102.000,00	92.000,00	10.000,00			2026
BG	Manutenzione straordinaria area adiacente al municipio	Comune di Mornico al Serio	430.426,89	241.643,17	188.783,72	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria viabilità nel centro del comune	Comune di Niaro	150.000,00		150.000,00			2026
MI	Messa in sicurezza del Castello Mairano	Comune di Noviglio	75.976,36	37.988,18	37.988,18	X		CONCLUSO
BS	Realizzazione nuovi parcheggi in via Aldo Moro e via Praes	Comune di Odolo	66.968,29		66.968,29	X		CONCLUSO
CR	Messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche della Casa dei Salarati	Comune di Offanengo	175.223,14	75.223,14	100.000,00		X	2026
PV	Realizzazione isola ecologica nel comune di Olevano	Comune di Olevano di Lomellina	135.270,64	35.270,64	100.000,00			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria di un Dog Park e area gioco inclusiva	Comune di Olevano di Lomellina	49.208,99	2.769,69	46.439,30			2025
BS	Completamento interventi di manutenzione straordinaria viabilità nel centro storico	Comune di Ono San Pietro	100.000,00		100.000,00	X		2026
BS	Completamento messa in sicurezza della viabilità nelle vie Mossino, Cricolo e Ronchi	Comune di Ono San Pietro	47.078,53		47.078,53			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria viabilità nel centro storico	Comune di Ono San Pietro	118.690,25		118.690,25			CONCLUSO
BG	Riqualificazione funzionale di spazi inutilizzati per la realizzazione di bar-ristorante	Comune di Onore	1.300.000,00	1.200.000,00	100.000,00		X	2026
MB	Riqualificazione tecnico-funzionale del Centro socioculturale sito in Via Carlo Porta, 2	Comune di Ornago	145.000,00	45.000,00	100.000,00		X	2027
BS	Ampliamento dell'immobile comunale destinato alla Croce Verde Volontari Pubblica Assistenza Orzinuovi	Comune di Orzinuovi	39.477,61	11.279,32	28.198,29	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria immobile in disuso presso l'ex canile in via Convento Aguzzano	Comune di Orzinuovi	95.763,26		95.763,26	X		2026
BS	Riqualificazione e messa in sicurezza mediante la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria della viabilità ciclopedonale	Comune di Orzinuovi	680.000,00	480.000,00	200.000,00		X	2028
BS	Ristrutturazione facciata aula consiliare di via Frigerio in comune di Orzivecchi	Comune di Orzivecchi	40.651,48	651,48	40.000,00			CONCLUSO
LO	Ristrutturazione del palazzo Municipale sito nel Comune di Ospedaletto Lodigiano in Piazza Roma 6, risalente alla prima metà del '900, con relativo recupero del patrimonio e consequenziale adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico (1° lotto)	Comune di Ospedaletto Lodigiano	235.000,00		235.000,00	X		CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria stradale su via Marconi	Comune di Ossona	109.827,43		109.827,43			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria di Viale Garibaldi e Piazza Italia	Comune di Ottobiano	68.351,89		68.351,89			CONCLUSO
BS	Sistemazione spazi di sosta a servizio del Municipio	Comune di Paisco Loveno	47.693,17		47.693,17			CONCLUSO
BS	Realizzazione del nuovo magazzino comunale sito in via Italia	Comune di Paitone	43.120,55		43.120,55			CONCLUSO
BG	Ampliamento dei loculi del cimitero sito in località Gromlongo	Comune di Palazzago	170.000,00	70.000,00	100.000,00		X	2027
CR	Ampliamento dei due cimiteri comunali a Palazzo Pignano	Comune di Palazzo Pignano	154.054,39	36.305,81	117.748,58			CONCLUSO
BG	Riqualificazione dei collegamenti fra piazza Castello e piazza Manzoni (lotto 2)	Comune di Palosco	149.998,00		149.998,00			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria del parco "Stella"	Comune di Pandino	56.961,30		56.961,30			CONCLUSO
CR	Sostituzione videosorveglianza nel comune di Pandino	Comune di Pandino	98.052,57	544,10	97.508,47			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria area parco comunale Lago Gerungo	Comune di Pandino	92.326,00	2.326,00	90.000,00	X		CONCLUSO
MI	Realizzazione di un ponte sulla Roggia Calchera	Comune di Pantigliate	20.000,00		20.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria Piazza Maggiolini	Comune di Parabiago	150.000,00		150.000,00	X		2026
MI	Realizzazione di scala coperta, ascensore e parapetto in copertura, nella struttura civica polifunzionale situata nel campo sportivo Venegoni-Marazzini	Comune di Parabiago	178.802,14		178.802,14			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria immobile comunale in via Brisa 1	Comune di Parabiago	596.631,02	0,00	596.631,02			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria e realizzazione di marciapiedi in via G. Garibaldi	Comune di Paratico	63.831,14		63.831,14			CONCLUSO
BS	Riqualificazione del cimitero comunale	Comune di Paratico	39.992,41		39.992,41			CONCLUSO
BS	Lavori di messa in sicurezza di alcune strade comunali mediante riasfaltatura delle stesse	Comune di Passirano	119.565,57	74.728,48	44.837,09			CONCLUSO
LC	Manutenzione straordinaria dell'immobile comunale	Comune di Pasturo	500.000,00		500.000,00			2026
MI	Riqualifica e ripristino della P.zza Berlinguer (fontana)	Comune di Paullo	59.963,00	9.963,00	50.000,00			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria della Porta Milano o Porta Nuova	Comune di Pavia	140.876,59		140.876,59			CONCLUSO
BS	Riqualificazione del cimitero comunale	Comune di Pavone del Mella	98.334,39		98.334,39			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della via Matteotti	Comune di Pavone del Mella	96.744,13		96.744,13			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria sul tessuto urbano della SP VII: percorsi pedonali sicuri e a norma, da ambo i lati della carreggiata, protetti dalla sede stradale e provvisti di idonei attraversamenti	Comune di Pavone Del Mella	88.999,95		88.999,95			CONCLUSO
BS	Completamento spazi comunali siti in via Provinciale 99	Comune di Pertica Alta	69.545,42		69.545,42			CONCLUSO

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
MI	Intervento di manutenzione straordinaria del parco sito in via Ugo La Malfa a Peschiera Borromeo (MI)	Comune di Peschiera Borromeo	150.000,00		150.000,00			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria area ex Cascina Lorini per realizzazione nuovo polo socioculturale	Comune di Peschiera Borromeo	200.000,00	60.000,00	140.000,00	X		2027
MI	Manutenzione straordinaria del Centro Civico di Linate	Comune di Peschiera Borromeo	360.000,00	160.000,00	200.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria del centro polifunzionale di San Bovio	Comune di Peschiera Borromeo	740.500,00	396.500,00	344.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria e riqualificazione dei parchi urbani	Comune di Pessano con Bornago	68.047,56	22.682,52	45.365,04			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria del comparto Via Dosso - Piazzale scuole nel comune di Piacenza Drizzona (CR)	Comune di Piacenza Drizzona	186.000,00	18.000,00	168.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualifica piazza a Piancogno (BS)	Comune di Piancogno	151.275,38	2.209,04	149.066,34			CONCLUSO
BS	Riqualificazione di via Della Fonte, situata nella frazione di Cugno	Comune di Piancogno	152.968,90	3.043,74	149.925,16			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria in via Nazionale	Comune di Piancogno	212.094,40	32.094,40	180.000,00			CONCLUSO
BS	Realizzazione marciapiedi Via Nazionale in frazione Piamborno	Comune di Piancogno	89.449,45		89.449,45	X		CONCLUSO
BG	Realizzazione di un marciapiede e rifacimento facciata chiesa a Piazzatorre	Comune di Piazzatorre	61.117,20	11.117,20	50.000,00			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione, la valorizzazione e la messa in sicurezza del marciapiede posto in viale dei Tigli	Comune di Piazzatorre	112.000,00	12.000,00	100.000,00		X	2026
PV	Opere di consolidamento, messa in sicurezza e ripavimentazione di Piazza Don Valentino Arpesella	Comune di Pietra de' Giorgi	139.920,53		139.920,53			CONCLUSO
MI	Contributo per allestire il Parco comunale di Pieve Emanuele, in via Vigarterio 1, ad area eventi-socialità	Comune di Pieve Emanuele	76.525,14		76.525,14	X		CONCLUSO
PV	Realizzazione del 2° lotto dell'intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio comunale da destinare a sala polifunzionale e sala mensa	Comune di Pieve Porto Morone	117.259,06	17.259,06	100.000,00			2026
MN	Abbattimento Barriere architettoniche e messa in sicurezza della viabilità pedonale con la creazione di nuovi percorsi pedonali in via Roma/S.P.1	Comune di Piubega	100.000,00		100.000,00		X	2026
CR	Riqualificazione proprietà comunale (Regina Pacis) nel comune di Pizzighetone	Comune di Pizzighetone	110.000,00		110.000,00			CONCLUSO
CO	Realizzazione di nuova pista forestale in Comune di Plesio	Comune di Plesio	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2027
MN	Manutenzione straordinaria del nodo viario di via Dante Alighieri	Comune di Poggio Rusco	129.982,56		129.982,56			CONCLUSO
MI	Manutenzione e sistemazione marciapiedi via Mazzini e via Bellini; manutenzione per messa in sicurezza di via Pellico e via Cantone	Comune di Pogliano Milanese	400.841,81	302.538,89	98.302,92			CONCLUSO
BS	Realizzazione del nuovo collettamento per il deflusso e smaltimento delle acque meteoriche in località Picedo, via Monte Suello, via Montezalto, via Sotto Raso e via Maglio	Comune di Polpenazze del Garda	129.870,29	79.920,18	49.950,11			CONCLUSO
BS	Opere di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria per acque bianche nel Comune di Polpenazze sul Garda (BS)	Comune di Polpenazze del Garda	149.496,90		149.496,90			CONCLUSO
BS	Risanamento e restauro architettonico della Peschiera	Comune di Pompiano	59.283,94	8.829,52	50.454,42			CONCLUSO
SO	Manutenzione straordinaria bivacco e vasca di accumulo località Grioni	Comune di Ponte in Valtellina	98.625,68	0,00	98.625,68	X		CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza mediante rifacimento della strada comunale Molino del Conte - Pizzocorno	Comune di Ponte Nizza	58.353,81	0,00	58.353,81			CONCLUSO
MN	Acquisto e manutenzione straordinaria dell'immobile "Sala delle Colonne"	Comune di Ponti Sul Mincio	110.000,00		110.000,00	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria (scalinata, pavimentazione e parapetto) per il passaggio pedonale Via Castello - Via Trieste nel Comune di Pontoglio (BS)	Comune di Pontoglio	77.000,00	7.000,00	70.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di via Castello	Comune di Pontoglio	310.000,00		310.000,00			2026
VA	Riqualificazione area terminale dei binari ferroviari per creare uno spazio pubblico dedicato a sport e benessere all'aperto	Comune di Porto Ceresio	300.000,00	200.000,00	100.000,00		X	2027
MN	Ampliamento della sede di Porto Emergenze sia per soddisfare i bisogni degli operatori sia per un adeguamento normativo (numero insufficiente di servizi igienici e spazi spogliatoi) in Comune di Porto Mantovano	Comune di Porto Mantovano	1.100.000,00	950.000,00	150.000,00	X		2026
VA	Lavori di ripristino danni a seguito dell'evento franoso 02/10/2021 via san Michele	Comune di Porto Valtravaglia	92.091,65	43.622,36	48.469,29			CONCLUSO
BS	Opere di manutenzione straordinaria dell'arena, argini e abbattimento delle barriere architettoniche del parco Don Giussani	Comune di Pozzolengo	48.685,56		48.685,56	X		CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria di via don Antonio Seghezzi in Comune di Premolo con annesso abbattimento delle barriere architettoniche li insistenti e conseguenziale realizzazione di stalli di sosta propedeutici all'accesso al locale Cimitero	Comune di Premolo	127.750,00	47.750,00	80.000,00	X		2026
BG	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria al Municipio (rifacimento tetto, efficientamento energetico, rifacimento facciate, ecc.)	Comune di Premolo	184.491,87	104.491,87	80.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione della piazza Beato don Giuseppe Baldo	Comune di Puegnago del Garda	58.381,75	9.730,29	48.651,46			CONCLUSO
BS	Lavori di messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche del tratto dei marciapiedi di competenza comunale lungo la via Provinciale SP Cunetone-Esenta nelle frazioni di Palude, Castello e Mura	Comune di Puegnago del Garda	122.268,05	47.410,06	74.857,99			CONCLUSO
BS	Intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale in via Provinciale 2, fulcro della vita sociale, culturale e religiosa del paese	Comune di Puegnago del Garda	76.596,51	19.149,13	57.447,38			CONCLUSO

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
BS	Rifacimento del manto di copertura della scuola dell'infanzia di Remedello	Comune di Remedello	99.856,20		99.856,20			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria infrastrutture mobilità Via Rossi	Comune di Remedello	191.323,34	6.323,34	185.000,00	X		CONCLUSO
BS	Rifacimento piazzale del cimitero di Remedello Sotto e rifacimento delle strade del villaggio Giustino	Comune di Remedello	43.821,59		43.821,59			CONCLUSO
MB	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e rifacimento sede stradale via Matteotti-Cariggi-Sirtori	Comune di Renate	238.183,25		238.183,25			2026
MB	Completamento riqualificazione cimitero comunale	Comune di Renate	100.000,00		100.000,00		X	2026
CO	Lavori di efficientamento energetico del Municipio del Comune di Rezzago	Comune di Rezzago	125.000,00		125.000,00	X		2026
CO	Lavori di rifacimento della strada di accesso al cimitero del Comune di Rezzago (CO)	Comune di Rezzago	15.218,60		15.218,60			CONCLUSO
CO	Lavori di rifacimento della strada secondaria di accesso al cimitero del Comune di Rezzago	Comune di Rezzago	25.000,00		25.000,00	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria nell'ambito di un progetto di riqualificazione della strada comunale di via Valverde	Comune di Rezzato	129.451,69		129.451,69			CONCLUSO
BS	Ristrutturazione immobile comunale a Rezzato	Comune di Rezzato	200.000,00		200.000,00			2026
BS	Lavori di restauro e risanamento della cappella votiva dei morti presso il cimitero comunale di Virle, in via Gardesana	Comune di Rezzato	45.183,00		45.183,00			CONCLUSO
MI	Nuova piazza del teatro in comune di Rho in via Dante	Comune di Rho	962.000,00	462.000,00	500.000,00			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria palazzo comunale	Comune di Rivolta d'Adda	198.004,83	49.501,21	148.503,62			CONCLUSO
CR	Manutenzione straordinaria di via E. Toti e di via C. A. dalla Chiesa con annesso abbattimento delle barriere architettoniche lì insistenti	Comune di Rivolta d'Adda	73.271,30	24.423,77	48.847,53			CONCLUSO
CR	Rifacimento della piazzola ecologica nel comune di Robecco d'Oglio	Comune di Robecco d'Oglio	119.443,35	19.449,12	99.994,23			CONCLUSO
MI	Interventi di manutenzione straordinaria dell'area verde in via Don Ottavio Sironi - Comune di Robecco sul Naviglio	Comune di Robecco sul Naviglio	49.974,20		49.974,20			CONCLUSO
BS	Realizzazione struttura polifunzionale di Roccafranca	Comune di Roccafranca	399.027,80	339.173,63	59.854,17			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di immobile comunale adiacente via Milano	Comune di Roccafranca	94.716,99		94.716,99			CONCLUSO
MN	Acquisto corte con magazzini, ex casetta pescatori, area scoperta	Comune di Rodigo	125.000,00	5.000,00	120.000,00	X		CONCLUSO
BS	Messa in sicurezza della viabilità di competenza comunale posta nella località Bissinico	Comune di Roè Volciano	58.793,35		58.793,35			CONCLUSO
BG	Opere deputate ad incentivare la mobilità dolce (realizzazione di nuovi tratti di arredo urbano, realizzazione di marciapiedi, miglioria della segnaletica stradale e dell'arredo urbano, ecc)	Comune di Rogno	100.079,82	93,46	99.986,36			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria caserma dei pompieri	Comune di Romano di Lombardia	29.034,27		29.034,27	X		CONCLUSO
BG	Lavori di ricorritura di una porzione del manto di copertura presso l'immobile comunale di via Colleoni	Comune di Romano Di Lombardia	200.000,00	100.000,00	100.000,00		X	2026
MB	Manutenzione straordinaria della scuola Giovanni Paolo II	Comune di Roncello	455.000,00	345.000,00	110.000,00			2026
BG	Lavori di riqualificazione del parco comunale "Vilafant" di Rovetta	Comune di Rovetta	299.968,83	45.995,22	253.973,61			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria dell'area box abbandonati di via Guido Rossa e ripristino area verde	Comune di Rozzano	388.969,49	291.727,12	97.242,37	X		CONCLUSO
MI	Finanziamento di interventi di opere pubbliche nel comune di Rozzano (MI) - osservatorio astronomico	Comune di Rozzano	76.560,00		76.560,00			CONCLUSO
MI	Acquisto arredi nuova aula consiliare	Comune di Rozzano	151.994,01	11.994,01	140.000,00	X		CONCLUSO
MI	Finanziamento di interventi di opere pubbliche nel comune di Rozzano (MI) - efficientamento energetico palazzina	Comune di Rozzano	102.785,12	6.202,95	96.582,17			CONCLUSO
MI	Realizzazione del Parco canile nel comune di Rozzano	Comune di Rozzano	450.000,00		450.000,00			2028
MI	Rifacimento aula consiliare	Comune di Rozzano	272.036,39	2.036,39	270.000,00			CONCLUSO
MI	Rifacimento Piazza Berlinguer, con messa in sicurezza degli elementi di arredo urbano	Comune di Rozzano	175.687,56	76.493,48	99.194,08			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria alla pavimentazione di Corso Aldo Moro e di via Matteotti	Comune di Rudiano	93.553,81	23.553,81	70.000,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 1 "Messa in sicurezza copertura e persiane"	Comune di Sale Marasino	375.730,73	149.088,38	226.642,35			CONCLUSO
BS	Riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 2 "Messa in sicurezza e restauro facciate"	Comune di Sale Marasino	286.636,51	38.061,51	248.575,00			CONCLUSO
BS	Riqualificazione Palazzo Municipale - LOTTO 3 "Riqualificazione aree annesse Palazzo Municipale"	Comune di Sale Marasino	140.000,00	18.999,00	121.001,00			2026
LO	Interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale sede del Comune di San Fiorano (LO), sito in Piazza Roma	Comune di San Fiorano	160.110,25	10.110,25	150.000,00			CONCLUSO
PV	Interventi nel comune di S. Genesis ed Uniti	Comune di San Gervasio ed Uniti	107.271,82	7.271,82	100.000,00			CONCLUSO
BS	Interventi scuola dell'infanzia Barbara Ferrazzi a San Gervasio Bresciano	Comune di San Gervasio Bresciano	205.092,17	165.092,17	40.000,00			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria di Viale Europa	Comune di San Gervasio Bresciano	175.658,86	87.829,43	87.829,43	X		CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria raccolta acque bianche in frazione Briole	Comune di San Giovanni Bianco	129.913,71		129.913,71			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria degli impianti della sede comunale-ufficio decentrato di Sesto Ulteriano	Comune di San Giuliano Milanese	337.140,67	198.315,49	138.825,18	X		CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza del sottopasso di via Borsellino - Il lotto	Comune di San Giuliano Milanese	420.890,41	224.212,65	196.677,76			CONCLUSO
MI	Comune di San Giuliano MI: ristrutturazione facciata biblioteca	Comune di San Giuliano Milanese	289.566,76	190.052,46	99.514,30			CONCLUSO

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
MI	Realizzazione di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici	Comune di San Giuliano Milanese	73.833,30	23.833,30	50.000,00			CONCLUSO
CO	Riqualificazione Frazione Burena - Via Burena - Scavi, demolizione, rifacimento pavimentazioni, cavidotti sottoservizi etc	Comune di San Nazzaro Val Cavargna	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2027
BG	Interventi di messa in sicurezza e di risanamento stradale ed abolizione barriere architettoniche ed interventi di difesa del territorio	Comune di San Paolo d'Argon	203.452,80		203.452,80			CONCLUSO
BG	Realizzazione spazio polifunzionale	Comune di San Paolo d'Argon	2.490.000,00	1.490.000,00	1.000.000,00	X		2027
BG	Manutenzione straordinaria per la realizzazione della Ferrata in Loc. Santa Croce	Comune di San Pellegrino Terme	26.000,00	2.363,64	23.636,36			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria comparto poste e piazza Italia	Comune di San Vittore Olona	130.753,00	30.753,00	100.000,00		X	2027
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcune strade comunali	Comune di San Zeno Naviglio	104.890,76	34.963,59	69.927,17			CONCLUSO
VA	Riqualificazione di Villa Fantoni e del suo parco	Comune di Sangiano	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2026
PV	Manutenzione straordinaria strade comunali	Comune di Sannazzaro de' Burgondi	62.917,79	14.519,49	48.398,30	X		CONCLUSO
PV	Realizzazione di nuova opera comunale: area cani	Comune di Sannazzaro de' Burgondi	53.925,42		53.925,42			CONCLUSO
PV	Riqualificazione di piazza Marconi con rifacimento pavimentazione e marciapiedi	Comune di Santa Maria Della Versa	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2027
LC	Manutenzione straordinaria delle strade	Comune di Santa Maria Hoe'	30.392,35	392,35	30.000,00			CONCLUSO
MI	Ristrutturazione auditorium comunale	Comune di Santo Stefano Ticino	198.106,99		198.106,99			CONCLUSO
MI	Realizzazione di un poliambulatorio	Comune di Santo Stefano Ticino	59.642,83		59.642,83			CONCLUSO
MI	Nuova realizzazione recinzione lato nord ferrovia in corrispondenza di strada di quartiere	Comune di Santo Stefano Ticino	47.029,19		47.029,19			CONCLUSO
BS	Riqualificazione viabilità ed area verde Valle di Sarezzo	Comune di Sarezzo	700.000,00	501.000,00	199.000,00		X	2027
VA	Interventi per parchi pubblici, messa in sicurezza di aree comunali e per percorsi pedonali e ciclopedonali	Comune di Saronno	37.433,71		37.433,71			CONCLUSO
BG	Realizzazione di stalli di sosta presso la locale Via Torri, nel Comune di Schilpario	Comune di Schilpario	80.500,00	10.500,00	70.000,00	X		2027
BG	Parcheggio partenza sentiero per rifugio tagliaferri	Comune di Schilpario	270.000,00		270.000,00			CONCLUSO
BG	Acquisto fabbricato da adibire a magazzini comunali	Comune di Schilpario	200.000,00		200.000,00			2026
BG	Acquisto terreni e parcheggi	Comune di Schilpario	130.000,00		130.000,00			2026
MI	Manutenzione straordinaria strade comunali	Comune di Senago	186.992,34		186.992,34			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria aree giochi dei parchi urbani (Vittime della Polveriera, Papa Giovanni XXIII, via Martiri di Cefalonia, via Martiri di Marzabotto, via Cavour/Monte Rosa, via Fosse Ardeatine e Villa Monzini) con inserimento giochi inclusivi	Comune di Senago	297.359,26		297.359,26			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria Baita Casere sul Monte Menna	Comune di Serina	39.827,06	0,00	39.827,06	X		CONCLUSO
BS	Messa in sicurezza e sistemazione della viabilità di via Cariedeghe di competenza comunale	Comune di Serle	79.394,65	19.848,66	59.545,99			CONCLUSO
BS	Ristrutturazione casa comunale a Serle	Comune di Serle	58.500,00	8.500,00	50.000,00			2026
VA	Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazza Cristoforo Colombo nella frazione di Lisanza	Comune di Sesto Calende	80.000,00		80.000,00			CONCLUSO
MI	Interventi di manutenzione straordinaria biblioteca comunale Villa Visconti d'Aragona	Comune di Sesto San Giovanni	500.000,00		500.000,00			2026
MI	Interventi di manutenzione straordinaria di Piazza Oldrini	Comune di Sesto San Giovanni	148.924,36		148.924,36			CONCLUSO
MI	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche di piazza Petazzi - Secondo Lotto	Comune di Sesto San Giovanni	550.000,00		550.000,00			2026
MI	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche di piazza Trento e Trieste	Comune di Sesto San Giovanni	550.000,00		550.000,00			2026
MI	Riqualificazione attraversamento pedonale Breda-Buozzi	Comune di Sesto San Giovanni	112.783,99		112.783,99			CONCLUSO
MI	Interventi di adeguamento impiantistico e antincendio edificio comunale in viale Matteotti n. 496 Sesto San Giovanni	Comune di Sesto San Giovanni	39.975,14		39.975,14			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria piazza IV Novembre	Comune di Sesto San Giovanni	800.000,00	300.000,00	500.000,00	X		2026
MI	Riqualificazione totale della piazza Petazzi (rifacimento della pavimentazione, nuovi corpi illuminanti, nuovo arredo urbano e dissuasori di velocità)	Comune di Sesto San Giovanni	687.678,19	98.239,74	589.438,45			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria di pavimentazione e d'installazione di panchine in area via Monte Sabotino - Villoresti	Comune di Sesto San Giovanni	150.000,00	50.000,00	100.000,00		X	2027
MB	Manutenzione straordinaria del parco "Villa Dho"	Comune di Seveso	99.501,89		99.501,89			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di viale Gennari e del parco comunale Maria Callas	Comune di Sirmione	470.000,00	270.000,00	200.000,00			2026
LC	Manutenzione straordinaria delle strade	Comune di Sirone	29.646,19		29.646,19			CONCLUSO
LC	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio municipale per la realizzazione di un ambulatorio medico comunale sito in piazza A. Brioschi	Comune di Sirtori	115.148,00	15.148,00	100.000,00		X	2027
MN	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale	Comune di Solferino	150.000,00		150.000,00			CONCLUSO
LO	Manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale sito in Via Matteotti 10, sede del Comune	Comune di Somaglia	620.061,56	170.061,56	450.000,00			CONCLUSO

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
VA	Realizzazione area giochi presso la sala civica della frazione Case Nuove	Comune di Somma Lombardo	21.903,94		21.903,94			CONCLUSO
CO	Realizzazione tensostruttura polivalente nel Comune di Sorico	Comune di Sorico	320.000,00	20.000,00	300.000,00			2027
CO	Adeguamento struttura polifunzionale	Comune di Sorico	250.000,00	50.000,00	200.000,00		X	2027
BG	Manutenzione straordinaria della via Bedeschi	Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	160.000,00		160.000,00			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria della pavimentazione del Palatenda	Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	59.700,27		59.700,27			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria cimitero di via Fontanella	Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	143.000,00		143.000,00	X		2026
MB	Riqualficazioni stradali anno 2022 - Manutenzione straordinaria	Comune di Sovico	149.375,53		149.375,53			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via XXV Aprile	Comune di Sovico	61.415,51		61.415,51	X		CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria della sede comunale	Comune di Sulzano	169.363,85	53.566,24	115.797,61			CONCLUSO
VA	Riqualficazione parco comunale "Giò Pomodoro"	Comune di Taino	80.378,23	35.923,66	44.454,57			CONCLUSO
VA	Realizzazione punto ristoro al parco di Taino	Comune di Taino	309.802,31	259.802,31	50.000,00			CONCLUSO
BG	Riqualficazione del cimitero comunale	Comune di Taleggio	48.551,91		48.551,91			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria dei parchi in via Cavour e in via Verdi	Comune di Telgate	303.013,89	102.489,99	200.523,90			CONCLUSO
BS	Realizzazione attrezzamento elisoccorso polivalente	Comune di Temù	147.998,14	78.932,34	69.065,80			CONCLUSO
BS	Realizzazione di una nuova piazza nella frazione di Pontagna	Comune di Temù	160.000,00	10.000,00	150.000,00			CONCLUSO
BS	Rifacimento torre civica	Comune di Travagliato	777.039,21	0,00	777.039,21			CONCLUSO
BS	Intervento di riqualficazione della struttura ospitante la sede operativa della Croce Azzurra	Comune di Travagliato	34.211,29		34.211,29			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria degli immobili prospicienti sulla Piazza della Libertà	Comune di Trezzano	344.197,03	208.329,78	135.867,25			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria del centro urbano	Comune di Trescore Balneario	1.394.932,99	194.932,99	1.200.000,00			CONCLUSO
MI	Canile comunale di Trezzano	Comune di Trezzano sul Naviglio	25.000,00		25.000,00			CONCLUSO
MI	Interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'opera di riqualficazione del Parco dei sorrisi e del Parco di via Croce	Comune di Trezzano Sul Naviglio	350.000,00	250.000,00	100.000,00		X	2026
MI	Ristrutturazione dell'ex-archivio comunale c/o Parco Clivia per realizzazione bar/centro giovani	Comune di Trezzano Sul Naviglio	335.000,00	235.000,00	100.000,00		X	2026
MI	Riqualficazione della Porta di Santa Marta sita in via Santa Marta	Comune di Trezzo sull'Adda	89.487,42	42.388,78	47.098,64			CONCLUSO
MI	Nuovo parco comunale in via Papa Giovanni XXIII a Trezzo sull'Adda	Comune di Trezzo sull'Adda	94.672,54		94.672,54			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria di viale Lombardia	Comune di Trezzo sull'Adda	253.478,95	162.950,75	90.528,20			CONCLUSO
CO	Nuovo parcheggio e strada località Tricione	Comune di Trezzone	100.000,00		100.000,00		X	2027
MI	Caserna cc Tribiano	Comune di Tribiano	686.879,45	186.879,45	500.000,00			CONCLUSO
PV	Realizzazione nuovi percorsi ciclabili e intervento di manutenzione straordinaria parco pubblico	Comune di Trivulzio	515.000,00		515.000,00			2026
PV	Struttura polivalente in Parco delle Betulle	Comune di Trovo	110.000,00	10.000,00	100.000,00		X	2026
BS	Manutenzione straordinaria di via Brede, a nord-ovest del centro storico	Comune di Urugno	38.126,95		38.126,95			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria di Viale Rimembranze con relativa ristrutturazione della pavimentazione esistente e conseguenziale abbattimento delle barriere architettoniche lì insistenti	Comune di Urganò	150.000,00	78.571,43	71.428,57			CONCLUSO
PV	Messa in sicurezza della viabilità stradale mediante costruzione di un muro di contenimento e nuova palizzata in frazione di Oramala	Comune di Val di Nizza	99.674,14		99.674,14			CONCLUSO
BG	Realizzazione marciapiede e slargo sede stradale via Chiaie	Comune di Valbrebro	225.000,00	150.000,00	75.000,00	X		2026
BG	Parco giochi	Comune di Valbrebro	59.994,00	29.997,00	29.997,00			CONCLUSO
PV	Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale finalizzati alla riqualficazione e messa in sicurezza di via Roma e via Contrada della Valle	Comune di Valle Lomellina	66.434,68		66.434,68			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria della viabilità carrabile e pedonale nel centro abitato	Comune di Valleve	282.036,71	133.042,71	148.994,00			CONCLUSO
BS	Costruzione nuova passerella ciclopedonale per il superamento del torrente denominato "Vrenda"	Comune di Vallio Terme	227.003,42		227.003,42			CONCLUSO
LC	Lotto I Rimessaggio polo pronto intervento emergenza Vigili del Fuoco	Comune di Valmadrera	800.000,00	600.000,00	200.000,00		X	2028
MI	Riqualficazione energetica del Centro Socio-Educativo Molecole	Comune di Vanzaghèllo	70.404,23		70.404,23			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica, aree di servizio ed accessi del cimitero di Via Matteotti e recinzione area rifiuti presso il polo scolastico di via Ragazzi del'99	Comune di Vanzaghèllo	74.996,04	34.998,15	39.997,89	X		CONCLUSO
MI	Riqualficazione Piazza Sant'Ambrògio	Comune di Vanzaghèllo	52.333,10	0,00	52.333,10			CONCLUSO
MI	Risanamento conservativo lavatoio Naviglio Martesana Piazza Cavour	Comune di Vaprio d'Adda	73.250,73	14.650,15	58.600,58			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria via Rebuzzi angolo via V. E. Orlando in cui è collocato un parco pubblico e via Kennedy in cui è collocata la scuola primaria per adeguamento e messa in sicurezza attraversamenti pedonali	Comune di Varedo	49.992,80		49.992,80	X		CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria di via Pola	Comune di Varedo	91.857,80	0,00	91.857,80	X		CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria strade	Comune di Varedo	78.897,30		78.897,30			CONCLUSO
MB	Messa in sicurezza e recinzione del parco giochi inclusivo di Via Rimembranze nel Comune di Varedo	Comune di Varedo	163.270,49	64.132,42	99.138,07			CONCLUSO
MB	Riqualficazione degli spazi e delle aree pubbliche completamento della riqualficazione della piazza dedicata ai caduti ONU	Comune di Varedo	300.000,00	100.000,00	200.000,00		X	2027

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
VA	Torre Civica Piazza Montegrappa - Adeguamenti interni per pubblica fruibilità	Comune di Varese	97.020,58		97.020,58			CONCLUSO
MB	Manutenzione straordinaria di piazza Bonfanti e delle vie centrali	Comune di Vedano al Lambro	90.215,06		90.215,06			CONCLUSO
VA	Interventi di messa in sicurezza e opere di miglioramento dell'accessibilità all'area verde comunale di Via G. Cantore	Comune di Vedano Olona	47.816,61	32.873,92	14.942,69			CONCLUSO
BG	Costruzione di un nuovo passaggio pedonale nella locale via Cavour	Comune di Verdello	208.436,06	148.882,90	59.553,16			CONCLUSO
VA	Intervento di formazione tratto di pista ciclopedonale di collegamento di via Di Vittorio/via dei Quadri	Comune di Vergiate	14.909,13	591,78	14.317,35			CONCLUSO
MI	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Ravello e via Carducci	Comune di Vermezzo con Zelo	220.000,00	100.000,00	120.000,00	X		2026
MI	Manutenzione straordinaria stradale su via S. Zenone	Comune di Vermezzo con Zelo	109.296,14		109.296,14			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria di Largo Vittorio Veneto	Comune di Vertova	224.035,74	156.402,31	67.633,43			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria delle via Martiri, Costante Coter, Canale, Ronchi nel Comune di Vertova, con annesso abbattimento delle barriere architettoniche li insistenti	Comune di Vertova	91.658,74	24.120,72	67.538,02	X		CONCLUSO
BS	Adeguamento strutturale ed energetico scuola dell'infanzia di Vestone	Comune di Vestone	46.633,91		46.633,91			CONCLUSO
PV	Riqualificazione, ed opere connesse, dei parchi giochi di via Casalini, via IV Novembre e frazione Vairano	Comune di Vidigulfo	65.000,00		65.000,00			CONCLUSO
BG	Realizzazione dell'intervento di ripristino di un tratto di via Moia in località Fontanino Delet interessata da cedimento	Comune di Viganò San Martino	161.005,86	20.944,74	140.061,12			CONCLUSO
PV	Urbanizzazione in via Cappuccini (realizzazione parcheggio, messa in sicurezza con demolizione e parziale ricostruzione del ponte sul canale)	Comune di Vigevano	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00		X	2027
VA	Riqualificazione immobile comunale di via Ronchi nel comune di Viggù	Comune di Viggù	160.000,00	60.000,00	100.000,00			CONCLUSO
VA	Manutenzione straordinaria di via Molino dell'Oglio, comprendente anche la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche	Comune di Viggù	527.785,00	357.785,00	170.000,00			CONCLUSO
MI	Realizzazione Piazza e parcheggio pubblico in Via Leonardo da Vinci. Riqualificazione di aree attualmente destinate a servizi (in parte a verde, in parte a parcheggio)	Comune di Vignate	565.000,00	465.000,00	100.000,00			CONCLUSO
BG	Realizzazione di un ponte sospeso pedonale	Comune di Villa d'Alme'	246.000,00	60.500,00	185.500,00			CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria Villa Carrara	Comune di Villa di Serio	770.604,07	175.543,01	595.061,06			CONCLUSO
BS	Intervento di realizzazione allacciamento impianto elettrico santuario Madonna della Neve alla rete pubblica	Comune di Villanuova sul Clisi	84.528,02	44.750,13	39.777,89	X		CONCLUSO
BG	Manutenzione straordinaria parcheggio via Aldo Moro e via Sentieri lunghi	Comune di Villongo	149.900,00	49.900,00	100.000,00		X	2026
BG	Ristrutturazione municipio	Comune di Vilminore di Scalve	1.039.000,00	539.000,00	500.000,00			2028
MB	Sostituzione di 800 corpi luminosi in ambito di sviluppo di politiche atte al risparmio energetico in Comune di Vimercate	Comune di Vimercate	72.794,60	6.912,36	65.882,24	X		CONCLUSO
MB	Progetto di recupero e ristrutturazione della sede comunale	Comune di Vimercate	441.513,92	57.455,57	384.058,35			CONCLUSO
BS	Manutenzione straordinaria e adeguamento-ampliamento del bivacco di Plaza Gerù	Comune di Vione	210.000,00	120.000,00	90.000,00			2027
BS	Manutenzione straordinaria del parco ludico ricreativo	Comune di Visano	169.203,79	19.906,33	149.297,46			CONCLUSO
PV	Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza di via Gabriele D'Annunzio	Comune di Vistarino	41.279,92		41.279,92			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria del canile	Comune di Voghera	171.617,11	52.438,56	119.178,55			CONCLUSO
PV	Manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale di camerate e servizi della caserma V.V.F	Comune di Voghera	68.069,62		68.069,62	X		CONCLUSO
PV	Realizzazione nuovo fabbricato per ricoverare in un unico luogo attrezzature e mezzi comunali	Comune di Volpara	180.000,00		180.000,00			2026
PV	Manutenzione straordinaria stradale e ambientale delle località Campagnasso, località Fontanelle, località Poggio Pelato, località Cascina Vecchia, località Cascina Orzola, località cimitero comunale, via Colombarolo del Capoluogo, via Roma	Comune di Zenevredo	147.010,00		147.010,00			CONCLUSO
BG	Riqualificazione del cimitero comunale	Comune di Zogno	65.580,68	18.400,33	47.180,35			CONCLUSO
BS	Completamento del Nuovo Polo Logistico Protezione Civile e Vigili del Fuoco Volontari con realizzazione della nuova sede dei Volontari Ambulanza	Comunità Montana del Sebino Bresciano	70.000,00		70.000,00	X		CONCLUSO
BS	Restauro del fabbricato "Casa del custode" di proprietà della Comunità Montana della Valle Sabbia (BS)	Comunità Montana della Valle Sabbia	234.085,88		234.085,88			CONCLUSO
CO	Progetto di infrastrutturazione turistica del "Borgo Ospitale"	Comunità Montana Triangolo Lariano	17.150.000,00	450.000,00	16.700.000,00			2026
BG	Manutenzione straordinaria del patrimonio sentieristico bergamasco	Comunità Montana Val Seriana	300.000,00		300.000,00			2027
CO	Sistemazione/riqualificazione del sentiero storico n. 4 della Via dei Monti Lariani e il miglioramento degli accessi con il completamento delle tratte: Sorico-Albonico, Albonico-Dascio	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	240.000,00		240.000,00			2026
CO	Ampliamento e manutenzione straordinaria della caserma dei Vigili del Fuoco di Dongo	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	130.000,00		130.000,00			2026
LC	Recupero viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche: lotto 1	Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	3.120.000,00		3.120.000,00			2026
LC	Secondo lotto della Transorobica	Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	3.300.000,00		3.300.000,00			2027
SO	Manutenzione straordinaria fabbricati nella frazione Sostila nel comune di Forcola	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	200.000,00		200.000,00			2026

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

PROV.	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PIANO	INTERVENTI DGR 2202/2024	INTERVENTI LR 13/2025	SCADENZA RICHIESTA SALDO
LO	Manutenzione straordinaria e nuovi impianti della pubblica illuminazione	Provincia di Lodi	1.134.000,00		1.134.000,00			2026
CO	Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola. INTERVENTI IN CAMPO TURISTICO AMBIENTALE COMPATIBILE (RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO area ex camper service)	Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola	199.339,50		199.339,50			CONCLUSO

D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5579

Determinazioni in merito alla realizzazione del lotto 1 della nuova scuola primaria di Ghedi finanziato con d.g.r. n. 4381/2021 e n. 7301/2022 nell'ambito del «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alla l.r. 9/2020

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. n. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/3531 del 5 ottobre 2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica»;
- le d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, XI/4381 del 3 marzo 2021, XI/6047 del 1° marzo 2022, XII/112 del 12 aprile 2023, XII/1965 del 4 marzo 2024, XII/2965 del 5 agosto 2024, XII/4589 del 23 giugno 2025, XII/5140 del 13 ottobre 2025 che hanno modificato, integrato e aggiornato il «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui sopra;
- la d.g.r. n. 4985 del 5 luglio 2021 che ha stabilito le modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi di Edilizia scolastica in capo all'allora direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, di cui alle citate dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021;
- la d.g.r. n. 7301 del 14 novembre 2022 che ha approvato nuove modalità attuative di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito dell'Edilizia scolastica e lo Schema di convenzione che regola l'attuazione dell'intervento che ha assunto la denominazione di «Nuova scuola primaria di Ghedi» con particolare riferimento al Lotto funzionale n.1;
- la d.g.r. n. 3004 del 9 settembre 2024 «Determinazioni in merito agli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alla l.r. 9/2020 - Piano Lombardia»;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 3004/2024:

- prende atto dello stato di avanzamento degli interventi di edilizia scolastica finanziati nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Allegato 1) di cui alla l.r. n. 9/2020;
- differisce al 31 dicembre 2025 il termine per la rendicontazione finale degli interventi individuati che risultano avviati e non ancora rendicontati;
- stabilisce di procedere alla revoca del contributo decorsa la data del 31 dicembre 2025, senza che sia stata trasmessa la rendicontazione finale sul portale Bandi e Servizi;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/4381/2021 è stato individuato l'«Intervento scuola media in Comune di Ghedi», finanziato per euro 7.000.000,00 nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Allegato 1) di cui alla l.r. n. 9/2020;
- che con d.g.r. n. XI/7301/2022 ha assunto la denominazione «Nuova Scuola Primaria del Comune di Ghedi - Lotto 1», per il quale è stato confermato un finanziamento regionale di euro 7.000.000,00, regolato da apposita Convenzione;
- che l'intervento per la realizzazione della «Nuova Scuola Primaria di Ghedi» risulta cofinanziato con le seguenti risorse regionali:
 - euro 7.000.000,00, ai sensi dell'Allegato A alla d.g.r. XI/7301/2022 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del Programma degli interventi per la ripresa economica - Piano Lombardia» a copertura degli interventi di un primo Lotto;

- euro 7.265.348,47 ai sensi del Decreto dirigenziale n. 8260 del 13 giugno 2022, a valere sul «Piano Lombardia - l.r. 9/2020 - Bando «Spazio alla Scuola» (decreto n. 17835/2021)»; e che la restante parte è finanziata con risorse a bilancio del Comune di Ghedi;

- in data 22 novembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Ghedi per la realizzazione della «Nuova Scuola primaria di Ghedi» secondo lo Schema approvato con la citata d.g.r. n. 7301/2022, incluso un cronoprogramma che ha previsto la fine lavori ed il collaudo tecnico amministrativo dell'opera entro il 31 dicembre 2024;
- come stabilito dalla Convenzione sottoscritta, già in data 8 agosto 2023 e 25 ottobre 2023 il Comune di Ghedi ha segnalato a Regione i primi scostamenti rispetto al cronoprogramma, nonché problemi emersi nell'attuazione delle opere, tali da richiedere più tempo per il loro completamento;
- con d.g.r. n. XII/3004/2024, tenuto conto delle diverse richieste di rimodulazione dei cronoprogrammi, e tra queste, anche delle diffuse criticità in fase attuativa segnalate dal Comune di Ghedi, è stato differito al 31 dicembre 2025 il termine per la rendicontazione finale degli interventi;
- che il Comune di Ghedi, in funzione di quanto stabilito con la d.g.r. n. XII/3004/2024, ha già potuto beneficiare di una proroga di 365 giorni per il completamento dei lavori e la rendicontazione finale dell'intervento;

Preso atto che con nota prot n. E1.2025.1255050 del 1 dicembre 2025 è pervenuta da parte del Comune di Ghedi una richiesta di proroga di 60 giorni rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2025 per il completamento dell'intervento «Nuova Scuola primaria di Ghedi» finanziato con d.g.r. n. XI/4381/2021 e n. 7301/2022, nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Allegato 1) di cui alla l.r. n. 9/2020;

Rilevato che il Comune di Ghedi, beneficiario del finanziamento regionale, ha presentato istanza di proroga prima della scadenza, in quanto si rende necessario l'aggiornamento del cronoprogramma e la conseguente revisione delle scadenze operative, al fine di garantire il completamento dell'opera in condizioni di sicurezza e nel rispetto degli standard qualitativi previsti, a causa di fatti sopravvenuti a ritardare l'esecuzione dell'intervento, quali:

- il furto dei cavi delle quattro gru presenti in cantiere, che ha comportato un rallentamento delle attività di alcune settimane;
- le abbondanti precipitazioni registrate nei mesi di agosto, settembre e ottobre, che hanno comportato un ulteriore slittamento dei lavori rispetto al cronoprogramma, impendendo, a causa delle condizioni metereologiche avverse, l'esecuzione regolare di diverse lavorazioni all'aperto e il completamento di alcune fasi critiche di cantiere;
- l'entrata in vigore della nuova normativa relativa agli impianti fotovoltaici, che ha reso necessario un adeguamento progettuale con l'introduzione di ulteriori modifiche indispensabili per garantire la piena conformità alle nuove disposizioni normative. Tali attività, e le successive verifiche di compatibilità con le opere già realizzate, hanno quindi generato ulteriori tempi di coordinamento, incidendo sul progredire complessivo delle lavorazioni;

Considerato che l'istanza di proroga presentata dal Comune di Ghedi:

- è pervenuta prima della scadenza del 31 dicembre 2025 stabilita con d.g.r. n. XII/3004/2024;
- è giustificata da fatti sopravvenuti a ritardare l'esecuzione dell'intervento;
- si rende necessaria al fine di garantire il completamento dell'opera in condizioni di sicurezza e nel rispetto degli standard qualitativi previsti;

Considerato altresì:

- la complessità dell'intervento articolato in lotti, dovuta anche a diverse forme di co-finanziamento regionale (Programma degli interventi per la ripresa economica di cui alla l.r. n.9/2020, Bando Spazio alla Scuola);
- il costo dell'intervento e la rilevante entità delle risorse pubbliche investite;
- che i lavori risultano già avviati e sono in fase avanzata di realizzazione;
- che la valutazione di un'eventuale proroga, a partire dalla congruità delle tempistiche richieste, necessita di una parti-

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

colare ponderazione anche dal punto di vista tecnico;

- che l'opera costituisce un servizio pubblico e che il suo completamento è interesse della comunità locale;
- che un'eventuale revoca del contributo decorsa la data del 31 dicembre 2025, ai sensi della d.g.r. n. XII/3004/2024, senza che sia stata trasmessa la rendicontazione finale, data l'entità delle opere e la complessità dell'intervento, comporterebbe gravi conseguenze per il Comune, ed in particolare:
 - criticità nel reperimento delle risorse residue utili a garantire la funzionalità dell'intervento e per l'eventuale restituzione delle somme erogate, rispetto alla quota di contributo effettivamente spettante;
 - inevitabili ricadute sul completamento dell'edificio scolastico, incluso il Lotto 2, che beneficia di altri contributi pubblici;

Ritenuto, in funzione di quanto sopra esposto, ponderati gli interessi pubblici coinvolti:

- di non procedere alla revoca del contributo regionale assegnato al Comune di Ghedi, per la realizzazione del Lotto 1 della «Nuova Scuola primaria di Ghedi» finanziato per euro 7.000.000,00 con d.g.r. n. XI/4381/2021 e n. 7301/2022, nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Allegato 1) di cui alla l.r. n. 9/2020, in assenza di rendicontazione finale dell'intervento entro il 31 dicembre 2025;
- di confermare l'interesse pubblico al completamento del Lotto 1 della «Nuova Scuola primaria di Ghedi»;
- di demandare al Dirigente competente l'attuazione della presente Delibera, inclusa l'attivazione della procedura prevista dall'ordinamento regionale funzionale alla valutazione dell'istanza presentata dal Comune di Ghedi;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non procedere alla revoca del contributo regionale assegnato al Comune di Ghedi, per la realizzazione del Lotto 1 della «Nuova Scuola primaria di Ghedi» finanziato per euro 7.000.000,00 con d.g.r. n. XI/4381/2021 e n. 7301/2022, nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Allegato 1) di cui alla l.r. n.9/2020, in assenza di rendicontazione finale dell'intervento entro il 31 dicembre 2025;

2. di confermare l'interesse pubblico al completamento del Lotto 1 della «Nuova Scuola primaria di Ghedi»;

3. di demandare al Dirigente competente l'attuazione della presente Delibera, inclusa l'attivazione della procedura prevista dall'ordinamento regionale funzionale alla valutazione dell'istanza presentata dal Comune di Ghedi;

4. di dare atto che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta contestualmente all'approvazione della d.g.r. n. XI/4381/2021;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Ghedi.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 23 dicembre 2025 - n. 19064**Tasse automobilistiche regionali. Pubblicazione del tariffario anno 2026 ai sensi dell'art. 41 della l.r. 14 luglio 2003, n. 10**IL DIRIGENTE DELLA U.O.
TUTELA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

Visto l'art. 17, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che demanda, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali alle Regioni a statuto ordinario.

Visto l'art. 17, comma 16, della legge citata 27 dicembre 1997, n. 449, che dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, i veicoli a motore, con esclusione di quelli assoggettati a tassa in base alla portata e di quelli di cui al d.lgs. 24 febbraio 1997, n. 43, sono soggetti a tassazione in base alla potenza effettiva anziché ai cavalli fiscali;

Considerato, pertanto, che la potenza effettiva dei veicoli a motore è espressa in kilowatt (KW) a norma del d.P.R. 12 agosto 1982, n. 802, emanato in attuazione della direttiva CEE n. 80/181 relativa alle unità di misura;

Visto il d.m. Finanze 27 dicembre 1997 che, in attuazione del citato art. 17, comma 10, della legge n. 449/1997, ha stabilito le tariffe e le modalità di calcolo della tassa automobilistica dovuta annualmente a decorrere dal 1° gennaio 1998;

Vista la tabella 2 allegata alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ai sensi dell'art. 1, comma 321 della medesima legge ha ridefinito le tariffe della tassa automobilistica con decorrenza 1° gennaio 2007 introducendo due criteri per le autoveicoli e gli autoveicoli per il trasporto promiscuo: Tassazione in base alla normativa «euro» sulle emissioni inquinanti e sovrattassa per i veicoli superiori a 100 KW o a 136 CV, da calcolare su ogni KW/CV ulteriore rispetto ai 100 KW/136 CV, con esclusione dei veicoli omologati dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a GPL, a idrogeno ovvero dei veicoli sui quali il sistema di doppia alimentazione venga installato successivamente alla immatricolazione ai sensi del comma 239 del medesimo articolo 1 della legge 296/2006;

Visto l'art. 1, comma 24 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, che con decorrenza 1° gennaio 1993, ha attribuito alle Regioni il potere di variazione delle tariffe della tassa automobilistica nella misura compresa tra il 90 ed il 110 per cento degli importi vigenti nell'anno precedente, da esercitarsi con legge regionale entro il 10 novembre con effetto dall'anno successivo;

Vista la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, (Testo unico della disciplina dei tributi regionali) che al Titolo III, Capo I, Sezione IV, disciplina la tassa automobilistica per i soggetti residenti in Regione Lombardia;

Visto l'art. 39, della richiamata legge regionale n. 10/2003, che individua i soggetti passivi tenuti al pagamento della tassa automobilistica e della tassa di circolazione a favore della Regione Lombardia;

Visto, in particolare, l'art. 41 della richiamata legge regionale n. 10/2003, che, al comma 2, stabilisce che la Regione provvede con legge regionale alla variazione delle tariffe della tassa automobilistica;

Vista la legge Consiglio regionale n. 54 del 19 dicembre 2025 che, in attesa di pubblicazione sul BURL, ha introdotto agevolazioni in materia di tassa automobilistica dal 1° gennaio 2026;

Visto il comma 1 dell'art. 41 della citata l.r. n. 10/2003 che dispone l'approvazione del tariffario regionale della tassa automobilistica e della tassa di circolazione mediante provvedimento del dirigente della competente struttura tributaria regionale;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XII/1825 del 29 gennaio 2024 - I Provvedimento organizzativo 2024 - relativa alle competenze della U.O. Tutela delle Entrate Tributarie Regionali e al rinnovo dell'incarico dirigenziale al dr. Michele Colosimo,

DECRETA

1. di approvare il tariffario regionale della tassa automobilistica e della tassa di circolazione per l'anno 2026, secondo quanto riportato nell'allegata Tabella «Tasse automobilistiche dal 1° gen-

naio 2026 - Tariffario 2026 Regione Lombardia - l.r. 14 luglio 2003, n. 10» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di comunicare ai soggetti interessati l'allegata Tabella «Tasse automobilistiche dal 1° gennaio 2026 - Tariffario 2026 Regione Lombardia - l.r. 14 luglio 2003, n. 10» sulla base della quale la tassa automobilistica e la tassa di circolazione sono dovute dai soggetti passivi residenti in Lombardia;

3. di trasmettere il Tariffario 2026 ai poli telematici autorizzati alla gestione delle rispettive reti di riscossione della tassa automobilistica per garantirne la diffusione presso i singoli punti abilitati alla riscossione;

4. di pubblicare il presente decreto sulla Pagina Tributi del Portale regionale, raggiungibile al seguente indirizzo web www.tributi.regione.lombardia.it nonché sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Il dirigente
Michele Colosimo

_____ • _____

2026 Tasse

Automobilistiche dal 1° Gennaio 2026

TARIFFARIO REGIONE LOMBARDIA - L.R. 14 LUGLIO 2003, n. 10

DOMICILIAZIONE BANCARIA – RIDUZIONE TARIFFARIA DEL 15%

Gli importi dovuti sono ridotti del 15% in caso di pagamento tramite domiciliazione bancaria, ai sensi dell'art. 48, comma 5, ter1, L.R. 10/03, sono esclusi i pagamenti per targhe prova, per taxa di circolazione e per soggetti intestatari di un numero di veicoli superiore a 50.

CLASSE	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE	
AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI USO PROMISCUEO AUTOCARRI Art. 1, c. 321, L. n. 296/2006	FINO 100 KW (per ogni KW)	OLTRE 100 KW (per ogni KW)
EURO 0	€ 3,00	€ 4,50
EURO 1	€ 2,90	€ 4,35
EURO 2	€ 2,80	€ 4,20
EURO 3	€ 2,70	€ 4,05
EURO 4-5-6	€ 2,58	€ 3,87
AUTOBUS	€ 2,94 (per ogni KW)	
AUTOVEICOLI SPECIALI, escluso autocaravan	€ 0,43 (per ogni KW)	
RIMORCHI SPECIALI CON MASSA UGUALE O SUPERIORE A 3,5 tonnellate	Tassa fissa € 25,00	
AUTOCARAVAN	€ 1,00 (per ogni KW)	
MOTOCICLI OLTRE 50 cc.	FINO A 11 KW (tassa fissa)	OLTRE 11 KW
EURO 0	€ 26,00	€ 26,00 + (€ 1,70 * KW totali)
EURO 1	€ 23,00	€ 23,00 + (€ 1,30 * KW totali)
EURO 2	€ 21,00	€ 21,00 + (€ 1,00 * KW totali)
EURO 3 e successivi	€ 20,00	€ 19,11 + (€ 0,88 * KW totali)

CLASSE	TASSA DI CIRCOLAZIONE ANNUALE
RIMORCHI CON MASSA INFERIORE A 3,5 tonnellate	Tassa fissa € 25,00
AUTOVETTURE ULTRATRENTENNALI (ad eccezione dei veicoli iscritti nei Registri Storici, vedi Esenzioni punto 4 e)	Tassa fissa € 30,00
MOTOCICLI ULTRATRENTENNALI (ad eccezione dei veicoli iscritti nei Registri Storici, vedi Esenzioni punto 4 e)	Tassa fissa € 20,00

Per le categorie di veicoli indicati nelle tabelle sopra riportate la tassazione è basata sulla potenza massima del motore espressa in KW, da individuare sulla carta di circolazione del veicolo moltiplicando detto valore, senza tenere conto degli eventuali decimali, per gli importi indicati per ciascuna categoria ricercando, altresì, nella suddetta carta di circolazione la direttiva CEE di appartenenza (Euro 0-1-2-3-4-5-6).

ATTENZIONE

- a) per gli autoveicoli immatricolati o reimmatricolati come N1 con codice carrozzeria F0 con 4 o più posti e che abbiano un rapporto tra la potenza espressa in KW e la portata del veicolo espressa in tonnellate maggiore o uguale a 180, la tassa automobilistica deve essere calcolata in base alla potenza effettiva del motore espressa in KW (Art. 1, c. 240, L. 296/2006). Tale tariffa è applicata anche a tutti gli autocarri non utilizzati per attività di impresa.
- b) per le autovetture e gli autoveicoli ad uso promiscuo con potenza effettiva superiore a KW 185, è dovuta una addizionale erariale ("Superbollo") nella misura di € 20 per ogni KW eccedente tale valore (Art. 15, D.L. 201/11 convertito in L. 214/11). L'addizionale è ridotta dopo 5, 10, 15 anni dalla data di costruzione del veicolo, rispettivamente al 60%, al 30% e al 15% e non è più dovuta decorsi 20 anni dalla stessa data
- c) l'importo minimo della tassa automobilistica è di € 20. Le tariffe con importi inferiori sono adeguate a tale valore

AUTOCARRI

Peso complessivo inferiore a 12 tonnellate

PORTATA IN KG	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE
OLTRE FINO A	
0 400	€ 22,82
400 800	€ 31,95
800 1.000	€ 41,07
1.000 1.500	€ 54,77
1.500 2.000	€ 77,58
2.000 2.500	€ 100,40
2.500 3.000	€ 123,22
3.000 3.500	€ 146,04
3.500 4.000	€ 168,86
4.000 4.500	€ 191,68
4.500 5.000	€ 214,50
5.000 6.000	€ 237,32
6.000 7.000	€ 264,70
7.000 8.000	€ 292,08

Esclusi autocarri di cui art.1,c.240, L. 296/2006

RIMORCHI TRASPORTO PERSONE

NUMERO POSTI	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE
DA A	
1 15	€ 114,10
16 25	€ 171,14
26 40	€ 255,57
41 oltre	€ 427,17

AUTOCARRI
Peso complessivo pari o superiore a 12 tonnellate

CLASSE	2 ASSI		3 ASSI		4 O PIU' ASSI		TASSA AUTOMOBILISTICA	
	PARI O SUPERIORE A	INFERIORE A	PARI O SUPERIORE A	INFERIORE A	PARI O SUPERIORE A	INFERIORE A	ANNUALE	QUADRIMESTRALE
1	12 t.	15 t.	15 t.	19 t.	-	-	€ 299,55	€ 99,85
2	-	-	19 t.	21 t.	23 t.	25 t.	€ 333,63	€ 111,21
3	-	-	21 t.	23 t.	25 t.	27 t.	€ 368,23	€ 122,74
4	15 t.	-	-	-	-	-	€ 414,20	€ 138,07
5	-	-	23 t.	-	-	-	€ 471,53	€ 157,18
6	-	-	-	-	27 t.	29 t.	€ 528,85	€ 176,28
7	-	-	-	-	29 t.	-	€ 673,98	€ 224,66

Per autocarri con peso complessivo pari o superiore a 12 tonnellate dotati di sospensione pneumatica o riconosciuta ad essa equivalente annotata sulla carta di circolazione la tassa è ridotta del 20%

MOTOCARRI E MOTOFURGONI

Cilindrata fino a 125 cc.			Cilindrata oltre 125 cc., fino a 499 cc.			Cilindrata pari o superiore a 500 cc.		
CILINDRATA	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE		PORTATA IN KG	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE		PORTATA IN KG	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE	
OLTRE FINO A			OLTRE FINO A			OLTRE FINO A		
50 cc. 125 cc.	€ 20,00		- 400	€ 21,73		- 400	€ 22,82	
			400 800	€ 30,43		400 800	€ 31,95	
			800 1.000	€ 39,12		800 1.000	€ 41,07	
			1.000 1.500	€ 52,16		1.000 1.500	€ 54,77	
			1.500 2.000	€ 73,89		1.500 2.000	€ 77,58	

TARGHE PROVA

TIPO VEICOLO	TASSA AUTOMOBILISTICA ANNUALE
Autoveicoli e rimorchi	€ 210,00
Ciclomotori	€ 20,00
Motoveicoli	€ 32,00

RIDUZIONE TARIFFE (DGR n. 7224 del 17/10/2017) A FAVORE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO ADERITO AL PAGAMENTO CUMULATIVO
In caso di pagamento con modalità cumulativa, gli importi dovuti sono ridotti nelle misure seguenti:
- 10%, per società che svolgono attività di locazione per i veicoli concessi in leasing o a noleggio a lungo termine, per i periodi tributari compresi nella vigenza del contratto, per i soli veicoli in locazione a soggetti residenti in Lombardia;
- 10%, per soggetti con personalità giuridica limitatamente ai veicoli di proprietà;
- 10%, per acquirenti di veicoli nuovi di fabbrica, che effettuino il pagamento per il tramite di banche o intermediari finanziari nell'ambito di contratti di finanziamento.

SCADENZE E TERMINI DI PAGAMENTO

- Per i veicoli interessati da variazioni tecniche o d'uso e per i veicoli provenienti da altre regioni, il pagamento della tassa automobilistica deve essere effettuato entro il mese successivo alla scadenza del versamento in corso di validità con decorrenza dallo stesso mese e scadenza nel mese precedente quello dell'immatricolazione. I pagamenti successivi devono essere effettuati nel mese di immatricolazione con validità 12 mesi.
- La tassa automobilistica può essere corrisposta quadrimestralmente, con decorrenza dal mese di immatricolazione, solo per le seguenti tipologie di veicoli: veicoli adibiti ad uso di noleggio senza conducente, autocarri con massa pari o superiore a 12 tonnellate, autocarri e trattori stradali assoggettati al pagamento contestuale della tassa aggiuntiva per la massa rimorchiabile.
- Per i veicoli che, a decorrere dal 01/01/2004, sono interessati da: prima iscrizione, rientro da esenzione o sospensione, rientro in possesso, il pagamento deve essere effettuato entro il mese successivo a quello in cui è avvenuta l'immatricolazione o si è verificato l'evento interruttivo dell'esenzione, con decorrenza dal mese dell'evento e scadenza nel mese precedente quello di immatricolazione. I pagamenti successivi dovranno essere effettuati nel mese di immatricolazione con validità di 12 mesi.

Il pagamento della tassa di circolazione deve essere effettuato prima dell'immissione del veicolo sulla pubblica strada con validità per l'anno solare di utilizzo (scadenza fissa dicembre).
Se l'ultimo giorno utile per il pagamento cade di sabato, domenica o giorno festivo, il termine è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

PAGAMENTI INFERIORI ALL'ANNUALITÀ

Per i pagamenti inferiori all'annualità, il calcolo si effettua rapportando l'importo annuale ai mesi di effettivo pagamento, senza alcuna maggiorazione.

VEICOLI ULTRATRENTENNALI

Gli autoveicoli ed i motoveicoli ultratrentennali, ad uso privato, ad eccezione di quelli iscritti nei Registri Storici (vedi riquadro esenzioni/riduzioni, punto 4, lettera e), sono assoggettati al pagamento della tassa di circolazione, in misura fissa, a decorrere dall'anno in cui si compie il trentesimo anno dalla loro costruzione. Salvo prova contraria, si presume che l'anno di costruzione coincida con quello della prima immatricolazione in Italia o all'estero. L'agevolazione è concessa solo ai veicoli adibiti ad uso non professionale. Gli importi fissi sono pari a € 30,00 per gli autoveicoli ed € 20,00 per i motoveicoli.

SISTEMA SANZIONATORIO E RAVVEDIMENTO OPEROSO DAL 1/9/2024

Nell'ipotesi di ritardo, insufficiente od omesso pagamento della tassa automobilistica, la sanzione è pari al 25% della tassa non versata alla scadenza di legge. In caso di ravvedimento operoso (solo per iniziativa spontanea del contribuente) la sanzione è ridotta nel modo seguente:

- fino al 15° giorno: 0,08% per ogni giorno di ritardo
- Oltre il 15° e fino al 30° giorno: 1,25%
- dal 31° giorno fino al 90° giorno: 1,39%
- dopo il 90° giorno ed entro l'anno: 3,13%
- oltre 1 anno: 3,75%

Ai fini dell'efficacia del ravvedimento operoso, il contribuente è tenuto a versare contestualmente il tributo o la differenza di tributo, qualora dovuti, la sanzione ridotta e gli interessi moratori calcolati al tasso legale in corso con maturazione giorno per giorno.

ESENZIONI/RIDUZIONI (altre informazioni sono reperibili sulla pagina Tributi del Portale di Regione Lombardia)

Esenzioni

- 1) Veicoli, con potenza del motore termico non superiore a 185 kw a prescindere dalla cilindrata e dal tipo di alimentazione, di proprietà o in locazione di persona disabile grave, secondo la definizione dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, ovvero di persona cui il soggetto disabile sia fiscalmente a carico.
- 2) Veicoli, con potenza del motore termico non superiore a 185 kw a prescindere dalla cilindrata e dal tipo di alimentazione, di proprietà o in locazione di persona disabile a cui sia stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento, non vedente, sordomuta assoluta o invalida plurimputata ovvero di persona cui il disabile sia fiscalmente a carico
- 3) Veicoli, con potenza del motore termico non superiore a 185 kw a prescindere dalla cilindrata e dal tipo di alimentazione, di proprietà o in locazione di persona invalida per ridotte o impedito capacità motorie, o di persona cui il disabile sia fiscalmente a carico, il cui adattamento, in funzione della disabilità, risulti dalla carta di circolazione
- 4) Veicoli di proprietà di cooperative sociali o di ONLUS transitati ai RUNTS ma già iscritti all'Anagrafe delle ONLUS alla data del 22 novembre 2021 o di proprietà di OdV iscritte alla sezione a) del RUNTS
- 5) Ai casi di esenzione previsti dall'art. 17 del D.P.R. 39/1953 e successive modifiche e integrazioni, sono aggiunti i seguenti:
 - a) veicoli elettrici, a idrogeno e veicoli con alimentazione esclusiva a gas;
 - b) autobus adibiti al servizio pubblico di linea;
 - c) autoveicoli che effettuano il carico, scarico e compattazione dei rifiuti solidi urbani, o che effettuano lo spurgo dei pozzi neri;
 - d) autoveicoli adibiti all'espletamento di servizi urgenti o di soccorso e veicoli ad esse assimilati adibiti al trasporto di plasma ed organi, di proprietà delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
 - e) autoveicoli e motoveicoli di interesse storico (con almeno vent'anni di anzianità) iscritti nei registri Automotoclub Storico Italiano, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Federazione Motociclistica Italiana (l'esenzione è estesa anche alla tassa di circolazione) se il relativo CRS risulta annotato sulla carta di circolazione oppure (sempre con almeno vent'anni di anzianità) iscritti al Registro ACI Storico o al Registro Italiano Veicoli Storici (R.I.V.S.) previa presentazione di apposita istanza;
 - f) veicoli adibiti esclusivamente alla funzione di Protezione Civile o Vigilanza Ecologica, la cui finalità risulti annotata sulla carta di circolazione, intestati ad enti pubblici territoriali.
- 6) Per i ciclomotori e i quadricicli leggeri (minicar) non è dovuto il pagamento della tassa di circolazione
- 7) Per autovetture nuove e usate fino a 100 KW acquistate nell'anno 2026 EURO 6 purché immatricolate dal 1° gennaio 2021 (con esclusione delle autovetture alimentate a gasolio) con contestuale demolizione, nel medesimo anno, di veicoli di categoria Euro 0-1-2-3-4, se alimentati a gasolio oppure Euro 0-1, se alimentati a benzina, purché appartenenti alla medesima persona fisica o a componenti dello stesso nucleo familiare: esenzione per tre periodi di imposta a decorrere dal 2026.

Riduzioni

- 1) autovetture adibite al servizio pubblico da piazza, riduzione del 75%;
- 2) autoveicoli adibiti esclusivamente a scuola guida, riduzione del 40%;
- 3) autovetture da noleggio di rimessa (cioè adibite a noleggio con conducente per trasporto di persone, ai sensi dell'art. 85 del CdS), riduzione del 50%;
- 4) autobus adibiti al servizio di noleggio con conducente (art. 85 del CdS), riduzione del 30%;
- 5) autoveicoli ibridi o con doppia alimentazione omologati dal costruttore o a seguito di installazione successiva di impianto (gas naturale, GPL), la tassazione sarà determinata in base alla potenza massima del motore espresso in KW per il valore annuo pari ad Euro 2,58 (a prescindere dalla direttiva CEE riportata sulla carta di circolazione e dalla maggiorazione prevista per i KW eccedenti i 100), art. 1, comma 239, legge 296/2006;
- 6) veicoli fino a 100 KW appartenenti alle categorie M1 e N1 a doppia alimentazione (benzina/elettricità), immatricolati nuovi di fabbrica dal 1° gennaio 2026, riduzione del 50%:
 - per 60 mesi se le emissioni di CO2 non sono superiori a 60 g/km
 - per 24 mesi se le emissioni di CO2 sono superiori a 60 g/km e fino a 120 g/km

TASSA AGGIUNTIVA MASSA RIMORCHIABILE

Ai sensi dell'art. 43 della L. R. 10/2003 gli autoveicoli per trasporto di cose, oltre al pagamento della tassa automobilistica ordinaria, sono soggetti ad una tassa integrativa, da corrisponder entro i medesimi termini e con le stesse modalità, sulla base della massa rimorchiabile, nel caso in cui la stessa sia rilevabile dal documento di circolazione, nella misura di cui alla tabella riportata sotto.

Sono esenti gli autoveicoli che, con annotazione di vincolo sulla carta di circolazione, trainano esclusivamente carrelli per il trasporto di carri ferroviari. La tassa aggiuntiva non è dovuta per i veicoli per i quali risulti, dalla carta di circolazione, l'ibridazione al traino.

Non sono assoggettati al pagamento della tassa aggiuntiva i veicoli eccezionali e i trasporti in condizione di eccezionalità che possono agganciare rimorchi, esclusivamente a seguito di visita e prova da parte dei competenti uffici tecnici, qualora sulla carta di circolazione non sia annotato l'agganciamento specifico.

La tassa non è dovuta per i veicoli sui cui carta di circolazione risulti annotato l'agganciamento specifico a rimorchi adibiti ad uso speciale.

Nei casi in cui la tariffa dovuta per l'intero complesso (motrice + massa rimorchiabile) non raggiunga il minimo previsto dalla direttiva CEE, dovranno essere effettuati versamenti integrativi nella misura minima stabilita dalla direttiva stessa.

TARIFFA	TIPO VEICOLO	TASSA AGGIUNTIVA MASSA RIMORCHIABILE	
		ANNUALE	QUADRIMESTRALE
TARIFFA 1	Per autoveicoli di massa complessiva superiore a 6 tonnellate ma inferiore a 18 tonnellate	€ 267,00	€ 89,00
TARIFFA 2	Per autoveicoli di massa complessiva pari a 18 tonnellate o superiore	€ 585,00	€ 195,00
TARIFFA 3	Per trattori stradali:		
	α 2 assi	€ 585,00	€ 195,00
	α 3 assi	€ 825,00	€ 275,00

Call Center Regionale: 02.8390.8383
PAGINA TRIBUTI: www.tributi.regione.lombardia.it

INFORMAZIONI



D.G. Welfare

D.d.u.o. 19 dicembre 2025 - n. 18966

Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale. Modifica decreto della Direzione generale Welfare n. 14740 del 21 ottobre 2025 «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale» così come modificato dal d.d.u.o. n. 15666 del 4 novembre 2025

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

Visto il Dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute del 18 dicembre 2025 trasmesso con nota prot. 36635 dell'18/12/2025 recante «Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante modifica della Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) di cui al Dispositivo dirigenziale n. prot. 30074 del 16 ottobre 2025.»;

Richiamati i seguenti decreti:

- d.d.u.o. n. 17660 del 2 dicembre 2025 recante «Influenza aviaria HPAI – Proroga delle misure sanitarie di cui ai decreti n. 15666/2025 e n. 14740/2025»;
- d.d.u.o. n. 15666 del 4 novembre 2025 recante «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale.» Modifica Decreto della Direzione Generale Welfare n. 14740 del 21 ottobre 2025 «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale»;
- d.d.u.o. n. 14740 del 21 ottobre 2025 recante «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale»;

Dato atto che sul territorio di Regione Lombardia sono stati recentemente notificati ulteriori focolai di HPAI H5N1 in territorio ricadente in zone a rischio della provincia di Mantova, anche poste all'esterno della ZUR istituita con Dispositivo del Ministero della Salute n. prot. 30074 del 16 ottobre 2025;

Richiamate le note regionali protocollo:

- G1.2025.0041431 del 22 ottobre 2025 «Decreto Regionale n. 14740 del 21 ottobre 2025 «Misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale». Indicazioni operative.»
- G1.2025.0047229 del 28 novembre 2025 «HPAI - Proroga delle misure straordinarie a seguito di focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) sul territorio regionale»;
- G1.2025.0047627 del 2 dicembre 2025 «Trasmissione decreto regionale n. 17660 del 2 dicembre 2025 - «Influenza aviaria HPAI - proroga delle misure sanitarie di cui ai decreti n. 15666/2025 e 14740/2025»;

Considerato che con il più sopra richiamato dispositivo dirigenziale il Ministero della Salute ha modificato la ZUR di cui al dispositivo n. prot. 30074 del 16 ottobre 2025 e ha disposto la sospensione delle deroghe per gli accasamenti di tacchini e pollastre in allevamenti siti nella ZUR fino al 28 dicembre 2025;

Ritenuto pertanto necessario di prendere atto della modifica della ZUR disposta con il più sopra richiamato dispositivo ministeriale;

Ritenuto altresì di modificare l'Allegato A al d.d.u.o. n. 14740 del 21 ottobre 2025, paragrafo A):

- aggiornando come segue il primo paragrafo del punto 1): «nei comuni della Regione Lombardia, ricadenti nella Zona di Ulteriore Restrizione, di cui all'Allegato 1 del Dispositivo Dirigenziale del Ministero della Salute del 18 dicembre 2025 trasmesso con nota prot. 36635 dell'18/12/2025, recante modifica della Zona di Ulteriore restrizione (di seguito ZUR), di cui al Dispositivo n. 0030074-16 ottobre 2025-DGSA-MDS-P, dovranno essere adottate le seguenti misure:...»;
- sospendendo temporaneamente le disposizioni di cui ai punti 4, 5, 6 in ordine al divieto di accasamento dei tacchini;
- integrando il seguente punto 7 bis: «è vietato l'accasamento di pollastre negli allevamenti di galline ovaiole siti in ZUR sino al 28 dicembre 2025 compreso»;

Precisato che in base alla evoluzione della situazione epidemiologica la Regione potrà ulteriormente rimodulare i parametri per il rilascio delle deroghe o revocare tale possibilità;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamate:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura», di cui alla d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 «Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale»;
- il «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028», strumento di programmazione unico e integrato del sistema sociosanitario regionale, approvato con d.c.r. n. 395/2024;
- le «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025» di cui alla d.g.r. n. 3720/2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, di cui alla d.g.r. n. 3837 del 31 gennaio 2025, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
- le «Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del reg. (UE) 2017/625 – Anno 2025», di cui al decreto n. 2736/2025;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale

DECRETA

- di prendere atto della modifica della ZUR disposta con il dispositivo ministeriale n. prot. 36635 del 18 dicembre 2025;
- di modificare l'Allegato A al d.d.u.o. n. 14740 del 21 ottobre 2025, paragrafo A):

- aggiornando come segue il primo paragrafo del punto 1): «nei comuni della Regione Lombardia, ricadenti nella Zona di Ulteriore Restrizione, di cui all'Allegato 1 del dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute del 18 dicembre 2025 trasmesso con nota prot. 36635 dell'18/12/2025, recante modifica della Zona di Ulteriore restrizione (di seguito ZUR), di cui al Dispositivo n. 0030074-16 ottobre 2025-DGSA-MDS-P, dovranno essere adottate le seguenti misure:...»;
- sospendendo temporaneamente le disposizioni di cui ai punti 4, 5, 6 in ordine al divieto di accasamento dei tacchini;
- integrando il seguente punto 7 bis: «è vietato l'accasamento di pollastre negli allevamenti di galline ovaiole siti in ZUR sino al 28 dicembre 2025 compreso»;
- di stabilire che le misure previste dal presente provvedimento sono direttamente applicabili, restano in vigore fino al 28 dicembre 2025, e potranno essere prorogate o modificate sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare integralmente il presente decreto sul BURL, nonché sul portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Maraschi

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.G. Cultura

D.d.s. 22 dicembre 2025 - n. 19014**Determinazioni in merito al riconoscimento regionale del «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi» (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025). Apertura della procedura e modalità di presentazione delle domande**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PATRIMONIO CULTURALE

Vista la legge regionale 29 aprile 2025, n. 5, «Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia» e in particolare l'art. 6 (Riconoscimento «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi»):

- comma 1, che determina l'istituzione del riconoscimento «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi»;
- comma 2, che definisce il riconoscimento di cui al comma 1 da assegnarsi agli enti locali nel cui territorio siano presenti gruppi musicali amatoriali, costituiti o informali, in possesso di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) antichità e continuità del repertorio e della prassi musicale amatoriale;
 - b) particolari tipicità dell'espressione musicale amatoriale sia rispetto al repertorio sia rispetto alla prassi;
 - c) rilevanza sociale e partecipazione attiva all'interno della comunità per la tutela e la trasmissione del patrimonio musicale amatoriale;
 - d) censimento nell'Archivio di etnografia e storia sociale (AESS) della Regione;
 - e) presenza nell'Inventario del patrimonio immateriale delle Regioni alpine;
- comma 3, che individua la Giunta regionale per definire, con proprio provvedimento, i criteri e le modalità di assegnazione del riconoscimento di cui al comma 1;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023; in particolare il Pilastro 6 con gli obiettivi strategici 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- la d.g.r. n. XII/5371 del 24 novembre 2025, «Approvazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento «borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi» (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)»;

Dato atto che la già menzionata d.g.r. n. XII/5371 del 24 novembre 2025 ha:

- approvato i criteri e le modalità per il conferimento del riconoscimento del «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi» (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025);
- ritenuto di avviare una prima sperimentazione di attuazione della l.r. 5/2025 al fine del riconoscimento regionale del «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi»;
- demandato al dirigente della Struttura competente della Direzione Cultura l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi;

Visto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto «Modalità operative per il riconoscimento dei Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi e l'iscrizione degli stessi nell'elenco regionale (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)»;

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto nella citata d.g.r. e di procedere all'apertura delle richieste del riconoscimento di borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi, per gli Enti locali lombardi (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane) che dimostrino il possesso dei requisiti minimi di cui alla d.g.r. n. XII/5371 del 24 novembre 2025 sopra citata, approvando le modalità di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le domande compilate dai responsabili di ogni Ente, saranno raccolte esclusivamente attraverso la piatta-

forma Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandi.regione.lombardia.it con decorrenza dalle ore 10,00 del 19 gennaio 2026;

Dato atto che il presente atto:

- non comporta oneri di spesa;
- rientra tra le competenze della Struttura Patrimonio Culturale individuate dai provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. n. 26 e n. 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. di aprire, in attuazione della d.g.r. n. XII/5371 del 24 novembre 2025, la procedura di presentazione delle domande di riconoscimento regionale da parte degli Enti locali lombardi (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane), secondo i criteri di cui all'Allegato della suddetta delibera, utilizzando la piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandi.regione.lombardia.it messa a disposizione da Regione Lombardia, con decorrenza dalle ore 10,00 del 19 gennaio 2026;

2. di approvare l'Allegato 1 «Modalità operative per il riconoscimento dei Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi e l'iscrizione degli stessi nell'elenco regionale (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)», parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le domande potranno essere presentate senza vincoli temporali e che Regione Lombardia procederà periodicamente alla fase istruttoria, alla valutazione delle domande pervenute e all'invio alla Giunta regionale dell'elenco dei borghi di cui si propone il riconoscimento regionale;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

La dirigente
Carmen Ragno

_____ . _____

ALLEGATO 1

Modalità operative per il riconoscimento dei Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi e l'iscrizione degli stessi nell'elenco regionale (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)

1. Requisiti per ottenere il riconoscimento di "Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi"

Per ottenere il riconoscimento "Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" ed essere iscritti al relativo elenco regionale di cui all'allegato A alla D.G.R. n. XII/5371 del 24/11/2025, gli Enti locali lombardi come Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, con numero di abitanti complessivo non superiore ai 15.000, così come un nucleo storico o una frazione in cui siano localizzate le pratiche musicali di riferimento, devono dimostrare **la presenza di gruppi musicali amatoriali, costituiti o informali, (cori, suonatori popolari, gruppi vocali o strumentali) che possiedano almeno due dei seguenti requisiti:**

a. Antichità e continuità del repertorio e della prassi musicale

Riconoscimento o documentazione di una o più tradizioni musicali (popolare, corale, rituale, liturgica, alpina, ecc.) trasmesse oralmente o attraverso pratiche comunitarie e presenza di documentazione storica, testimonianze orali o scritte, archivi, registrazioni e attività continuative nel tempo.

b. Tipicità dell'espressione musicale

Presenza di specificità stilistiche, linguistiche o organologiche (strumenti tradizionali, forme rituali, canti locali) e presenza di **portatori di tradizione** (maestri, musicisti locali, cori, gruppi folklorici-popolari, suonatori, costruttori di strumenti).

c. Rilevanza sociale e partecipazione comunitaria

Grado di coinvolgimento attivo della popolazione nelle attività musicali, presenza in feste civiche o religiose, trasmissione intergenerazionale, funzione educativa e/o identitaria.

d. Presenza della pratica musicale nell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) e/o presenza nell'Inventario del patrimonio immateriale delle Regioni alpine Intangiblesearch

Presenza documentata nel catalogo regionale: www.aess.regione.lombardia.it/ricerca e/o nell'Inventario del patrimonio immateriale delle Regioni alpine: www.intangiblesearch.eu (Sezione Lombardia).

Il riconoscimento è coerente con:

- la **Convenzione UNESCO 2003** sul patrimonio culturale immateriale;
- il **Sistema regionale di riconoscimento e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale** (AESS e/o Inventario Intangiblesearch).

2. Termini e modalità per la presentazione delle richieste

Le richieste di riconoscimento di "Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" e di iscrizione nell'elenco regionale possono essere presentate in qualunque momento **a partire dalle ore 10,00 del 19 gennaio 2026.**

Le domande potranno essere presentate senza vincoli temporali.

Regione Lombardia procederà periodicamente alla fase istruttoria, alla valutazione delle domande pervenute e all'invio alla Giunta Regionale dell'elenco dei borghi di cui si

propone il riconoscimento regionale.

Le richieste devono essere presentate direttamente dagli Enti locali lombardi interessati (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane) esclusivamente tramite la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" (www.bandiregione.lombardia.it) accedendo al procedimento "Riconoscimento Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi".

Per poter accedere alla piattaforma informatica "Bandi e Servizi" occorre preventivamente registrarsi, come persona fisica, legale rappresentante dell'ente, con una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione dell'ente richiedente, che consiste nel:

- compilare le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di "Bandi e Servizi" è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Per presentare una richiesta, è necessario compilare integralmente la modulistica proposta allegando la seguente documentazione:

1. Relazione descrittiva sulle tradizioni musicali locali e sui gruppi musicali attivi.
2. Lettere di adesione o testimonianze dei gruppi, associazioni o portatori di tradizione.
3. Piano di valorizzazione delle pratiche musicali (attività, eventi, percorsi educativi, digitalizzazione, reti).
4. Eventuale Documentazione storica e audiovisiva (archivi, registrazioni, pubblicazioni, fotografie, interviste).
5. Indicazione di eventuale presenza della pratica musicale nel catalogo regionale (AESS e/o Inventario Intangiblesearch), in relazione al requisito d).

La mancata presentazione della documentazione di cui al punto 1), 2) 3) comporterà la non ammissibilità all'istruttoria di merito.

3. Istruttoria per il riconoscimento dei "Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" e l'iscrizione nel relativo elenco

L'istruttoria delle richieste di riconoscimento dei "Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" e di iscrizione nel relativo elenco è effettuata dalla Direzione competente.

L'istruttoria formale delle richieste è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- regolarità e completezza della documentazione presentata;

In fase di istruttoria, la Direzione competente, tramite la piattaforma informatica "Bandi e Servizi", può chiedere integrazioni documentali e chiarimenti che si rendano necessari per la valutazione della richiesta, fissando un termine massimo di 15 giorni per la risposta. La richiesta di integrazioni sospende i termini del procedimento.

La mancata risposta entro il termine indicato comporta la non ammissibilità della domanda.

I criteri di valutazione delle domande valutate nella fase del merito saranno:

- ✓ rilevanza storico-culturale (storicità dichiarata) delle pratiche musicali: sino a 20 punti
- ✓ tipicità dell'espressione musicale: sino a 20 punti
- ✓ grado di partecipazione comunitaria: sino a 20 punti
- ✓ qualità della documentazione etnografica e archivistica e/o presenza nei cataloghi regionali: sino a 10 punti
- ✓ impegno nella trasmissione e salvaguardia delle pratiche anche attraverso la promozione di attività culturali e formative collegate alla musica: sino a 20 punti
- ✓ capacità di valorizzare le competenze artigianali e le potenzialità turistiche del territorio: sino a 10 punti

Saranno accolte le domande di riconoscimento che a seguito dell'istruttoria avranno acquisito un giudizio complessivo espresso in punti **pari o superiore a 60**.

Al termine dell'analisi delle richieste di riconoscimento con provvedimento a cura della Direzione competente sarà approvato l'**elenco dei "Borghi Custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" riconosciuti** e pubblicato **sul portale Bandi e Servizi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia**.

4. Aggiornamento dell'elenco

L'elenco è costituito da un patrimonio informativo accessibile per via telematica ed ha carattere pubblico.

La Direzione generale competente ne assicura e promuove la conoscenza.

I Borghi custodi riconosciuti devono comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali modifiche dei requisiti di ammissibilità (con riferimento in particolare a variazione della popolazione residente) e dei requisiti minimi (almeno 2), come dichiarati in fase di domanda.

La Direzione Cultura provvede a verificare il mantenimento dei requisiti; a tal fine, potrà disporre in qualsiasi momento monitoraggio, sopralluoghi e controlli presso i soggetti/borghi riconosciuti.

L'elenco viene aggiornato con apposito provvedimento della Direzione Cultura di Regione Lombardia con cadenza periodica almeno annuale, fatti salvi gli adempimenti connessi ad eventuali modifiche intervenute.

5. Modifiche

Gli enti iscritti nell'elenco regionale "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" devono comunicare tempestivamente eventuali intervenute modifiche delle caratteristiche e dei requisiti come presentati in fase di richiesta. Tali comunicazioni devono pervenire tramite la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" (www.bandiregione.lombardia.it). La Direzione competente per materia provvede a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità a seguito delle modifiche e, con decreto del Dirigente, a recepirle all'interno dell'elenco regionale con cadenza periodica almeno annuale.

6. Revoca riconoscimento e cancellazione dall'elenco regionale "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi"

Con provvedimento della Direzione competente è disposta la revoca del riconoscimento di "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" e la contestuale cancellazione dall'elenco regionale nei seguenti casi:

- ogniqualvolta si verifichi un'alterazione delle caratteristiche e dei requisiti sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento;
- nel caso in cui, a seguito di monitoraggi, sopralluoghi e controlli, sia verificata l'assenza dei requisiti necessari per l'assegnazione del riconoscimento;
- in caso di espressa rinuncia da parte del soggetto riconosciuto.

Le revoche e conseguenti cancellazioni dall'elenco sono comunicate ai soggetti interessati e sono rese pubbliche tramite gli strumenti informativi a disposizione della Giunta regionale.

7. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa allegata sul trattamento dei dati personali.

8. Informazioni e contatti

Qualsiasi informazione relativa al procedimento in oggetto potrà essere richiesta alla Direzione Generale Cultura.

Per informazioni: legge25patrimonioimmateriale@regione.lombardia.it

Maria Agostina Lavagnino: 02 67653708 – maria_agostina_lavagnino@regione.lombardia.it

Lise Begalli: 02 67652363 – lise_begalli@regione.lombardia.it

Alessandro Gasparri: 02 67655065 – alessandro_gasparri@regione.lombardia.it

Elisabetta Vento: 02 67654844 – elisabetta_vento@regione.lombardia.it

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 23 dicembre 2025 - n. 19066

Ventunesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE
DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento (CE) n. 2074/2005 del Parlamento e del Consiglio del 5 dicembre 2005, che all'articolo 7 prevede deroghe che possono essere concesse da parte degli Stati membri agli stabilimenti che fabbricano prodotti che presentano caratteristiche tradizionali;
- il decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998 «Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449», ed in particolare l'articolo 8, relativo alla valorizzazione del patrimonio gastronomico, che reca disposizioni per l'individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali, istituendo al comma 1 l'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di seguito denominato «Elenco»;
- il decreto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (oggi denominato Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) n. 350 dell'8 settembre 1999 che stabilisce le norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali, definendo all'articolo 1 tali prodotti come quelli le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, comunque per un periodo non inferiore ai venticinque anni, e prevedendo all'articolo 2, comma 1, a cura delle Regioni, l'invio dell'Elenco e dei suoi successivi aggiornamenti al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per il successivo inserimento nell'elenco nazionale;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 18 luglio 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21 agosto 2000 - Serie Generale, «Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali», articoli 3 e 5, che stabilisce che l'eventuale riferimento al nome geografico non costituisce riconoscimento di origine o provenienza del prodotto dal territorio al quale è riconducibile il predetto nome geografico e che il nome di ciascun prodotto, il suo eventuale sinonimo o termine dialettale non può costituire oggetto di deposito e di richiesta di registrazione a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto sulla G.U.;
- le circolari ministeriali n. 10 del 21 dicembre 1999 e n. 2 del 24 gennaio 2000 che stabiliscono che le Regioni aggiornino l'Elenco dei prodotti tradizionali, ovvero i prodotti destinati all'alimentazione umana indicati nell'allegato II del trattato che istituisce la Comunità economica europea e nell'allegato I del regolamento (CEE) n. 2081/92 e successive modifiche, non già registrati come DOP (Denominazione Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta);
- il decreto della direzione generale Sanità di Regione Lombardia del 6 marzo 2006 che prevede «Concessione di deroghe al Regolamento (CE) n. 852/2004 per i prodotti alimentari che presentano caratteristiche tradizionali ai sensi del Regolamento (CE) n. 2074/2005», con riferimento ai locali, ai materiali, alle superfici che possono venire a contatto con i prodotti che presentano caratteristiche tradizionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1701 del 3 giugno 2019 «Aggiornamento delle procedure per la tenuta dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della regione Lombardia»;
- il decreto del dirigente di unità organizzativa n. 8117 del 6 giugno 2019 «Disposizioni in materia di procedure per la tenuta dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della regione Lombardia ai sensi della d.g.r.n. 1701 del 3 giugno 2019» ed in particolare il relativo allegato A paragrafo 2 in cui si stabilisce che le domande di inserimento dei nuovi prodotti siano inviate all'ufficio regionale competente o alla Provincia di Sondrio;

Richiamato il decreto del dirigente di unità organizzativa n. 18456 del 27 novembre 2024, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 2 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la ventesima revisione dell'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della regione Lombardia;

Preso atto:

- della richiesta di inserimento nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali del prodotto «Vitello Tonnato», appartenente alla categoria 3 - Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni - presentata in data 14 luglio 2025, prot. M1.2025.0134271, alla U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e Città Metropolitana Milano;
- del parere favorevole espresso dalla sopracitata U.O., ed inviato alla U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio in data 30 ottobre 2025 con nota prot. n. M1.2025.02049;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare la scheda tecnica del prodotto tradizionale «Vitello Tonnato» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le indicazioni proposte dal soggetto richiedente;
- approvare la ventunesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della regione Lombardia, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto inserendo il nuovo prodotto sopra indicato nella rispettiva categoria, così come segue:
«Vitello Tonnato», categoria 3 - Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni;
- pubblicare le schede tecniche aggiornate dei prodotti agroalimentari tradizionali della regione Lombardia al seguente link: [Elenco-prodotti-agroalimentari-tradizionali/ventunesima-revisione](#);

Considerato che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il 31 dicembre dell'anno in corso, termine ultimo previsto dal decreto ministeriale del MIPAAF 14 luglio 2017 pubblicato in GU Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2017, art. 1, comma 2, per la trasmissione degli elenchi regionali all'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste;

Preso atto delle richieste pervenute dai produttori di rendere noti ai consumatori l'appartenenza di alcuni prodotti agroalimentari tradizionali all'elenco regionale;

Ritenuto di dare atto che è facoltà dei produttori di indicare nell'etichetta e nel materiale informativo la dicitura «Prodotto agroalimentare inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali di Regione Lombardia

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio», attribuite con d.g.r.n. XII/3810 del 27 gennaio 2025;

DECRETA

1. di approvare la scheda tecnica del prodotto tradizionale «Vitello Tonnato» categoria 3 - Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le indicazioni proposte dal soggetto richiedente;

2. di approvare la ventunesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, inserendo i nuovi prodotti sopra indicati nelle rispettive categorie, così come segue:

- «Vitello Tonnato», categoria 3 - Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni;

3. di pubblicare le schede tecniche aggiornate dei prodotti tradizionali agroalimentari della regione Lombardia nella pagina web dedicata, al seguente link: [Elenco-prodotti-agroalimentari-tradizionali/ventunesima-revisione](#)

4. di dare atto che è facoltà dei produttori di indicare nell'etichetta e nel materiale informativo la dicitura «Prodotto agroalimentare inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali della regione Lombardia»;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

6. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste entro il 31 dicembre 2025 per quanto di competenza.

7. di trasmettere il presente atto alla U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e Città Metropolitana Milano;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

La dirigente
Lucia Silvestri

— • —

Allegato A al Decreto del Dirigente di UO “Ventunesima revisione dell’elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali di Regione Lombardia”, di cui è parte integrante.

SCHEDA PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA – INSERIMENTI RELATIVI ALL’ ANNO 2025

NOME PRODOTTO:

VITELLO TONNATO



Anno inserimento elenchi nazionali
PAT:2025

TERRITORIO	DEFINIZIONE
Ricetta inventata a Milano e oggi di diffusione internazionale	Fettine di carne di vitello cotte lentamente e successivamente servite fredde e condite con una salsa cremosa a base di tonno, maionese, acciughe, capperi e succo di limone.
MATERIE PRIME	
Carne di vitello e salsa (olio di semi di girasole, uova pastorizzate, aceto di vino bianco, succo di limone, sale, salsa senape, tonno sott’olio, acqua, sale, filetti di acciughe).	
TECNICA DI PRODUZIONE	
La carne più indicata per questa preparazione deve essere magra e compatta come ad esempio quella del taglio denominato girello o magatello di vitello proveniente dalla parte posteriore dell’animale, precisamente dalla coscia. La carne di vitello viene cotta lentamente e dopo averla fatta raffreddare viene tagliata a fette. La produzione della salsa tonnata avviene mediante dosaggio, miscelazione degli ingredienti ed emulsione. La composizione del piatto avviene alternando carne di vitello e salsa	
PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	
Fettine di vitello sottili e regolari disposte a ventaglio su salsa tonnata.	
CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	
La carne si presenta rosata, tipica del vitello cotto mentre la salsa tonnata si presenta color rosa pallido. La consistenza della carne è tenera e facilmente masticabile accompagnata da una salsa liscia e vellutata.	
NOTE	
Ultimo aggiornamento	Ottobre 2025

Allegato B al Decreto del Dirigente di UO “Ventunesima revisione dell’elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali di Regione Lombardia” di cui è parte integrante.

**ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI DELLA REGIONE
LOMBARDIA VENTUNESIMA REVISIONE**

Questo decreto aggiorna l’elenco precedentemente approvato (Ventesima revisione – Decreto n.18456 del 27 novembre 2024, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 2 dicembre 2024) a seguito della richiesta di inserimento di 1 prodotto in elenco.

L’Elenco aggiornato comprende **274** prodotti, raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Bevande analcoliche, distillati e liquori
2. Birra
3. Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni
4. Condimenti (*)
5. Formaggi
6. Grassi (burro, margarina, oli)
7. Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati
8. Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria
9. Preparazioni di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi
10. Prodotti della gastronomia
11. Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro);

(*) *Nessun prodotto agroalimentare lombardo è classificato nella categoria 4 (Condimenti).*

I prodotti agroalimentari compresi nell’Elenco rispondono ai criteri di tradizionalità stabiliti dall’articolo 1 del D.M. 350/98, ed in particolare:

- le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono consolidate nel tempo (minimo 25 anni);
- le metodiche sono praticate in modo omogeneo e secondo regole tradizionali.

Il nuovo prodotto inserito é:

“Vitello Tonnato”, appartenente alla categoria 03 - Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione.

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
CATEGORIA	NUMERO	DENOMINAZIONE	TERRITORIO	PROVINCIA*
Bevande analcoliche, distillati e liquori	1	ANALCOLICO AL GUSTO GINGER	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
	2	ARANCIATA	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
	3	ARANCIATA AMARA	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
	4	BIBITA ANALCOLICA CON ESTRATTO DI CHINOTTO	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
	5	BITTER ANALCOLICO	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
	6	GRAPPA RISERVA PERSONALE	Angera	VA
	7	LIMONATA	San Pellegrino Terme località Ruspino	BG
Birra	8	BIRRA DELLA VALGANNA	Induno Olona, Valganna	VA
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	9	AGNELLO DI RAZZA BRIANZOLA	Province di Lecco, Como, Monza e Brianza	LC, CO, MB
	10	BASTARDEI	Valchiavenna	SO
	11	BORZAT	Livigno	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	12	BRESAOLA AFFUMICATA	Valchiavenna	SO
	13	BRESAOLA DI CAVALLO	Valchiavenna	SO
	14	CACCIATORI D'OCA	Lomellina	PV
	15	CAPRETTO DA LATTE PESANTE	Valli del Luinese	VA
	16	CARNE SECCA	Valchiavenna, Valtellina	SO
	17	CICCIOLI	Provincia di Pavia	PV
	18	CICCIOLI D'OCA	Lomellina	PV
	19	CICCIOLI MANTOVANI	Provincia di Mantova	MN
	20	COTECHINO BIANCO	Valchiavenna e Valtellina	SO
	21	COTECHINO CREMONESE VANIGLIA	Provincia di Cremona	CR
	22	COTECHINO DELLA BERGAMASCA	Provincia di Bergamo	BG
	23	COTECHINO PAVESE	Provincia di Pavia	PV
	24	CUZ	Corteno Golgi	BS
	25	DURELLI D'OCA	Lomellina	PV
	26	FEGATO D'OCA GRASSO	Lomellina	PV
	27	GRASSO D'OCA	Lomellina	PV
	28	GREPPOLE	Provincia di Mantova	MN
	29	LUGANEGA	Tutto il territorio regionale	RL

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	30	LUGANEGA DI CAVALLO	Provincia di Sondrio	SO
	31	LUGANEGA DI MONZA	Provincia di Monza Brianza	MB
	32	LUGHENIA DA PASSOLA	Comune di Livigno	SO
	33	MANZO ALL'OLIO DI ROVATO	Comune di Rovato	BS
	34	MORTADELLA DI FEGATO AL VIN BRULÉ	Tutto il territorio regionale	RL
	35	OCA DI LOMELLINA	Milano e Pavia Lomellina	MI-PV
	36	PANCETTA CON FILETTO	Provincia di Mantova	MN
	37	PANCETTA DELLA BERGAMASCA	Provincia di Bergamo	BG
	38	PANCETTA PAVESE	Provincia di Pavia	PV
	39	PATÈ DI FEGATO D'OCA	Lomellina	PV
	40	PETTO D'OCA STAGIONATO	Lomellina	PV
	41	PISTO	Provincia di Mantova	MN
	42	POLLO BRIANZOLO	Martesana, Brianza, Valli del Lario	MI, MB, CO, LC
	43	POLLO/ GALLINA/ CAPPONE DELLA RITIRATA	Milano e provincia	MI
	44	PROSCIUTTINI DELLA VALTELLINA	Valtellina	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	45	PROSCIUTTINI DELLA VALTELLINA AL PEPE	Alta Valtellina	SO
	46	PROSCIUTTINO D'OCA STAGIONATO	Lomellina	PV
	47	PROSCIUTTO COTTO	Tutto il territorio regionale	RL
	48	PROSCIUTTO CRUDO BERGAMASCO "IL BOTTO"	Provincia di Bergamo	BG
	49	PROSCIUTTO CRUDO MARCO D'OGGIONO	Oggiono	LC
	50	PROSCIUTTO MANTOVANO	Mantova	MN
	51	QUARTINI D'OCA SOTTO GRASSO	Lomellina	PV
	52	SALAM CASALIN	Provincia di Mantova	MN
	53	SALAME CON LINGUA	Provincia di Mantova	MN
	54	SALAME COTTO DI QUINZANO D'OGGIO	Quinzano d'Oglio	BS
	55	SALAME CRUDO DEL BASSO PAVESE	Provincia di Pavia	PV
	56	SALAME DA CUOCERE	Provincia di Pavia	PV

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	57	SALAME DELLA BERGAMASCA	Provincia di Bergamo	BG
	58	SALAME DI FILZETTA	Tutto il territorio regionale	RL
	59	SALAME DI MONTISOLA	Monte Isola	BS
	60	SALAME DI TESTA	Province di Como e Lecco	CO, LC
	61	SALAME D'OCA CRUDO	Lomellina	PV
	62	SALAME D'OCA ECUMENICO	Lomellina	PV
	63	SALAME MANTOVANO	Provincia di Mantova	MN
	64	SALAME MILANO	Tutto il territorio regionale	RL
	65	SALAME NOSTRANO DI STRADELLA	Stradella	PV
	66	SALAME PANCETTATO	Mantova	MN
	67	SALAME SOTTO GRASSO	Lomellina	PV
	68	SALAMELLE DI MANTOVA	Provincia di Mantova	MN
	69	SALAMINA MISTA	Tutto il territorio regionale	RL
	70	SALAMINI DI CAPRA	Province di Como e di Varese	CO, VA
	71	SALAMINI DI CAVALLO	Provincia di Sondrio	SO
	72	SALAMINI DI CERVO	Provincia di Sondrio	SO
	73	SALAMINI MAGRI O MARITATI	Alta Valtellina (Valmalenco)	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	74	SALSICCIA DI CASTRATO OVINO	Valle Camonica	BS
	75	SANGUINACCIO O MARZAPANE	Basso pavese, Lomellina	PV
	76	SLINZEGA BOVINA	Provincia di Sondrio	SO
	77	SLINZEGA DI CAVALLO	Valchiavenna	SO
	78	SOPPRESSATA BRESCIANA	Provincia di Brescia	BS
	79	VERZINI	Tutto il territorio regionale	RL
	80	VIOLINO	Valle Camonica	BS
	81	VIOLINO DI CAPRA	Valli del luinese, Valchiavenna	VA, SO
	82	VITELLO TONNATO	Tutto il territorio regionale	RL
Formaggi	83	AGRI DI VALTORTA	Alta Valle Brembana	BG
	84	BAGOSS	Alpeggi e fondo valle di Bagolino	BS
	85	BERNARDO	Clusone, Valle Seriana	BG
	86	BRANZI	Alta Val Brembana	BG
	87	CADOLET DI CAPRA	Valle Camonica	BS
	88	CAPRINO A COAGULAZIONE LATTICA	Tutto il territorio regionale	RL
	89	CAPRINO A COAGULAZIONE PRESAMICA	Tutto il territorio regionale	RL

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	90	CAPRINO VACCINO	Tutto il territorio regionale	RL
	91	CASATTA DI CORTENO GOLGI	In origine Comune di Corteno Golgi, ora anche nel resto della Valle Camonica	BS
	92	CASOLET	Valle Camonica, Valle di Scalve, Val Brembana	BS, BG
	93	CASORETTA	Val d'Intelvi	CO
	94	CRESCENZA	Pianura padana (Lodi e Pavia in particolare)	V
	95	FATULI'	Valle Camonica	BS
	96	FIORONE DELLA VALSASSINA	Valsassina	LC
	97	FIURI' O FIURIT	Valli Bresciane e Bergamasche	BS, BG
	98	FONTAL	Tutto il territorio regionale	RL
	99	FORMAGELLA DI MENCONICO	Area montana dell'Oltrepò pavese	PV
	100	FORMAGGELLA DELLA VAL BREMBANA	Val Brembana	BG
	101	FORMAGGELLA DELLA VAL DI SCALVE	Valle di Scalve	BG

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	102	FORMAGGELLA DELLA VAL SABBIA	Valle Sabbia	BS
	103	FORMAGGELLA DELLA VAL SERIANA	Valle Seriana	BG
	104	FORMAGGELLA DELLA VAL TROMPIA	Valle Trompia	BS
	105	FORMAGGELLA DELLA VALCAMONICA	Valle Camonica	BS
	106	FORMAGGELLA TREMOSINE	Comunità Montana e Parco Alto Garda Bresciano	BS
	107	FORMAGGIO D'ALPE GRASSO	Tutto il territorio montano della Regione Lombardia	V
	108	FORMAGGIO D'ALPE MISTO	Alpeggi delle province lombarde	V
	109	FORMAGGIO D'ALPE SEMIGRASSO	Tutto il territorio montano della Regione Lombardia	V
	110	FORMAGGIO VAL SERIANA	Valle Seriana	BG
	111	FORMAI DE LIVIGN	Comune di Livigno	SO
	112	FRUMAGIT DI CURIGLIA	Curiglia con Monteviasco, Veddasca, Dumenza	VA

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	113	FURMAG DE SEGIA	Zona montana delle valli del Luinese e della Valcuvia	VA
	114	GARDA TREMOSINE	Comunità Montana e Parco Alto Garda Bresciano	BS
	115	GRANONE LODIGIANO	Province di Cremona e Lodi	CR, LO
	116	ITALICO	Pianura lombarda (Lodi e Pavia in particolare)	V
	117	LATTERIA	Valle Brembana	BG
	118	LATTECRUDO DI TREMOSINE	Parco Alto Garda Bresciano	BS
	119	MAGNOCA	Valli di S. Giacomo e Valchiavenna	SO
	120	MAGRO	Triangolo Lariano	CO
	121	MAGRO DI LATTERIA	Provincia di Sondrio	SO
	122	MAGRO DI PIATTA	Valdidentro	SO
	123	MASCHERPA D'ALPE	Valli di Sondrio e Lecco	SO, LC
	124	MATUSC	Albaredo, Bassa-Media Valtellina	SO
	125	MOTELI'	Valle Camonica	BS
	126	NISSO	Area montana dell'Oltrepò pavese	PV

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	127	NOSTRANO GRASSO	Tutto il territorio montano regionale	V
	128	NOSTRANO SEMIGRASSO	Tutto il territorio montano regionale	V
	129	PANERONE	Province di Lodi e Cremona	LO, CR
	130	ROBIOLA BRESCIANA	Bassa Bresciana, Franciacorta, Sebino	BS, BG
	131	ROBIOLA DELLA VALSASSINA	Valsassina	LC
	132	ROSA CAMUNA	Valle Camonica	BS
	133	SEMUDA	Valmalenco, Alto Lario Occidentale	SO, CO
	134	STA'EL	Valle Camonica	BS
	135	STRACCHINO BRONZONE	Comuni limitrofi al monte Bronzone	BG
	136	STRACCHINO DELLA VALSASSINA	Valsassina	LC
	137	STRACCHINO OROBICO	Provincia di Bergamo	BG
	138	STRACCHINO TIPICO	Provincia di Lecco	LC
	139	STRACHET	Valle Camonica, Val Trompia, Sapore	BS
	140	TOMBEA	Capovalle, Magasa, Valvestino	BS
	141	TORTA OROBICA	Provincia di Bergamo	BG

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	142	VALTELLINA SCIMUDIN	Provincia di Sondrio, originario di Bormio	SO
	143	ZINCARLIN	Alto Lario, Val d'Intelvi, Alpi Lepontine	CO
	144	ZINCARLIN DE VARES	Zona collinare e montana della provincia di Varese	VA
Grassi (burro, margarina, oli)	145	BURRO	Tutto il territorio regionale	RL
	146	BURRO DI MONTAGNA	Province di Bergamo, Brescia, Varese, Lecco, Sondrio	V
Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	147	AMARENE D'USCHIONE	Frazione di Chiavenna	SO
	148	ARANCIA AMARA DEL GARDA	Alto Garda Bresciano, nello specifico la fascia costiera dei Comuni di Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine sul Garda, Limone sul Garda.	BS
	149	ASPARAGO DI CILAVEGNA	Lomellina	PV
	150	ASPARAGO DI MEZZAGO	Brianza, Mezzago	MB

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	151	CAPPERO DEL GARDA	Alto Garda Bresciano, nello specifico la fascia costiera dei Comuni di Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine sul Garda, Limone sul Garda.	BS
	152	CASTAGNE SECCHHE	Valtellina e Valchiavenna	SO
	153	CEDRO DEL GARDA	Alto Garda Bresciano, nello specifico la fascia costiera dei Comuni di Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine sul Garda, Limone sul Garda.	BS
	154	CIPOLLA DI BRUNATE	Comune di Brunate	CO
	155	CIPOLLA DI SERMIDE	Sermide, Felonica Po e Otrepo mantovano	MN

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	156	CIPOLLA DORATA DI VOGHERA	Oltrepò pavese	PV
	157	CIPOLLA ROSSA	Lomellina, Breme	PV
	158	CONSERVA SENAPATA	Provincia di Cremona	CR
	159	COTOGNATA	Provincia di Cremona	CR
	160	FAGIOLO BORLOTTO DI GAMBOLO	Gambolò e comuni limitrofi	PV
	161	FARINA DI GRANO SARACENO	Teglio	SO
	162	FARINA PER POLENTA DELLA BERGAMASCA	Province di Bergamo, Lecco, Cremona	BG, LC, CR
	163	LIMONE DEL GARDA	Alto Garda Bresciano, nello specifico la fascia costiera dei Comuni di Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine sul Garda, Limone sul Garda.	BS
	164	MARRONI DI SANTA CROCE	Valchiavenna	SO
	165	MOSTARDA DI CREMONA	Provincia di Cremona	CR

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	166	MOSTARDA DI MANTOVA	Provincia di Mantova	MN
	167	PATATA BIANCA DI ORENO	Vimercate, Concorezzo, Arcore, Villasanta	MB
	168	PATATA COMASCA BIANCA	Provincia di Como	CO
	169	PATATE DI CAMPODOLCINO	Frazione Starleggia (1565 m s.l.m.) Campodolcino	SO
	170	PESCHE ALLO SCIROPPO DEL LAGO DI MONATE	Travedona Monate, Comabbio, Osmate e Cadrezzate	VA
	171	PISELLO DI MIRADOLO TERME	Miradolo Terme	PV
	172	POMELLA GENOVESE DELLA VALLE STAFFORA	Val di Nizza, Ponte Nizza, Bagnaria, Varzi, Menconico della provincia di Pavia e in generale nel territorio ricompreso tra la valle Staffora, la Val di Nizza e la Val Schizzola	PV
	173	RADICI DI SONCINO	Soncino	CR

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	174	RISO	Parco Ticino, Lomellina, Lodigiano, Basso pavese, Basso Mantovano	V
	175	ROSMARINO DI MONTEVECCHIA	Parco Regionale di Montevecchia	LC
	176	SALVIA DI MONTEVECCHIA	Parco Regionale di Montevecchia	LC
	177	SUGOLO	Provincia di Mantova	MN
	178	TARTUFO	Provincia di Pavia	PV
	179	TARTUFO NERO	Province di Bergamo, Brescia, Mantova, Pavia	BG, BS, MN, PV
	180	ZUCCA MANTOVANA	Provincia di Mantova	MN
Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	181	AMARETTI DI GALLARATE	Gallarate	VA
	182	ANELLO DI MONACO	Provincia di Mantova	MN
	183	BACI DEL SIGNORE	Pavia	PV
	184	BACI DI CREMONA	Provincia di Cremona	CR
	185	BERTU'	Rovetta, Fino del Monte	BG
	186	BISCIOLA	Valtellina	SO
	187	BISCOTIN DE PROST	Valchiavenna	SO
	188	BRASADELLA (DOLCE)	Teglio e Tirano	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
189	BRASCHIN	Valle Albano	CO	
190	BRUTTI E BUONI	Angera, Gallarate, Gavirate	VA	
191	BUNBUNENN	Provincia di Cremona	CR	
192	BUSCEL DI FICH	Tirano	SO	
193	BUSSOLANO	Provincia di Mantova	MN	
194	BUSSOLANO DI SORESINA	Provincia di Cremona	CR	
195	CANÜNSEI DE SANT'ANTONE	Castelvotati	BS	
196	CAPUNSEI	Colline moreniche del Garda	MN	
197	CARCENT	Livigno	SO	
198	CASONCELLI DELLA BERGAMASCA	Provincia di Bergamo	BG	
199	CASONCELLO DI BARBARIGA	Barbariga	BS	
200	CASONCELLO DI PONTOGLIO	Ovest Bresciano, Valle dell'Oglio	BS	
201	CASTAGNACCIO	Provincia di Cremona	CR	
202	CAVIADINI	Valsassina	LC	
203	CROCCANTE	Provincia di Cremona	CR	
204	CUPETA	Valtellina	SO	
205	DOLCE VARESE	Varese, Gemonio, Gavirate, Angera	VA	
206	FIDELIN	Provincia di Sondrio	SO	

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	207	FOCACCIA DI GORDONA	Comune di Gordona	SO
	208	FRITTELLA	Provincia di Pavia	PV
	209	GNOCCHI DI ZUCCA	Provincia di Mantova	MN
	210	GRAFFIONI	Provincia di Cremona	CR
	211	GRISSINI DOLCI	Broni	PV
	212	MARUBINI	Provincia di Cremona e limitrofi e Casalasco	CR
	213	MASIGOTT	Erba	CO
	214	MEASCIA DOLCE O SALATA	Alto Lario occidentale	CO
	215	MICCONE	Oltrepò pavese	PV
	216	NOCCIOLINI	Comune di Canzo	CO
	217	PAN DA COOL	Comune di Livigno	SO
	218	PAN DI SEGALE	Valtellina	SO
	219	PAN MEÏNO	Province di Lecco, Como, Milano	LC, CO, MI
	220	PANE COMUNE	Pavia, Milano	PV, MI
	221	PANE DI PASTA DURA	Provincia di Pavia	PV
	222	PANE DI RISO	Lomellina	PV
	223	PANE DI SAN SIRO	Pavia	PV
	224	PANE GIALLO	Provincia di Pavia	PV
	225	PANE MISTURA	Provincia di Pavia	PV
	226	PANETTONE DI MILANO	Provincia di Milano	MI
	227	PANUN	Valtellina	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	228	PAZIENTINI	Provincia di Pavia	PV
	229	PESCE D'APRILE	Pavia	PV
	230	PIZZOCCHERI BIANCHI DELLA VALCHIAVENNA	Valchiavenna	SO
	231	POLENTA E UCCELLI DOLCE	Provincia di Bergamo	BG
	232	RESTA	Como	CO
	233	RICCIOLINO	Provincia di Mantova	MN
	234	SBRISOLONA	Provincia di Mantova	MN
	235	SCARPINOCC	Parre	BG
	236	SCHIACCIATINA	Basso mantovano	MN
	237	SPONGARDA DI CREMA	Crema e cremasco	CR
	238	TIROT	Basso mantovano (Felonica e Sermide)	MN
	239	TORRONE DI CREMONA	In origine nel cremonese, oggi tutto il territorio regionale	RL
	240	TORTA BERTOLINA	Crema e cremasco	CR
	241	TORTA DEL DONIZZETTI	Provincia di Bergamo	BG
	242	TORTA DEL PARADISO	Province di Pavia e di Mantova	PV, MN
	243	TORTA DI FIORETTO	Valchiavenna	SO

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	244	TORTA DI GRANO SARACENO	Valtellina	SO
	245	TORTA DI LATTE	Brianza	MB, MI, CO, LC
	246	TORTA DI MANDORLE	Provincia di Cremona	CR
	247	TORTA DI S. BIAGIO	Provincia di Mantova, Cavriana	MN
	248	TORTA DI TAGLIATELLE	Mantova	MN
	249	TORTA MANTOVANA	Provincia di Mantova	MN
	250	TORTA SBRISOLONA	Provincia di Cremona	CR
	251	TORTELLI CREMASCHI	Crema e zone limitrofe	CR
	252	TORTELLI DI ZUCCA	Provincia di Mantova	MN
	253	TORTELLO AMARO DI CASTEL GOFFREDO	Provincia di Mantova	MN
	254	TORTIONATA	Lodi	LO
	255	TRECCIA D'ORO DI CREMA	Crema	CR
	256	TURTEL SGUASAROT	Oltrepò mantovano	MN
	257	UFELA	Calvatone	CR
Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi	258	ALBORELLE ESSICcate IN SALAMOIA	Laghi del bresciano	BS
	259	COREGONE	Lenno	CO
	260	MISSOLTINO	Zona dei Laghi di Como, Iseo, Garda	CO, BS

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
	261	PIGO	Zona dei Laghi di Como, Iseo, Garda	CO, BS
	262	TINCA AL FORNO DI CLUSANE	Clusane, frazione di Iseo	BS
Prodotti della gastronomia	263	FASULIN DE L'ÖC CUN LE CUDEGHE	Provincia di Cremona	CR
	264	LUCCIO IN BIANCO ALLA RIVALTESE	Rivalta sul Mincio, Rodigo	MN
	265	LUCCIO IN SALSA ALLA RIVALTESE	Rivalta sul Mincio, Rodigo	MN
	266	MIGOLE DI MALONNO	Malonno	BS
	267	SPIEDO BRESCIANO	Brescia e provincia e; Franciacorta; Valle Trompia; Valle Sabbia; Alto Garda Bresciano; Valtinesi; Pianura Bresciana. Province confinanti: Verona, Cremona, Mantova, Trento	BS, VR,CR,MN
	268	TAROZ	Provincia di Sondrio	SO
	269	TOC	Bellagio	CO
	270	ZUPPA ALLA PAVESE	Pavia	PV

PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI - REGIONE LOMBARDIA				
VENTUNESIMA REVISIONE				
Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)	271	MASCARPIN DE LA CALZA	Val Chiavenna	SO
	272	MASCARPONE ARTIGIANALE	Pianura padana (in particolare provincia di Lodi)	V
	273	MIELE	Tutto il territorio regionale	RL
	274	RICOTTA ARTIGIANALE	Tutto il territorio regionale	RL

* nota:

V: il territorio interessato è compreso in più province lombarde

RL: il territorio interessato riguarda tutta la Regione Lombardia

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 22 dicembre 2025 - n. 19004
2021IT16RFFPR010 - Rettifica dell'atto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento del finanziamento per il progetto presentato da Moreschi s.r.l. con ID 5872206 - Misura «Investimenti - linea sviluppo aziendale» - in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009

LA DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 dell'8 maggio 2025;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b), istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- la Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N) con cui la Commissione ha approvato la revisione intermedia della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 ritenendo, per la modifica inerente la Lombardia, che Campione d'Italia soddisfa le condizioni di cui al punto 175, paragrafo 3), punto iii) degli Orientamenti e possa caratterizzarsi da un isolamento geografico analo-

go a quello di un'isola;

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinate degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di euro 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono euro 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo Investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- - il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale e Linea Green previste dalla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'Allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure «Investimenti - Linea Green» e Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 - Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024, n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» e «Investimenti - Linea Green» con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 15 novembre 2024, n. 17369 con cui è stata modificata la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 del bando «Investimenti - Linea Sviluppo aziendale», pari a euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
 - euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia;
 - euro 50.800.000,00 per i contributi in conto capitale a fondo perduto;
- la d.g.r. 17 febbraio 2025, n. XII/3928 con la quale sono state ridotte le commissioni di gestione previste dalla d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 per un importo pari a 3.000.000,00 euro che sono stati contestualmente destinati alle agevolazioni a favore delle imprese;
- la d.g.r. 24 febbraio 2025, n. XII/3959 con cui si è precisato che, al fine di non incorrere nel divieto del doppio finanziamento, per le agevolazioni a valere, tra le altre, sulla misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale, vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la d.g.r. 16 giugno 2025 n. XII/4568, con cui è stata incrementata la dotazione della misura Investimenti - Linea Sviluppo

aziendale per un importo pari a 25.132.754,44 euro, comprensivi delle commissioni di gestione e si è dato atto che la dotazione complessiva della misura, comprensiva delle suddette commissioni, è pari a euro 140.132.754,44 suddivisa in euro 78.194.076,98 per il Fondo di garanzia e euro 61.938.677,46 per la quota di contributo a fondo perduto;

Richiamati:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel repertorio Convenzioni e Contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;
 - il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 con cui si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3»;
 - l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 5 giugno 2023;
 - il decreto 29 ottobre 2025, n. 15341 con cui si è provveduto ad approvare lo schema di Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3»;
 - l'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3, sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 10 novembre 2025;
- Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:
- il decreto 14 luglio 2023, n. 10799 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda s.p.a. euro 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare euro 33.150.000,00 pari al 30% di euro 110.500.000,00;
 - il decreto 26 settembre 2023, n. 14335 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di euro 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;
 - la nota di liquidazione n. 3558 del 23 maggio 2024 con cui sono state liquidate a Finlombarda s.p.a., in considerazione dell'andamento della misura, risorse per un importo di euro 18.489.911,00 a valere sul fondo investimenti imprese;
 - il decreto 25 febbraio 2025, n. 2457 di impegno di spesa di euro 3.000.000,00 e di liquidazione di euro 33.500.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. in ottemperanza di quanto previsto dalla d.g.r. 17 febbraio 2025 n. XII/3928 con la quale è stata disposta la riduzione delle commissioni di gestione a favore di Finlombarda s.p.a. per destinare la somma euro 3.000.000,00 allo strumento finanziario combinato a favore delle imprese;
 - il decreto 23 luglio 2025, n. 10521 di impegno di spesa di euro 25.000.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. in ottemperanza a quanto previsto dalla citata d.g.r. 16 giugno 2025, n. XII/4568 con la quale è stata incrementata la dotazione del «Fondo investimenti imprese» per un importo pari a 25.132.754,44 euro, comprensivi delle commissioni di gestione del fondo, destinandolo alla «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale»;
- Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:
- stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea l. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;

- per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea Green» e «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale», già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER «Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico»;

- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
- attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826, aggiornato con SA.119328 a seguito dell'incremento della dotazione della misura di cui alla citata d.g.r. XII/4568/2025, da parte della Commissione Europea;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'art. B.1.b al comma 12 dell'Avviso recita:

«Il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri. Nel caso in cui non si arrivi all'erogazione del saldo entro il termine del periodo di preammortamento contrattualizzato con il Soggetto finanziatore, il periodo di preammortamento potrà essere prorogato su richiesta del beneficiario in accordo con il Soggetto finanziatore, fermo restando la durata massima del Finanziamento eventualmente rideterminando l'entità dell'Agevolazione nella quota di Contributo

Serie Ordinaria n. 53 - Martedì 30 dicembre 2025

al fine di rientrare nei massimali previsti dal regime di aiuto in seguito al ricalcolo dell'ESL associato alla Garanzia.»

Dato atto che con il d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847 è stata ammessa all'agevolazione, tra le altre, la domanda con id 5872206, presentata dall'impresa Moreschi s.r.l. (cod. fisc. 02535320168) a valere sull'Avviso della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale»;

Preso atto:

- delle note del 28 novembre 2025 (prof.reg. O1.2025.0024553 del 1° dicembre 2025) con la quale l'impresa Moreschi s.r.l. ha richiesto una proroga di un semestre del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, ferma restando la scadenza del finanziamento, per il progetto con id 5872206, ammesso con il d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847, comunicando anche il parere positivo del soggetto finanziatore, espresso con delibera del 27 novembre 2025;
- della nota del 16 dicembre 2025 (prof.reg. O1.2025.0025736 del 17 dicembre 2025) pervenuta da Finlombarda S.p.A. contenente l'istruttoria con esito positivo della richiesta di proroga del preammortamento, completa dell'aggiornamento del calcolo dell'ESL;

Considerato che la proroga del periodo di preammortamento comporta un aumento dell'ESL riferito alla garanzia, si rende necessario aggiornare la quota di Aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia con la generazione di un COR aggiuntivo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 9, «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del d.m. 115/2017, si è provveduto a registrare, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la variazione dell'importo dell'aiuto concesso, generando il COR aggiuntivo riferito all'impresa beneficiaria;

Ritenuto di:

- prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 5872206 dell'impresa Moreschi s.r.l.;
- rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 5872206 dell'impresa Moreschi s.r.l., approvando l'Allegato A «Proroga preammortamento di Moreschi s.r.l.», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo;
- confermare quanto indicato nel d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847 e non espressamente modificato con il presente atto;

Viste:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;
- la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 che ha approvato il VII Provvedimento organizzativo del 2024 modificando la denominazione della U.O. in «Programmazione Comunitaria e Commercio» e confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al Dirigente di tale Unità Organizzativa;

Richiamato il decreto 1 luglio 2025, n. 9318 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla pro-

grammazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiadesr2021-2027>);

Dato atto che:

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato in sede di adozione del d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847 ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto di termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2 dell'Avviso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale» e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell'esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 5872206 dell'impresa Moreschi s.r.l.

2. Di rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 5872206 dell'impresa Moreschi s.r.l., approvando l'Allegato A «Proroga preammortamento di Moreschi s.r.l.», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo.

3. Di confermare quanto indicato nel d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847 non espressamente modificato con il presente atto.

4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato in sede di adozione del d.d.u.o. 22 ottobre 2024, n. 15847, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiadesr2021-2027>).

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale																		
Allegato A " Proroga pre-ammortamento di MORESCHI S.R.L. "																		
Decreto di concessione	Data	ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,9% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
												Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto		Prot. richiesta	Data nulla osta	
15847	22/10/2024	5872206	MORESCHI S.R.L.	02535320168	Vilminore di Scalve	BG	494.722,00	420.513,70	294.359,59	94.615,58	De minimis	19.334,39	38.751,30	58.085,69	35.457,00			22802043
			Importi aggiornati a seguito della proroga del pre-ammortamento				494.722,00	420.513,70	294.359,59	94.615,58	De minimis	20.457,82	38.751,30	59.209,12	35.457,00			
											ESL Aggiuntivo	1.123,43					COR AGGIUNTIVO	25430721

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.g. 23 dicembre 2025 - n. 19097

Approvazione della convenzione tra la Regione Lombardia e gli enti fruitori per attività di accesso in consultazione alla banca dati «SIUL - Sistema Informativo Unitario Lavoro - modulo comunicazioni obbligatorie» di Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- Il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)», in particolare l'art. 50, co. 2, il quale prevede che «qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, [...] nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima»;
- Il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, il quale prevede la realizzazione da parte di ANPAL, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL, di un sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, articolato in un nodo di coordinamento nazionale e di plurimi nodi di coordinamento regionali che convergono verso il nodo di coordinamento nazionale»;
- Il d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51, che recepisce la Direttiva UE 2016/680, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE («Regolamento generale sulla protezione dei dati»);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», di seguito definito «Codice», integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- il Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 «Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche», pubblicato dal Garante per la protezione dei dati personali.

Richiamate:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, con riferimento all'art. 15, co. 1, il quale dispone che «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;
- le Linee guida «per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni», pubblicate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite la Determinazione Commissariale n. 126 del 2013.

Visti altresì:

- Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31 del 23 febbraio 2022, che definisce gli standard e le regole per la trasmissione telematica delle comunicazioni dovute dai committenti in caso di lavoro intermediato da piattaforme digitali;
- la d.g.r. n. XI/6982 del 19 settembre 2022 «Approvazione schema di convenzione tra regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - biennio 2022 - 2023»;
- la d.g.r. n. XII/1607 del 18 dicembre 2023 «Approvazione

schema di convenzione tra Regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - Triennio 2024-2026».

Considerato:

- che gli enti fruitori hanno manifestato la necessità di accedere alle informazioni contenute nelle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro, nonché nelle dichiarazioni di immediata disponibilità di cui all'art. 19 del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- che, per consentire l'accesso, da parte degli enti fruitori interessati, alle informazioni necessarie al perseguimento delle rispettive finalità, è stata predisposta apposita Convenzione, finalizzata a regolamentare le condizioni di accesso e a garantire un livello di protezione adeguato e uniforme, nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
- che l'Allegato I - Istanza di adesione alla convenzione indica i requisiti di legittimità posti alla base delle richieste di accesso in consultazione alla banca dati «SIUL - Sistema Informativo Unico Lavoro - Modulo Comunicazioni obbligatorie» da parte degli enti fruitori interessati;
- che l'Allegato II - Designazione dei responsabili della convenzione e servizio di assistenza tecnica fornisce una chiara indicazione circa le figure del Responsabile della Convenzione e del Referente del servizio di assistenza tecnica di Regione Lombardia;
- che l'Allegato III - Istanza di abilitazione degli utenti fornisce agli enti fruitori le indicazioni necessarie per poter richiedere l'abilitazione dei propri utenti, ai fini della consultazione delle informazioni registrate nella banca dati «SIUL - Sistema Informativo Unitario Lavoro»;
- che l'Allegato IV - Descrizione del servizio, misure di sicurezza e modalità di tracciamento degli accessi logici fornisce una descrizione puntuale circa l'entità del servizio, le modalità di accesso alla banca dati «SIUL - Sistema Informativo Unitario Lavoro» e le misure di sicurezza poste a tutela delle attività di accesso e conseguente consultazione della suddetta banca dati.

Rilevata altresì la necessità di garantire che le operazioni di accesso alla banca dati e di consultazione dei dati relativi alla situazione occupazionale e alle comunicazioni obbligatorie presenti nel sistema SIUL di Regione Lombardia (es. ai fini dell'accertamento di illeciti amministrativi e/o penali e dell'acquisizione di informazioni strumentali alla riscossione coattiva dei tributi da parte delle amministrazioni comunali) siano svolte correttamente e nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati coinvolti.

Preso atto che lo scambio dei dati tra la Regione Lombardia e gli enti fruitori deve realizzarsi in conformità alla legislazione applicabile in tema di protezione dei dati personali, in particolare, l'art. 5, par. 1 Reg. UE 679/2016 (GDPR), che definisce, fra gli altri, i concetti di «limitazione della finalità», «minimizzazione dei dati», «integrità e riservatezza».

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare la «Convenzione per attività di accesso in consultazione alla banca dati SIUL - Sistema Informativo Unitario Lavoro» tra la Regione Lombardia e gli enti fruitori interessati, nonché i relativi allegati, come di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato I - Istanza di adesione alla Convenzione;
- l'Allegato II - Designazione dei Responsabili della Convenzione e servizio di assistenza tecnica;
- l'Allegato III - Istanza di abilitazione degli utenti;
- l'Allegato IV - Descrizione del servizio, misure di sicurezza e modalità di tracciamento degli accessi logici;
- l'Allegato V - Informativa sul trattamento di dati personali degli operatori ai sensi dell'art. 13 GDPR.

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore generale
Paolo Mora

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE

Alla c.a. della Direzione Generale
Istruzione, Formazione, Lavoro di
Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia n. 1,
Palazzo Lombardia – Milano

lavoro@pec.regione.lombardia.it

_____ con sede legale in _____ (di seguito, l'Ente), in persona del:

- legale rappresentante *pro tempore*: _____
- soggetto delegato dal legale rappresentante: _____
(indicare nominativo e qualifica e allegare atto di delega).

VISTO lo schema di *Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati "SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro" di Regione Lombardia* e i relativi allegati (di seguito "*Convenzione*");

VALUTATI gli adempimenti e gli obblighi ivi previsti;

CONSIDERATO che l'Ente istante intende aderire alla predetta Convenzione;

DICHIARA

- 1) di manifestare la volontà di aderire alla Convenzione sopra richiamata per l'accesso ai dati contenuti nella banca dati "*SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro*";
- 2) che le finalità istituzionali perseguite e le disposizioni normative che legittimano la consultazione dei dati personali, sono le seguenti:
 - attività di prevenzione, accertamento, indagine e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51.
 - controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
 - acquisizione di informazioni strumentali alla riscossione coattiva dei tributi, ai sensi del D. Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 ("*Testo unico in materia di versamenti e di riscossione*").

- esercizio dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, in particolare in contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e altre forme di elusione.
- indagini e accertamenti patrimoniali in materia di illeciti tributari, ai sensi del D. Lgs. 5 novembre 2024, n. 173 ("Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali").
- altro:

(Specificare le norme di legge, di regolamento ovvero gli atti amministrativi generali su cui si fonda la base giuridica del trattamento)

- 3) di essere consapevole che la sussistenza dei presupposti e delle condizioni di legittimità del trattamento sarà oggetto di preventiva verifica da parte di Regione Lombardia, in qualità di Ente erogatore.

Il legale rappresentante *pro tempore* o delegato

(documento sottoscritto con firma digitale)

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") e della connessa normativa europea e nazionale vigente in materia.

ALLEGATO 2 – DESIGNAZIONE DEI RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE E SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Alla c.a. della Direzione Generale
Istruzione, Formazione, Lavoro di
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1,
Palazzo Lombardia – Milano
lavoro@pec.regione.lombardia.it

_____, con sede legale in _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____, in persona del:

- legale rappresentante *pro tempore*: _____
- soggetto delegato dal legale rappresentante: _____
(indicare nominativo e qualifica e allegare atto di delega);

VISTO l'articolo 3 dello schema di Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati "SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro" di Regione Lombardia e i relativi allegati (di seguito "Convenzione");

DICHIARA

- 1) di aver sottoscritto la Convenzione in data _____;
- 2) di designare quale Responsabile della Convenzione _____, codice fiscale _____, contattabile al numero di telefono _____ e all'indirizzo di posta elettronica _____, ai fini della gestione, del coordinamento e del corretto adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione.

Si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della Convenzione designato da Regione Lombardia e del referente del Servizio di Assistenza Tecnica.

- *Responsabile della Convenzione – Regione Lombardia*

Nome e cognome	
Indirizzo e-mail	
Recapiti telefonici	

- *Referente del servizio di Assistenza Tecnica – Regione Lombardia*

Nome e cognome	
Indirizzo e-mail	
Recapiti telefonici	

Il legale rappresentante *pro tempore* o delegato

(documento sottoscritto con firma digitale)

Il Responsabile della Convenzione

(documento sottoscritto con firma digitale)

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (“Codice dell’Amministrazione Digitale”) e della connessa normativa europea e nazionale vigente in materia.

ALLEGATO 3 – ISTANZA DI ABILITAZIONE DEGLI UTENTI

Alla c.a. della Direzione Generale
 Istruzione, Formazione, Lavoro di
 Regione Lombardia
 Piazza Città di Lombardia n. 1,
 Palazzo Lombardia – Milano
lavoro@pec.regione.lombardia.it

_____ di seguito (“*Ente fruitore*”) in persona del Responsabile della Convenzione appositamente designato

PREMESSO CHE

- a) Regione Lombardia e l’Ente fruitore hanno stipulato e sottoscritto la “*Convenzione per l’accesso in consultazione alla banca dati ‘SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro’ di Regione Lombardia*” (di seguito, “*Convenzione*”);
- b) ai sensi dell’articolo 4 della Convenzione, l’Ente fruitore è tenuto a richiedere l’abilitazione degli utenti incaricati al trattamento dei dati personali;
- c) la presente istanza è presentata in conformità a quanto previsto dalla Convenzione e dai relativi allegati;

CHIEDE di procedere all’abilitazione dei seguenti utenti, ai fini della consultazione delle informazioni registrate nella banca dati “SIUL – Sistema Informativo Unitario Lavoro”, in qualità di incaricati del trattamento dei dati personali designato dall’Ente fruitore:

Scheda di abilitazione utente n. 1	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Codice fiscale</i>	
<i>Indirizzo e-mail</i>	
<i>Operazioni per le quali si richiede l’abilitazione</i>	<input type="checkbox"/> consultazione delle situazioni occupazionali individuali; <input type="checkbox"/> consultazione dell’elenco delle comunicazioni obbligatorie registrate per un singolo individuo; <input type="checkbox"/> consultazione dell’elenco dei lavoratori dipendenti presso una specifica impresa; <input type="checkbox"/> acquisizione di copie delle comunicazioni obbligatorie.
<i>Eventuali note</i>	

Scheda di abilitazione utente n. 2	
Nome e cognome	
Codice fiscale	
Indirizzo e-mail	
Operazioni per le quali si richiede l'abilitazione	<input type="checkbox"/> consultazione delle situazioni occupazionali individuali; <input type="checkbox"/> consultazione dell'elenco delle comunicazioni obbligatorie registrate per un singolo individuo; <input type="checkbox"/> consultazione dell'elenco dei lavoratori dipendenti presso una specifica impresa; <input type="checkbox"/> acquisizione di copie delle comunicazioni obbligatorie.
Eventuali note	

Scheda di abilitazione utente n. 3	
Nome e cognome	
Codice fiscale	
Indirizzo e-mail	
Operazioni per le quali si richiede l'abilitazione	<input type="checkbox"/> consultazione delle situazioni occupazionali individuali; <input type="checkbox"/> consultazione dell'elenco delle comunicazioni obbligatorie registrate per un singolo individuo; <input type="checkbox"/> consultazione dell'elenco dei lavoratori dipendenti presso una specifica impresa; <input type="checkbox"/> acquisizione di copie delle comunicazioni obbligatorie.
Eventuali note	

DICHIARA

- 1) di aver fornito agli utenti sopra individuati istruzioni sufficienti in merito alle misure di sicurezza da osservare per garantire la protezione dei dati personali contenuti nella Banca dati, nonché l'osservanza dei principi e degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- 2) di aver fornito agli utenti sopra individuati le informazioni previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, concernenti il trattamento dei dati personali effettuato da Regione Lombardia, mediante l'informativa allegata alla Convenzione (*Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali degli operatori ai sensi dell'articolo 13 GDPR*);
- 3) che i soggetti incaricati al trattamento sono stati informati delle attività di tracciamento e monitoraggio che Regione Lombardia effettua sugli accessi logici alla Banca dati mediante

registrazioni informatiche (*log*), al fine di consentire verifiche sulle operazioni svolte e prevenire eventuali utilizzi impropri;

- 4) che si impegna a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni variazione relativa al personale abilitato, incluse nuove abilitazioni, modifiche o revoche dei privilegi già concessi.

Il Responsabile della Convenzione *pro tempore*

(documento sottoscritto con firma digitale)

Per presa visione

Gli operatori assegnatari delle Utenze abilitate

(documento sottoscritto con firma digitale)

<p>Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (“<i>Codice dell’Amministrazione Digitale</i>”) e della connessa normativa europea e nazionale vigente in materia.</p>
--

ALLEGATO 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, MISURE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI TRACCIAMENTO DEGLI ACCESSI LOGICI

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di consultazione della Banca dati¹ è reso disponibile da Regione Lombardia mediante connessione sicura ad accesso riservato, realizzata tramite protocollo HTTPS, ed è accessibile all'indirizzo web: <https://siul.servizirl.it>.

L'autenticità e l'integrità dei *server* erogatori del servizio sono garantite da certificati digitali, rilasciati da *Certification Authority* accreditate.

Le informazioni rese disponibili all'Ente fruitore sono conservate e gestite all'interno della Banca dati riguardano in generale:

- i dati anagrafici del lavoratore;
- i rapporti di lavoro formalizzati tramite comunicazioni obbligatorie, limitatamente alle imprese che abbiano sede in territorio lombardo;
- gli stati occupazionali registrati, mediante visualizzazione delle dichiarazioni di immediata disponibilità di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 150/2015;
- le informazioni relative ai datori di lavoro, comprensive dell'elenco delle persone che prestino o abbiano prestato attività lavorativa presso l'impresa, indipendentemente dalla condizione occupazionale attuale.

La Banca dati consente all'Ente fruitore, nei limiti stabiliti dal proprio profilo di accesso:

- a) di ricercare i dati mediante l'inserimento di parametri di identificazione pertinenti;
- b) di visualizzare e consultare le informazioni disponibili;
- c) di acquisire copia dei documenti informatici conservati nella banca dati, con particolare riferimento alle comunicazioni obbligatorie (COB).

L'aggiornamento dei dati oggetto di consultazione avviene mediante:

- l'adempimento da parte dei datori di lavoro dell'obbligo di trasmissione delle comunicazioni obbligatorie;
- l'erogazione dei servizi e delle politiche attive del lavoro da parte dei Centri per l'Impiego, delle Agenzie per il lavoro (*ex art. 4, D. Lgs. n. 276/2003*), dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione (*ex art. 6, D. Lgs. n. 276/2003*) e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (*ex art. 12, D. Lgs. n. 150/2015*).

2. TITOLARITÀ DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le operazioni di trattamento dei dati personali della Banca dati, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la comunicazione mediante messa a disposizione, nonché la successiva cancellazione, sono effettuate da

¹ I termini indicati con lettera maiuscola hanno il significato stabilito nella Convenzione e nei suoi allegati.

Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, per il perseguimento delle finalità istituzionali connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Le attività di consultazione e di estrazione dei dati personali, nonché le eventuali ulteriori operazioni di trattamento successive alla consultazione, sono svolte dall'Ente fruitore, in qualità di titolare autonomo del trattamento, limitatamente al perseguimento delle finalità istituzionali indicate nella relativa Istanza di adesione alla Convenzione (*"Allegato 1 – Istanza di adesione alla Convenzione"*). L'eventuale memorizzazione dei dati nei sistemi informativi o su altri supporti viene effettuato dall'Ente fruitore sotto il proprio controllo e responsabilità.

Ai fini dell'abilitazione all'accesso e della conseguente messa a disposizione dei dati personali della Banca dati, Regione Lombardia, anteriormente alla stipulazione della Convenzione, provvede a verificare:

- a) la sussistenza della base giuridica che legittima l'Ente fruitore ad accedere alla Banca dati;
- b) la finalità istituzionale perseguita dall'Ente fruitore.

Regione Lombardia procede, con cadenza almeno annuale alla verifica della permanenza delle finalità dichiarate dall'Ente fruitore. A seguito di tale verifica, Regione Lombardia si riserva la facoltà di disabilitare ovvero di modificare i privilegi concessi o le singole utenze, allorché risultino non conformi a quanto stabilito nella Convenzione.

3. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Al fine di limitare la consultazione dei dati personali a quanto strettamente necessario per l'espletamento delle attività istituzionali demandate all'utente abilitato, la Banca dati prevede una struttura multilivello di accesso, articolata come segue:

- Livello 1: accesso limitato alla sola consultazione della situazione occupazionale del singolo lavoratore;
- Livello 2: accesso esteso alla consultazione della situazione occupazionale e alla visualizzazione dell'elenco dei dipendenti di un'impresa o società;
- Livello 3: accesso completo a tutte le funzionalità del sistema, inclusa la ricerca ed estrazione delle comunicazioni obbligatorie (COB).

L'accesso alla Banca dati è consentito esclusivamente a seguito dell'avvenuta abilitazione e avviene mediante il sistema di autenticazione IdPC (*Identity Provider del Cittadino*), con utilizzo obbligatorio di una delle seguenti credenziali di identità digitale: CIE (Carta di Identità Elettronica); SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); TS-CNS (Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi).

Completata la procedura di autenticazione, l'utente viene automaticamente reindirizzato alle funzionalità corrispondenti al livello di autorizzazione riconosciuto.

La Banca dati è divisa in due sezioni:

- a) *Situazione Occupazionale* – consente la consultazione della situazione occupazionale di un soggetto, attraverso la visualizzazione dei principali dati contenuti nell'ultima comunicazione obbligatoria riferita a rapporti di lavoro di competenza di Regione Lombardia ovvero alla dichiarazione di immediata disponibilità di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015. È altresì disponibile l'elenco storico delle COB trasmesse per il medesimo soggetto.

Le ricerche possono essere effettuate mediante parametri quali la tipologia di ricerca (“*Situazione Occupazionale*” o “*Elenco storico COB*”); il codice fiscale del lavoratore; l’eventuale intervallo temporale di trasmissione (obbligatorio solo per la modalità “*Elenco COB*”). In presenza di almeno una comunicazione corrispondente ai criteri selezionati, il sistema restituisce un riepilogo sintetico dei dati contenuti, tra cui: tipologia di comunicazione (e.g. UNILAV, VARDATORI); data di invio; data di inizio e fine rapporto; data di eventuali trasformazioni; numero di protocollo; dati del datore di lavoro (ditta/ragione sociale/denominazione sociale, sede operativa, codice fiscale); codice fiscale del lavoratore.

- b) “*Ricerca COB*” – sezione riservata agli utenti abilitati con Livello 3. Consente di effettuare una ricerca avanzata tra le comunicazioni obbligatorie, con possibilità di consultare nel dettaglio i contenuti delle stesse e scaricarne una copia integrale in formato PDF. Il filtro di ricerca prevede l’inserimento dei seguenti parametri: tipo di ricerca (per persona o per datore di lavoro); codice fiscale del lavoratore; codice fiscale del datore di lavoro; codice della comunicazione obbligatoria. L’esito della ricerca è organizzato per tipologia di COB, ossia: *UNILAV* (per assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni); *UNILAV CONG* (per l’assunzione congiunta del lavoratore); *UNISOMM* (nei casi di lavoro somministrato); *UNIURG* (per le comunicazioni urgenti); *VARDATORI* (per le variazioni relative al datore di lavoro, in caso di modificazione della ragione sociale del datore di lavoro, incorporazioni, fusioni, cessioni etc.). Il sistema consente, inoltre, il download del documento COB in versione integrale. Prima di procedere allo scaricamento, l’utente è tenuto a dichiarare le finalità della richiesta, compilando l’apposito modulo visualizzato tramite finestra di dialogo.

4. MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI E DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE

Le operazioni di accesso, ricerca e *download* effettuate durante la fruizione della Banca dati sono oggetto di registrazione mediante *log*.

Ciascuna interazione è identificata mediante un codice univoco, al quale è associato il codice fiscale della persona, la data e l’ora dell’operazione, la tipologia di operazione e, in caso di *download*, la motivazione inserita dall’utente. Le informazioni contenute nelle registrazioni sono conservate da Regione Lombardia al fine di consentire attività di audit e monitoraggio, nonché l’eventuale accertamento di illeciti penalmente rilevanti, tra cui, in particolare, le fattispecie delittuose dell’acquisizione illecita di dati personali, ai sensi dell’art. 167-ter del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell’art. 43 del D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, nonché l’accesso abusivo a sistema informatico o telematico, ex art. 615-ter c.p.

5. MISURE DI SICUREZZA PER L’ACCESSO E LA CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI

L’Ente fruitore:

- a) tenendo conto dello stato dell’arte, dei costi di attuazione, della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, definisce ed implementa misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza proporzionato al rischio, conformemente alle migliori pratiche, alle linee guida e agli standard nazionali e internazionali, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:
- *ISO/IEC 27001:2022 Information security, cybersecurity and privacy protection — Information security management systems — Requirements;*
 - *Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection;*

- *Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2.*

- b) utilizza le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità dichiarate (“*Allegato 1 – Istanza di adesione alla Convenzione*”), nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- c) fatto salvo quanto espressamente previsto dalla legge, si astiene dal divulgare, comunicare, cedere a terzi o riprodurre le informazioni acquisite dalla banca dati;
- d) consente l’accesso ai dati esclusivamente al personale dipendente designato nell’istanza di abilitazione delle utenze, designando gli utenti abilitati quali incaricati e impartendo precise e dettagliate istruzioni, richiamando altresì la loro attenzione sulle responsabilità connesse all’uso illegittimo dei dati;
- e) effettua, con cadenza almeno annuale, verifiche periodiche sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull’attualità delle utenze attive, anche al fine di procedere alla tempestiva revisione dei profili di abilitazione o alla disabilitazione dei soggetti cessati o adibiti ad altre mansioni;
- f) effettua controlli periodici sull’operato degli Utenti autorizzati;
- g) assicura che gli eventuali amministratori delle utenze designati ricevano formazione adeguata sulle modalità di accesso alla banca dati e sulle procedure di autorizzazione degli utenti;
- h) limita l’accesso degli utenti, in caso di abilitazione autonoma delle proprie utenze da parte degli amministratori designati, ai dati strettamente necessari rispetto alle finalità concretamente perseguite;
- i) designa, ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, i responsabili del trattamento eventualmente incaricati della gestione, manutenzione o assistenza tecnica dei sistemi informativi e degli strumenti informatici utilizzati nell’ambito del trattamento;
- j) archivia nei propri sistemi informativi le eventuali copie dei dati personali acquisite dalla banca dati esclusivamente per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per le quali i dati sono trattati;
- k) effettua la consultazione dei dati esclusivamente secondo le modalità stabilite, astenendosi da estrazioni automatiche e massive dei dati, anche tramite strumenti automatizzati (“robot”), al fine di prevenire la creazione di banche dati autonome non conformi alle finalità autorizzate;
- l) comunica tempestivamente e, comunque, entro e non oltre 24 ore a Regione Lombardia qualsiasi evento o circostanza suscettibile di compromettere la sicurezza dei dati personali presenti nella Banca dati;
- m) coopera con Regione Lombardia nell’adempimento degli obblighi di notifica e comunicazione delle violazioni dei dati personali ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione alla natura del trattamento e alle informazioni disponibili.

6. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Regione Lombardia assicura all’Ente fruitore un servizio di assistenza tecnica volto a garantire la continuità operativa e la corretta fruizione del servizio di consultazione della Banca dati.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere trasmesse tramite:

- numero verde: **800-591-826**;
- indirizzo di posta elettronica dedicato: **info-cob@ariaspa.it**.

Il servizio di assistenza è disponibile nei giorni dal **lunedì** al **venerdì**, esclusi i festivi, dalle **09:00** alle **18:00**. Le richieste pervenute al di fuori di tali orari si intendono acquisite e registrate con decorrenza dal primo giorno lavorativo utile successivo.

Le richieste di assistenza sono gestite da *ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti*, designata da Regione Lombardia quale Responsabile del trattamento ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nell’ambito delle attività di supporto tecnico connesse al servizio.

Ogni richiesta di assistenza è registrata in un sistema di *ticketing*, al quale viene attribuito un numero identificativo univoco comunicato al richiedente. Tale sistema consente il tracciamento dello stato della segnalazione, dall’apertura sino alla chiusura.

I *ticket* di assistenza sono classificati, a cura del servizio di assistenza, in base alla natura e alla gravità della segnalazione trasmessa. I tempi di risoluzione sono commisurati alla rilevanza e alla complessità della problematica e sono comunicati al richiedente al momento della presa in carico. Regione Lombardia assicura comunque la tempestiva informazione in merito all’avanzamento e alla chiusura del ticket.

ALLEGATO 5 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI OPERATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 GDPR

Regione Lombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679
per la consultazione della banca dati delle comunicazioni obbligatorie (portale "SIUL COB") da
parte degli operatori abilitati**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*") e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13-14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia (di seguito, il "*Titolare*"), con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1) Consultazione della banca dati delle comunicazioni obbligatorie, ai fini dell'accertamento di illeciti amministrativi e/o penali e dell'acquisizione di informazioni strumentali alla riscossione coattiva dei tributi da parte delle amministrazioni comunali.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'adempimento di un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c, Regolamento). - D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (<i>«Codice dell'amministrazione digitale»</i>), articolo 50, co. 2. <u>Attività di prevenzione, accertamento e repressione in materia penale</u> - D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 (<i>«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e</i>	- Dati personali anagrafici: nome e cognome; codice fiscale; Ente di appartenenza. - Dati di contatto: indirizzo e-mail. - Dati di connettività: registrazioni delle operazioni effettuate all'interno del sistema (<i>timestamp</i> , codice identificativo operatore, operazione eseguita, motivo download comunicazione obbligatoria).

	<p><i>perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»)</i></p> <p><u>Attività ispettive in materia di lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 149 («Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183») - D. Lgs. 23 aprile 2004, n. 124 («Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30»), come novellato dalla L. 4 novembre 2010, n. 183 - L. 12 marzo 1999, n. 68 («Norme per il diritto al lavoro dei disabili») - D.L. 1 ottobre 1996, n. 510 («Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale») <p><u>Verifica, controllo e validazione della documentazione amministrativa e delle dichiarazioni sostitutive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 («Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa») <p><u>Accertamenti, controlli e riscossione coattiva in materia tributaria e fiscale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Lgs. 5 novembre 2024, n. 173 («Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali») - D. Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 («Testo unico in materia di versamenti e di riscossione») - D.L. 24 settembre 2002, n. 209 («Disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo») 	
--	---	--

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale basato unicamente su trattamento automatizzato, ivi compresa la profilazione di cui all'art. 22 del Regolamento.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento opportunamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

In particolare, i Suoi dati personali sono comunicati a *ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti*, in qualità di responsabile del trattamento nominata dal Titolare per la gestione del Sistema Informativo Unitario Lavoro – SIUL (<https://siul.servizirl.it/>), necessaria per il perseguimento delle finalità innanzi descritte.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Al di fuori di tali ipotesi i Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di due anni decorrenti dalla data di esecuzione dell'ultima operazione registrata all'interno del sistema, al fine di consentire lo svolgimento di attività di monitoraggio volte all'accertamento e repressione di illeciti penalmente rilevanti, inclusi, in particolare, i reati di acquisizione illecita di dati personali ai sensi dell'art. 167-ter del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 43 del D. Lgs. n. 51/2018, nonché di accesso abusivo a sistema informatico o telematico ai sensi dell'art. 615-ter c.p.

I dati personali connessi alla utenza a Lei assegnata sono conservati fino alla revoca dei privilegi di accesso, fatta salva l'ulteriore conservazione delle informazioni contenute nei *log* di sistema, secondo i termini sopra indicati.

Decorso il termine di conservazione sopra specificato, i Suoi dati personali saranno cancellati mediante procedure tecniche idonee a garantirne l'irreversibilità.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (art. 21)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata **lavoro@pec.regione.lombardia.it** ovvero a mezzo raccomandata a.r. da inviare a **Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro** con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 (20124) Milano, all'attenzione del Direttore *pro tempore*.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 14/10/2025